

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**

n. **72**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA FARMACISTI
(ENPAF)**

(Esercizio 2007)

Trasmessa alla Presidenza il 3 febbraio 2009

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 3/2009 del 27 gennaio 2009	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente Nazionale di Previ- denza e di Assistenza Farmacisti (E.N.P.A.F.) per l'esercizio 2007	»	9

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2007:

Relazione del Consiglio di Amministrazione	»	45
Stato patrimoniale sintetico ed analitico	»	59
Conto economico sintetico ed analitico	»	65
Nota integrativa	»	75
Relazione della società di revisione	»	145
Relazione del collegio sindacale	»	149

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 3/2009.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 27 gennaio 2009;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 27 giugno 1964, con il quale l'Ente nazionale di previdenza e assistenza per i farmacisti (E.N.P.A.F.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2007; nonché le annesse relazioni del Presidente e del collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Bruno Bove e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2007;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di

revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma degli articoli 7 della legge n. 259 del 1958 e 3 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2007 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza per i farmacisti (E.N.P.A.F.), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Bruno Bove

PRESIDENTE
Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 28 gennaio 2009.

IL DIRIGENTE
(dott. Giuliana Pecchioli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE DELL'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E DI ASSI-
STENZA FARMACISTI PER L'ESERCIZIO 2007

S O M M A R I O

1. — Premessa	<i>Pag.</i>	13
2. — Generalità	»	14
3. — Gli organi	»	16
4. — Il personale	»	18
5. — La gestione previdenziale e assistenziale	»	19
6. — La gestione patrimoniale	»	23
7. — Il bilancio	»	26
8. — Lo stato patrimoniale	»	27
9. — Il conto economico	»	29
10. — Il bilancio tecnico	»	31
11. — La gestione del contributo dello 0,15 per cento	»	32
12. — Considerazioni finali	»	33

PAGINA BIANCA

1. Premessa

La presente relazione ha per oggetto la gestione dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza farmacisti (ENPAF) per l'esercizio 2007 e viene resa a norma dell'art.7 della legge 21 marzo 1958, n.259 e dell'art.3 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n.509 che ha disposto la trasformazione in persone giuridiche private di enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza.¹

Nei prospetti contenuti nella relazione sono riportati, a fini di opportuno raffronto, i dati relativi all'ultimo esercizio (2006) oggetto del precedente referto.

¹ Il precedente referto, relativo agli esercizi 2005 e 2006, è in Atti Parlamentari, XV Legislatura, Camera dei Deputati, Doc. XV, n.148

2. Generalità

In attuazione del D.Lgs. 30 giugno 1994, n.509 l'Ente nazionale di previdenza e di assistenza farmacisti (denominazione questa assunta, ai sensi del DPR 9 novembre 1956, n.1719, dalla Cassa nazionale di assistenza dei farmacisti cui il RD 7 novembre 1929, n.2174 aveva riconosciuto personalità di diritto pubblico) si è trasformato, a decorrere dal 7 novembre 2000, in persona giuridica privata, nella specie della fondazione.

Nella sua nuova veste l'Enpaf gode di autonomia gestionale, organizzativa e contabile nell'ambito del quadro giuridico e del regime dei controlli previsti dal predetto decreto legislativo in ragione della natura, che rimane pubblica, dell'attività istituzionale di erogazione di trattamenti pensionistici e assistenziali agli appartenenti alla categoria professionale (iscritti di ufficio e tenuti al versamento dei contributi ai sensi dell'art.21 del D.Lgs.C.P.S. 13 settembre 1946, n.233).

Trattamenti costituiti da: pensioni di vecchiaia, anzianità, invalidità e ai superstiti (indirette e di reversibilità), indennità di maternità ex D.Lgs.151/2001, prestazioni assistenziali a carattere continuativo (sussidio continuativo e assistenza speciale minorati) e straordinario (sussidio *una tantum* e borse di studio) in favore dei farmacisti e loro superstiti che si trovino in condizioni economiche disagiate.

Riguardo alla normativa regolamentare sulla previdenza ed assistenza è da rammentare che le relative modifiche deliberate dall'ente a fine 2003, ed operanti dal 1° gennaio dell'anno successivo, hanno apportato sensibili miglioramenti rispetto al previgente regime pensionistico e contributivo, che possono così riassumersi:

- aumento, dal 1° gennaio 2004 e per le anzianità maturande da tale data, dell'importo annuo lordo della pensione rapportata a 30 anni di contribuzione intera (importo elevato a € 6.723,98, pari a € 516,46 mensili, con un incremento di oltre il 50% rispetto ai coefficienti di calcolo pensionistico utilizzati sino al 31 dicembre 2003);

- riconoscimento, a partire dal 2004, dei supplementi di pensione ai titolari di pensione di anzianità aventi età superiore ai 65 anni e che continuino a versare i contributi;

- attribuzione, in favore dei nuovi iscritti dal 1° gennaio 2004 i quali esercitano attività professionale in regime di lavoro subordinato, della facoltà di versare, in luogo del contributo personale, intero o ridotto, un contributo di solidarietà (non utile ai fini delle prestazioni pensionistiche) pari al 3% del contributo intero; la

stessa facoltà viene riconosciuta agli iscritti che si trovino in condizione di disoccupazione involontaria;

- elevazione del rendimento della contribuzione doppia e tripla, nella misura, rispettivamente, del 10% e del 15% della pensione-base calcolata con riferimento all'anzianità contributiva.

3. Gli organi

Come già ampiamente esposto nei precedenti referti, non è mutata per effetto della privatizzazione l'articolazione organica dell'Enpaf, né sostanziali modifiche sono state apportate alle sfere di competenza già attribuite ai singoli organi prima della trasformazione, costituiti, ora a norma dello statuto della fondazione, da: il Presidente, il Consiglio nazionale, il Consiglio di amministrazione, il Comitato esecutivo e il Collegio dei sindaci, tutti di durata quadriennale, tranne il Consiglio nazionale, composto dai Presidenti degli ordini provinciali dei farmacisti.

A seguito delle elezioni tenutesi in data 14 aprile 2005 e delle avvenute designazioni ministeriali sono stati rinnovati il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci.

Il ricostituito Consiglio di amministrazione ha eletto, nella sua prima seduta del 24 maggio 2005, il Presidente dell'Ente, confermando nella carica per altri quattro anni il Presidente uscente.

Non è variata nel 2007 la misura delle indennità di carica attribuite agli organi dell'Ente, rimasta quindi ferma negli importi mensili previsti dal DM 31 ottobre 1979 e successive modificazioni ed ammontanti, a seguito della conversione nella nuova moneta, ad euro 3.656,25 per il Presidente; 1.828,13 per il Vice Presidente; 82,63 per i Consiglieri; 206,58 per il Presidente del Collegio dei sindaci; 154,94 per i sindaci effettivi e 41,32 per i supplenti.

L'importo della medaglia di presenza, già stabilito (a partire dal 2004) in euro 210 e, per il solo Presidente della Fondazione, in euro 105, è stato elevato, a decorrere dal 1° marzo 2006, con delibera del Consiglio di amministrazione n.20 dell'8 marzo 2006 che lo ha fissato in euro 250 (125 per il Presidente).

Dal 2006 al 2007 gli oneri per emolumenti e rimborsi spese agli organi dell'Ente hanno registrato una leggera flessione (da 251,2 a 245,2 mgl €) senza variazioni di particolare rilievo della loro incidenza sui costi complessivi (pari, mediamente nel biennio, a circa lo 0,14%).

Non rientra tra gli organi, ma opera in stretto contatto con gli stessi il Direttore generale.

L'attuale Direttore generale risulta ininterrottamente in carica dal giugno 1998 per effetto di reiterato rinnovo dell'incarico quinquennale conferitogli, per la prima volta, con delibera del Consiglio di amministrazione in data 9 giugno 1998. Il

relativo contratto individuale prevede che il suo rapporto di lavoro è regolato, sia per la parte giuridica che per quella economica, dalla disciplina stabilita dal CCNL per i dirigenti A.d.E.P.P.

4. Il personale

A fronte della dotazione organica degli uffici dell'Ente stabilita, con delibera del Consiglio di amministrazione n.28 del 14 febbraio 2001, in 75 unità, la consistenza del personale in servizio a fine anno è risultata di 61 unità nel 2007 (una in meno rispetto all'esercizio precedente), con un indice di copertura pari all' 81,3%.

E' rimasta invece invariata nei due esercizi la consistenza (pari a 15 unità) dei portieri dei fabbricati di proprietà dell' Enpaf.

Nel biennio considerato gli oneri del personale non hanno registrato variazioni di rilievo, così come la loro incidenza sui costi complessivi, pari mediamente a circa il 2,4%.

Di tali andamenti offrono un quadro analitico i prospetti che seguono.

DIPENDENTI	2006	2007
Dirigenti*	3	3
Impiegati	59	58
Totale	62	61
Portieri	15	15
Totale generale	77	76

* Nel numero è compreso il Direttore generale

(in migliaia di euro)

	2006	2007
Stipendi e assegni	1.887,4	1.908,9
Compensi lavoro straordinario	377,7	607,1
Spese per il portierato	836,2	572,3
Oneri sociali	737,6	755,1
Altri costi	196,7	184,9
TFR	217,4	241,4
TOTALE	4.254,0	4.269,7

5. La gestione previdenziale e assistenziale

Soggetti all'iscrizione obbligatoria all'ENPAF e, come tali, tenuti al versamento dei contributi previdenziali, sono tutti i farmacisti in possesso dell'abilitazione professionale.

Risultano pertanto iscritti all'Ente, oltre ai farmacisti titolari di farmacia, i farmacisti dipendenti da farmacie pubbliche e private, nonché i laureati in farmacia abilitati, anche se svolgono attività non attinenti alla professione di farmacista.

Il contributo individuale obbligatorio, stabilito per ciascun anno, in misura fissa, dal Consiglio nazionale, non è dovuto per intero da tutti gli iscritti, prevedendo la normativa regolamentare che possono chiederne la riduzione del 33,33% o del 50% o dell'85%, con proporzionale riduzione del trattamento pensionistico eventualmente spettante, gli iscritti che siano soggetti per legge all'assicurazione generale obbligatoria o ad altra previdenza obbligatoria (ai quali, se iscritti per la prima volta, dal 1° gennaio 2004, è altresì riconosciuta, come già ricordato, la facoltà di versare solamente un contributo di solidarietà), oppure si trovino nella condizione di temporanea e involontaria disoccupazione (ai quali è pure riconosciuta la medesima facoltà) o che, limitatamente alla riduzione del 33,33% e del 50%, non esercitino attività professionale. La stessa normativa regolamentare prevede inoltre che gli iscritti hanno la facoltà di contribuire in misura pari a due o tre volte il contributo previdenziale intero ottenendo una proporzionale maggiorazione della pensione.

La misura intera del contributo previdenziale obbligatorio, pari a € 3.801 nel 2007 (€ 3.586 nel 2006), è stata determinata in conformità alla delibera del Consiglio nazionale n.5 del 26 giugno 2003 che ne aveva fissato l'ammontare per un quadriennio, prendendo a base la misura vigente nel 2003 (€ 2.846) ed incrementandola dell'8% per ciascuno degli anni dal 2004 al 2006 e del 6% per il 2007.

I dati relativi al numero degli iscritti, globale e ripartito tra le varie specie di contribuzione, sono esposti nel prospetto seguente, dal quale emerge che nel 2007 si è registrato un complessivo aumento di 1.710 unità rispetto all'esercizio precedente, con un tasso annuo di crescita del 2,5%, inferiore a quello registrato nel 2006 (+2,9% sul 2005). La lievitazione della platea degli iscritti deriva dalla crescita (+992 unità) di coloro che hanno optato per il contributo di solidarietà e degli iscritti versanti il contributo intero (+589) o che hanno scelto la contribuzione ridotta del 50% (+830), crescita parzialmente compensata dalla diminuzione degli

iscritti con aliquota ridotta dell'85% (-698) e, in piccola misura, di quelli con aliquota ridotta del 33,33% (-3).

	TOTALE iscritti	contributo intero	aliquota ridotta 85%	aliquota ridotta 50%	aliquota ridotta 33,33%	contributo solidarietà
2006	69.663	26.040*	38.337	2.356	52	2.878
2007	71.373	26.629**	37.639	3.186	49	3.870

* di cui n.105 versanti il contributo doppio e n.132 quello triplo

** di cui n.107 versanti il contributo doppio e n.134 quello triplo

Il numero, complessivo e per tipologia di trattamento, delle pensioni a carico dell' Ente al termine di ciascuno dei due esercizi è evidenziato nel prospetto che segue, nel quale viene altresì indicato il valore del rapporto tra numero degli iscritti (al netto di quelli versanti il contributo di solidarietà) e quello delle pensioni. Mostra il prospetto che tale valore è rimasto stabile e che l'accresciuta quantità delle pensioni nel 2007 (+238 rispetto al 2006) deriva dalle variazioni in aumento dei trattamenti di vecchiaia (+153), ai superstiti (+105) e di invalidità (+9), in parte compensate dalla diminuzione del numero delle pensioni di anzianità (-29).

	2006	2007
Numero iscritti A	66.785	67.503
Numero pensioni B	27.060	27.298
-Pensioni vecchiaia	15.067	15.220
-Pensioni anzianità	5.204	5.175
-Pensioni invalidità	269	278
-Pensioni ai superstiti	6.520	6.625
Rapporto A/B	2,47	2,47

Nel prospetto seguente sono indicati, per ciascun esercizio, il gettito globale della contribuzione soggettiva e la sua composizione, l'ammontare degli oneri pensionistici, complessivi e per tipologia di trattamento, e l'indice di copertura (rapporto gettito/oneri).

I dati del prospetto evidenziano un incremento delle entrate contributive nel 2007 (+6,7% rispetto all'esercizio precedente, nel quale l'incremento sul 2005 era stato del 9,8%), dovuto principalmente all'elevazione dell'ammontare del contributo annuo ed all'aumento del numero degli iscritti, mentre il più contenuto tasso di crescita del costo delle prestazioni pensionistiche (+1,9%), pari a quello registrato nel 2006, risulta imputabile, in massima parte, all'adeguamento annuale di

quest'ultime all'indice ISTAT (adeguamento fissato nella misura dell'1,9% con deliberazione del 22 novembre 2006 del Consiglio nazionale). Conseguentemente l'indice di copertura è aumentato dal 2006 al 2007 di quattro punti percentuali.

(in migliaia di euro)

	2006	2007
CONTRIBUTI	124.251,2	132.536,2
intero	93.379,5	101.216,8
ridotto 85%	20.625,3	21.454,2
ridotto 50%	4.224,3	6.056,6
ridotto 33%	124,3	124,2
solidarietà	310,8	441,2
doppio	376,5	406,7
triplo	946,7	1.018,7
reintegri anni precedenti	4.263,8	1.817,8
PENSIONI	145.443,4	148.181,8
vecchiaia	83.099,5	84.880,9
anzianità	35.857,2	36.037,2
invalidità	780,3	793,9
ai superstiti	25.706,4	26.469,8
Indice copertura %	85,4	89,4

Dall'ulteriore prospetto, nel quale sono posti a raffronto, in base ai dati forniti dall'ente, il contributo medio soggettivo e la pensione media erogata, risulta una crescita di entrambi, più consistente per il primo, aumentato dal 2006 al 2007 del 4,1%, a fronte del 2,1% della pensione media.

(in euro)

	2006	2007
Contributo medio	1.784	1.857
Pensione media	5.628	5.739

Nell'ultimo prospetto dedicato alla gestione previdenziale e assistenziale vengono esposti, nel loro ammontare complessivo e per tipologia, i proventi contributivi ed i costi delle prestazioni.

Riguardo ai dati maggiormente significativi contenuti nel prospetto (con esclusione di quelli già esaminati) va evidenziato che:

- l'ammontare del contributo dello 0,90%, di cui all'art.5 del D.L. 187/1977, convertito in L. 395/1977 (disposizione con la quale è stato imposto agli enti sanitari l'obbligo di versare all'Enpaf un contributo dello 0,90% trattenuto alle farmacie in sede di liquidazione delle prestazioni farmaceutiche erogate in regime di Servizio Sanitario Nazionale), ha registrato nel 2007 una consistente riduzione

rispetto all'esercizio precedente (-8,1 mln €, con un decremento del 7%), a causa delle politiche di contenimento della spesa farmaceutica;

- la gestione degli interventi assistenziali (erogati in base alla disciplina regolamentare deliberata nel 1993 dal Consiglio Nazionale e dei criteri attuativi poi stabiliti dal Consiglio di amministrazione) si è chiusa nel 2007, come nel 2006, con il pareggio tra proventi contributivi ed oneri delle prestazioni (l'importo del contributo individuale di assistenza, pari a € 26, non è variato nei due esercizi considerati);
- il gettito dei contributi per l'indennità di maternità (anche l'importo del contributo individuale di maternità, pari a € 21, non ha subito variazioni) ha registrato nel 2007, come per il passato, un'eccedenza rispetto ai correlati oneri (in parte rimborsati dallo Stato per effetto della fiscalizzazione prevista dall'art.78 del D.Lgs. 151/2001).

Dal prospetto infine risulta che ai consistenti saldi positivi tra entrate contributive e oneri per le prestazioni, con un valore del loro rapporto pari ad 1,6 in entrambi gli esercizi, ha contribuito in misura determinante, come negli anni precedenti, il gettito del contributo dello 0,90%, la cui incidenza sul totale delle entrate contributive si è attestata nel 2007 sul 44%, in flessione rispetto a quella dell'esercizio precedente (47%).

(in migliaia di euro)

	2006	2007
Contributi previdenza ordinari	124.251,2	132.536,2
Contributi assistenza	1.913,6	1.950,7
Contributo 0,90% ex L. 395/1977	116.369,8	108.292,3
Riscatti e ricingiunzioni	403,8	234,6
Quote associative una tantum	103,3	92,1
Indennità maternità	1.545,6	1.575,6
Valori trasferiti	1.644,9	1.151,8
TOTALE CONTRIBUTI	246.238,2	245.833,3
Pensioni	145.443,4	148.181,8
Prestazioni assistenza	1.913,6	1.950,7
Indennità maternità*	1.038,0	1.008,0
Valori copertura assicurativa. altri enti	73,7	150,4
Restituzioni e rimborsi	190,1	231,6
TOTALE PRESTAZIONI PREV. E ASS.	148.658,8	151.522,5
Differenza contributi/prestazioni	97.579,4	94.310,8

* Gli importi, iscritti nel conto economico e riportati nel prospetto, rappresentano l'onere di competenza dell'Enpaf e non oggetto di fiscalizzazione

6. La gestione patrimoniale

Come mostra il prospetto seguente il valore di bilancio degli immobili di proprietà dell'Enpaf (prevalentemente destinati ad uso abitativo) - determinato sulla base di quello catastale, incrementato del 5%, a seguito della rivalutazione operata nel 2000 ed iscritto in bilancio al netto degli ammortamenti - ha registrato una diminuzione nel 2007 (-2,8 mln € rispetto al 2006), dovuta al saldo netto tra nuove acquisizioni (per 3 mln €) e gli ammortamenti dell'esercizio (per 5,8 mln €), risultando pure diminuita la sua incidenza sulle attività patrimoniali complessive.

(in milioni di euro)

		2006	2007
Valore al lordo ammortamenti		191,0	194,0
Valore di bilancio	A	152,7	149,9
Totale attività patrimoniali	B	930,7	1.043,3
Incidenza %	A/B	16,4	14,4

Nel prospetto che segue sono esposti i proventi complessivi dei canoni di locazione e i dati, quali forniti dall'Ente, relativi al rendimento, lordo e netto della gestione immobiliare nei due esercizi in esame.

La diminuzione di tali proventi nel 2007 (-1,6 mln € rispetto al 2006), è stata determinata, come specificato nella nota integrativa, dall'avvenuta dismissione, nell'esercizio precedente, degli immobili ubicati in Ostia e dalla mancata locazione di un immobile sito in Roma.

(in milioni di euro)

	2006	2007
Canoni locazione	14,1	12,5
Rendimento lordo %*	6,19	6,44
Rendimento netto %**	2,28	2,50

* Calcolato dall'ente in relazione al valore contabile medio del patrimonio immobiliare

** I dati relativi ai due esercizi non sono omogenei, poiché il rendimento netto per il 2007, a differenza di quello per il 2006, è stato calcolato dall'ente tenendo conto anche degli oneri relativi al costo del personale applicato e delle consulenze legali e professionali

Una diminuita incidenza sul totale delle attività patrimoniali si è registrata nel 2007 anche per gli investimenti in titoli, il cui valore complessivo (comprendente sia gli impieghi a carattere durevole che quelli a breve termine) ha raggiunto l'ammontare di 303 mln € (+7 mln € rispetto al 2006).

La ripartizione tra i due tipi di impieghi è mutata nel 2007, con un decremento della componente immobilizzata (-46,8 mln € rispetto al 2006) ed una variazione di segno opposto di quella iscritta nell'attivo circolante (+53,8 mln €).

In riferimento al portafoglio titoli immobilizzato, composto esclusivamente da titoli obbligazionari, l'ente fornisce, nella nota integrativa, analitiche informazioni, corredate da apposite tabelle, sul relativo valore di rimborso e su quello medio di mercato al dicembre 2007 (raffrontati, rispettivamente, con il valore di bilancio e quello nominale), rappresentando che per la maggior parte delle obbligazioni non si rilevano posizioni di rischio, mentre solo per un limitato numero di titoli risulta una significativa perdita di valore, non configurandosi comunque per questi un rischio tale da comprometterne il rimborso e quindi la necessità di svalutazione. Osserva la Corte che dette considerazioni, abbastanza rassicuranti in merito al reale valore dei titoli immobilizzati posseduti a fine 2007, potrebbero però non trovare piena conferma nei successivi esercizi, stante la crisi dei mercati finanziari manifestatasi in tutta la sua gravità nel corso 2008, dopo i primi segnali già avvertiti nella seconda metà dell'esercizio precedente, e tenuto conto, in particolare, della presenza nel portafoglio, seppur con limitata incidenza sullo stesso, di titoli Lehman Brothers (tre bond per un complessivo valore di bilancio di 5 mln €).

Gli investimenti nel comparto mobiliare circolante risultano costituiti nel 2007 esclusivamente da titoli azionari ed ETF (exchange traded fund) ad essi assimilati, destinati alla negoziazione, nonché da titoli obbligazionari con scadenza nell'esercizio successivo, tutti in deposito amministrato presso l'Istituto incaricato del servizio di cassa.

In bilancio il valore dei titoli viene esposto al netto delle variazioni per minusvalenze e riprese di valore registrate a fine esercizio e rilevate in apposito "fondo oscillazione titoli", istituito contabilmente dall'ente ed il cui ammontare al 31 dicembre 2007 è aumentato, di circa 1,7 mln €, rispetto a quello di fine 2006 (1,2 mln €).

Della consistenza complessiva del portafoglio titoli nei due esercizi offre un quadro sintetico il prospetto seguente.

(in milioni di euro)

PORTAFOGLIO TITOLI		2006	2007
Portafoglio immobilizzato	A	228,6	181,8
Portafoglio non immobilizzato	B	67,4	121,2
Totale portafoglio titoli	C	296,0	303,0
Totale attività patrimoniali	D	930,7	1.043,3
Incidenza %	A/D	24,6	17,4
Incidenza %	C/D	31,8	29,0

Gli investimenti nel comparto circolante mobiliare, oltre a quelli a breve in titoli, dei quali si è già detto, comprendono anche gli impieghi in operazioni di pronti contro termine e in liquidità (depositi bancari e postali), il cui valore nel 2007, evidenziato nel prospetto che segue, risulta, con riferimento ai PCT, in diminuzione (-40 mln €) e, riguardo alle disponibilità liquide, in forte crescita, con un ammontare di 285 mln € (più che doppio rispetto a quello registrato nel 2006), incidente sulle attività patrimoniali complessive per il 27,3%. Questa cospicua crescita delle disponibilità liquide, appare frutto sia di un atteggiamento prudentiale tenuto dall'ente rispetto agli altri tipi di investimento, in presenza dei primi segni della crisi dei mercati finanziari, che della buona remunerazione della liquidità per effetto del rialzo dei tassi.

(in milioni di euro)

	2006	2007
PCT	270,0	230,0
Liquidità	138,7	285,0

L'*asset allocation* del portafoglio mobiliare al dicembre 2007 ha la seguente composizione (tra parentesi le percentuali di incidenza a fine dell'esercizio precedente): 3,82% azionario (4,06%), 28,28% PCT (38,32%), 33,45% obbligazionario (37,94%), 34,45% liquidità (19,68%).

Nell'ulteriore prospetto, l'ultimo dedicato alla gestione mobiliare, sono esposti i proventi dei vari tipi di investimento, nonché i dati sui rispettivi rendimenti lordi (tranne per i PCT e la liquidità) e netti nei due esercizi oggetto del presente referto, rendimenti calcolati dall'Ente sulla base degli investimenti medi annui in azioni ed obbligazioni e sulle giacenze medie delle operazioni di PCT e delle disponibilità liquide.

	2006			2007		
	Proventi mln €	Rendim. lordo %	Rendim. netto %	Proventi mln €	Rendim. lordo %	Rendim. netto %
Investimenti azionari, di cui:	5,1	16,49	15,01	4,4	9,77	8,26
Dividendi	1,6			1,3		
Plusv. realizzate	3,5			3,1		
Investimenti obbligazionari	7,6	3,49	3,06	12,4	4,54	3,97
PCT	5,4		2,70	7,1		3,50
Liquidità	3,8		2,70	7,2		3,50
TOTALE	21,9			31,1		

7. Il bilancio

A partire dal 2005 la Fondazione ha adottato un nuovo criterio di rilevazione dei fatti di gestione, basato sul sistema economico-patrimoniale secondo la normativa civilistica, abbandonando il precedente sistema finanziario, improntato alla disciplina contabile di cui DPR 18 dicembre 1978, n.696.

Il Collegio sindacale ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio oggetto del presente referto, formulando al contempo puntuali raccomandazioni con riguardo sia al contenimento delle spese legali e per consulenze esterne, sia alle attività di riscossione dei crediti, in particolare di quelli provenienti dagli esercizi più remoti, e di pagamento dei debiti, specialmente di quelli che potessero dar luogo ad interessi moratori o altre somme aggiuntive.

Il bilancio è stato sottoposto, come prescritto dal D.Lgs. 509/1994, a revisione contabile da parte di una società appositamente incaricata nella cui relazione si esprime il giudizio che lo stesso sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e rappresenti, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico al termine dell'esercizio.

8. Lo stato patrimoniale

Come si ricava dal prospetto seguente la consistenza a fine 2007 del patrimonio netto (costituito dalla riserva legale a garanzia delle pensioni future, alimentata dagli avanzi di gestione) è aumentata del 12,5% rispetto all'esercizio precedente (nel quale l'incremento sul 2005 era stato del 14%).

Nell'esercizio in esame il valore del patrimonio netto (mln € 1.030,3) è risultato ampiamente superiore, con un indice di copertura pari a 6,9 annualità (6,3 nel 2006), al limite di cinque annualità delle pensioni correnti stabilito dal DM del 29 novembre 2007 (sul quale vedasi il paragrafo n.10).

Riguardo alle componenti dell'attivo rappresentate dagli immobili, dal portafoglio titoli (immobilizzati e non) e dalle disponibilità liquide ed al loro andamento si rinvia a quanto già esposto nel paragrafo dedicato alla gestione patrimoniale.

Tra le poste di entità rilevante delle attività patrimoniali vanno annoverati anche i crediti, in diminuzione nel 2007, con un ammontare complessivo di mln € 299,7 (a fronte dei 338,5 del 2006), costituito, in misura preponderante, dal credito, pari a mln € 230, per somme investite in operazioni di pronti contro termine (con rimborso al 31 gennaio 2008) e da quello, ammontante a mln € 55,1, relativo al contributo dello 0,90% dovuto dalle Aziende USL (credito, di poco variato rispetto al 2006 e per il quale l'ente ha avviato azioni legali di recupero nei confronti delle predette Aziende). I crediti verso gli iscritti per la contribuzione ordinaria hanno raggiunto il valore di mln € 7,7 (6,9 mln € nel 2006), iscritto in bilancio al netto dell'importo dello specifico fondo di svalutazione, i cui accantonamenti complessivi sono passati dai 7,3 mln € del 2006 ai 7,9 dell'esercizio successivo.

Per quanto attiene alle passività è da evidenziare che il decremento registrato nel 2007 (-14,2% e, in valore assoluto, -1,9 mln € rispetto al 2006) è dovuto soprattutto alla contrazione della posta costituita dai debiti e, in particolare, dei "debiti verso fornitori" (passati da mln € 3,2 nel 2006 a 1,7), le cui voci più significative si riferiscono a partite debitorie connesse a spese di manutenzione di immobili (in parte da recuperare nei confronti degli inquilini) ed a spese incrementative del patrimonio immobiliare.

STATO PATRIMONIALE

(migliaia di euro)

ATTIVITA'	2006	2007
IMMOBIZZAZIONI IMMATERIALI	57,5	66,0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	152.804,1	149.983,1
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	229.458,1	182.751,8
CREDITI	338.457,8	299.653,6
ATTIVITA' FINANZIARIE	67.391,9	121.187,5
DISPONIBILITA' LIQUIDE	138.680,5	285.009,2
RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.902,9	4.622,7
TOTALE ATTIVITA'	930.752,8	1.043.273,9
TOTALE A PAREGGIO	930.752,8	1.043.273,9
CONTI D'ORDINE		
Valore polizza pers.inden.anzianità	128,6	116,3
Contributo 0,15% ex art.17 DPR 371/1998	19.768,3	19.756,8
PASSIVITA'		
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	1.410,9	1.371,6
DEBITI	13.544,9	11.624,3
TOTALE PASSIVITA'	14.955,8	12.995,9
PATRIMONIO NETTO		
Riserva legale	769.264,6	915.797,0
Avanzo dell'esercizio	146.532,4	114.481,0
	915.797,0	1.030.278,0
TOTALE A PAREGGIO	930.752,8	1.043.273,9
CONTI D'ORDINE		
Valore polizza pers.inden.anzianità	128,6	116,3
Contributo 0,15% ex art.17 DPR 371/1998	19.768,3	19.756,8

9. Il conto economico

Come emerge dal prospetto seguente la gestione economica del 2007 si è chiusa con una consistente riduzione dell'avanzo di esercizio (-21,9% e, in valore assoluto, -32 mln €) rispetto all'esercizio precedente, dovuta al combinato effetto della diminuzione dei ricavi (per 28,7 mln €) e di un aumento dei costi (per mln € 3,3).

In presenza di una sostanziale stabilità del gettito contributivo nei due esercizi il decremento dei ricavi nel 2007 è principalmente imputabile alla contrazione dei proventi straordinari, passati dall'ammontare di 37,9 mln € del 2006 (costituito, in misura preponderante, dalle plusvalenze generate dalla dismissione di immobili ubicati in Ostia) a 3,3 mln € (proventi questi consistenti, quasi per intero, nelle plusvalenze realizzate dalla vendita di titoli azionari), mentre di entità meno consistente sono risultate le variazioni in diminuzione delle altre voci di ricavo, tranne quella relativa ad interessi e proventi patrimoniali, che ha segnato invece crescita (+9,4 mln € sul 2006), compensando in parte i predetti minori ricavi.

Tra i costi le variazioni di maggiore consistenza dall'uno all'altro esercizio si sono registrate, in aumento, per quelli relativi alle prestazioni previdenziali e assistenziali (+2,9 mln €) ed alle rettifiche di valore (+2,2 mln €, di cui 1,5 mln € per minusvalenze su titoli e 0,7 mln € per perdite su crediti) e, in diminuzione, per i costi concernenti i servizi vari, la cui flessione nel 2007 (-1,6 mln €) è sostanzialmente dovuta al minor onere sostenuto dall'ente per le prestazioni di terzi relative alle manutenzioni ordinarie sugli immobili di proprietà.

Per quanto riguarda i dati analitici relativi alla gestione previdenziale e assistenziale ed a quella patrimoniale, nonché all'andamento del costo del personale, si rinvia ai paragrafi a loro specificamente dedicati.

CONTO ECONOMICO

(migliaia di euro)

RICAVI	2006	2007
CONTRIBUTI	245.238,2	245.833,2
CANONI DI LOCAZIONE	14.074,1	12.498,9
ALTRI RICAVI	3.017,4	2.432,1
INTERESSI E PROVENTI PATRIMONIALI	19.301,3	28.721,6
PROVENTI STRAORDINARI	38.338,0	3.482,6
RETTIFICHE DI VALORE	2.041,2	1.314,9
TOTALE RICAVI	323.010,2	294.283,3
TOTALE A PAREGGIO	323.010,2	294.283,3
COSTI		
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	148.658,8	151.522,5
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	251,2	245,2
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	995,7	781,7
PERSONALE	4.254,0	4.269,7
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	146,4	148,3
UTENZE VARIE	1.635,6	1.603,4
SERVIZI VARI	4.278,1	2.626,6
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	69,3	74,6
ONERI TRIBUTARI	7.329,8	7.027,1
ALTRI COSTI	428,6	225,0
AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE CREDITI	5.749,3	6.511,0
ONERI STRAORDINARI	694,2	522,3
RETTIFICHE DI VALORE	1.986,8	4.244,9
TOTALE COSTI	176.477,8	179.802,3
AVANZO D'ESERCIZIO	146.523,4	114.481,0
TOTALE A PAREGGIO	323.010,2	294.283,3

10. Il bilancio tecnico

Avvenuta la privatizzazione, l'Enpaf ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'art. 2 comma 2 del D.Lgs. 509/1994, a far redigere, con periodicità triennale, i bilanci tecnici della gestione previdenziale.

Il bilancio tecnico più recente (che prende a riferimento i dati al 31 dicembre 2006, per un periodo di valutazione della stabilità della gestione previdenziale esteso al trentennio 2007-2036 e con ulteriori proiezioni attuariali sino al 2056), approvato dal Consiglio nazionale con delibera del 20 novembre 2008, è stato redatto (da un attuario esterno) in base ai nuovi criteri che, in esecuzione del comma 763, articolo unico della legge 296/2006 (legge finanziaria per il 2007), erano stati stabiliti dal decreto ministeriale del 29 novembre 2007 (in G.U. n.31 del 6 febbraio 2008) per la redazione dei bilanci tecnici degli enti gestori di forme di previdenza obbligatoria.

Le valutazioni conclusive del consulente attuariale - condizionate ovviamente all'avverarsi delle ipotesi evolutive, demografiche, economiche e finanziarie, adottate (riguardanti, in particolare, la futura crescita degli iscritti, le opzioni per la contribuzione di solidarietà da parte dei futuri ingressi, il gettito del contributo dello 0,90%, il differenziale tra tasso netto di rendimento dei beni mobili e tasso di inflazione) - possono così riassumersi:

- un futuro equilibrato sviluppo della gestione per effetto di avanzi di esercizio che, seppur non regolarmente crescenti, consentono la progressiva formazione di sempre più cospicui accantonamenti a riserva;
- un patrimonio netto in continuo incremento e che raggiunge, al termine del periodo di valutazione trentennale, l'ammontare di mln € 8.913 (equivalenti in moneta attuale a circa 4.959 mln €), pari a 31,73 volte le prestazioni correnti.

11. La gestione del contributo dello 0,15%

Riguardo alla gestione del contributo dello 0,15% è da rammentare che la convenzione farmaceutica recepita con DPR 371/1998 ha modificato la disciplina del contributo medesimo (la convenzione farmaceutica previgente, di cui al DPR 94/1989, stabiliva che le USL lo versassero all'Enpaf), prevedendone la destinazione non più all'ente previdenziale, bensì, tramite questo, ai titolari di farmacia privata, in quota pro capite, per le prestazioni extra professionali poste a carico delle farmacie.

Venuto meno, per effetto di tale modifica, l'ausilio finanziario pubblico costituito da detto contributo (e rimossa così la condizione ostativa alla privatizzazione), l'Enpaf deliberava (nel giugno 2000) la propria trasformazione in persona giuridica privata, adottando contemporaneamente le necessarie disposizioni attuative della nuova disciplina, ed istituendo quindi (a decorrere dal 2001) una apposita gestione contabile, separata da quella generale dell'ente e relativa ai flussi di entrata e di uscita riguardanti il contributo medesimo.

Detta gestione non ha personale dipendente avendo affidato in outsourcing ad una società di servizi la tenuta contabile ed amministrativa dello stesso.

Il bilancio della gestione autonoma relativo al 2007, sottoposto a revisione contabile ed approvato il 20 giugno 2008 dal Consiglio Nazionale, previo parere favorevole del Collegio sindacale, ha registrato un avanzo di esercizio di mgl € 443 (328 mgl € nel 2006), derivante dalla differenza tra un totale di ricavi di mgl € 5.998 ed il totale dei costi di mgl € 5.555. Conseguentemente è aumentato il patrimonio netto che ha raggiunto l'ammontare di mgl € 2.009 (a fronte di 1.566 mgl € nell'esercizio precedente).

12. Considerazioni finali

La previdenza della categoria dei farmacisti, alla quale provvede istituzionalmente l'Enpaf, è fondata, secondo le norme che la disciplinano, sulla inscindibilità tra iscrizione all'albo professionale e obbligo di iscrizione all'ente.

Ne discende che solo in parte gli iscritti sono costituiti da liberi professionisti titolari di farmacia, mentre parte ormai prevalente è rappresentata da soggetti abilitati alla professione di farmacista ma svolgenti altra attività professionale e da farmacisti lavoratori dipendenti, i quali sono tenuti anche al versamento di contributi per altra copertura previdenziale obbligatoria, facente capo all'Inps o diverso ente di previdenza.

Per i farmacisti appartenenti a quest'ultima categoria, iscritti per la prima volta dal 1° gennaio 2004, è prevista (dalle norme regolamentari vigenti a decorrere da tale data) una possibile attenuazione dell'obbligo contributivo, con il riconoscimento a loro favore (ed anche degli iscritti disoccupati involontari) della facoltà di versare, in luogo del contributo personale, un contributo di solidarietà (non utile ai fini delle prestazioni pensionistiche) pari al 3% del contributo intero.

In merito alla gestione dell'ente nell'esercizio oggetto del presente referto, è da evidenziare che le relative risultanze finali, economiche e patrimoniali, sono di segno positivo e consistenti, riassuntivamente, in:

- un avanzo di esercizio di mln € 114,5, in diminuzione rispetto a quello del 2006 (pari a mln € 146,5) a causa, soprattutto, del minor apporto nel 2007 dei proventi di carattere straordinario, invece di entità cospicua nell'esercizio precedente a seguito delle plusvalenze (per oltre 34 mln €) realizzate nella vendita di immobili;
- un patrimonio netto ammontante a mln € 1.030,3, il quale ha superato ampiamente, con un indice di copertura pari a 6,9, il nuovo limite, delle cinque annualità delle pensioni correnti, stabilito con il DM del 29 novembre 2007.

Per quanto attiene alla gestione patrimoniale va evidenziato che la consistenza del patrimonio immobiliare (al lordo degli ammortamenti), ridottasi nel 2006 a seguito delle consistenti dismissioni allora effettuate, ha registrato un leggero aumento nel 2007, dovuto a nuove acquisizioni per 3 mln €, raggiungendo l'ammontare di 194 mln €. Non di gran rilievo anche la crescita del portafoglio titoli (passato da 296 a 303 mln €), nell'ambito del quale sono variate, in senso opposto, la componente immobilizzata (-46,8 mln €), costituita esclusivamente da titoli obbligazionari (riguardo ai quali vedasi, per ulteriori cenni, il paragrafo n.6), e quella iscritta nell'attivo circolante (+53,8 mln €).

Le disponibilità liquide, di entità cospicua già nel biennio precedente (138,7 e 134 mln €, rispettivamente, nel 2006 e 2005) hanno invece conosciuto una ulteriore e forte crescita nel 2007 (con un ammontare attestatosi a fine esercizio su 285 mln €), che può ritenersi motivata da un atteggiamento prudentiale rispetto agli altri tipi di investimento e dalla buona remunerazione della liquidità per effetto del rialzo dei tassi

Sono risultati in flessione (per effetto della mancata locazione di un immobile e del venir meno dei canoni relativi agli immobili dismessi nel 2006) i proventi dei canoni di locazione, passando, dall'uno all'altro esercizio, da 14,1 a 12,5 mln €, con un rendimento netto nel 2007, quale calcolato dall'ente, pari al 2,50%, mentre una crescita (+9,2 mln €) hanno segnato quelli relativi al portafoglio mobiliare (da 21,9 a 31,1 mln €), con rendimenti netti delle varie componenti che, sempre secondo i dati esposti nella nota integrativa per il bilancio 2007, sono risultati pari all' 8,26% per gli investimenti azionari (ottenuto, in gran parte, con le plusvalenze realizzate), al 3,97% per quelli obbligazionari ed al 3,50% per gli impieghi sia in PCT che in disponibilità liquide.

Riguardo alla gestione caratteristica va posto in evidenza che:

- la platea degli iscritti è aumentata di 1.710 unità (con un tasso di incremento annuo del 2,5%, inferiore a quello, del 2,9%, registrato nel 2006), delle quali però un elevato numero (992) risulta costituito da coloro che hanno optato per il contributo di solidarietà. Il rapporto tra numero degli iscritti (al netto dei versanti il contributo di solidarietà) e quello dei trattamenti pensionistici erogati è risultato, come nel 2006, pari a 2,47.
- è diminuito, di 3,3 mln € rispetto al 2006, il saldo di detta gestione (differenza tra il totale delle entrate contributive e quello degli oneri per le prestazioni previdenziali e assistenziali), diminuzione dovuta soprattutto all'incremento della componente di costo costituita dalle uscite per i trattamenti pensionistici (aumentate di 2,7 mln € per effetto, in massima parte, dell'adeguamento annuale delle pensioni all'indice ISTAT). E' invece rimasto sostanzialmente stabile il complessivo gettito contributivo, nell'ambito del quale ha registrato una crescita (+8,3 mln €) quello dei contributi di previdenza ordinari, pressoché interamente compensata dalla contrazione, indotta dalle politiche di contenimento della spesa farmaceutica, dell'altra componente fondamentale delle entrate contributive, rappresentata dal contributo dello 0,90%.

In aumento risulta la massa dei crediti per i contributi ordinari, ammontante, al lordo del relativo fondo di svalutazione, a mln € 15,6 nel 2007 a fronte dei mln €

14,2 nell'esercizio precedente, e di qui l'esigenza, segnalata anche dal Collegio dei sindaci, che l'Ente ponga in essere ogni utile iniziativa ai fini della loro riscossione, specialmente di quelli risalenti ad esercizi remoti.

Ampiamente rassicuranti in relazione sia alla stabilità della gestione previdenziale per il trentennio 2007-2036, che ai successivi equilibri di gestione sino al 2056, risultano le previsioni attuariali del più recente bilancio tecnico, redatto dall'ente in base ai nuovi criteri stabiliti dal DM 29 novembre 2007 (vedasi, a riguardo, il paragrafo n.10).

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script. The signature is located below the main body of text and appears to be a personal or official mark.

PAGINA BIANCA

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA FARMACISTI
(ENPAF)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2007

PAGINA BIANCA

**DELIBERA BILANCIO D'ESERCIZIO
ANNO 2007**

PAGINA BIANCA

E.N.P.A.F.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA FARMACISTI
Fondazione di diritto privato

SERVIZIO:
Ragioneria

Deliberazione n. 

OGGETTO:
Bilancio d'esercizio
anno 2007.

IL CONSIGLIO NAZIONALE

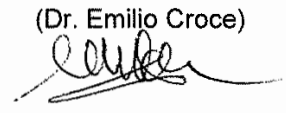
convocato a norma di Statuto dal Presidente
Dr. Emilio Croce in data 20 giugno 2008
in Roma

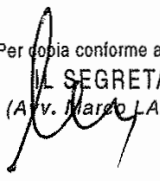
- esaminato il bilancio d'esercizio relativo all'esercizio 2007, deliberato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 15 lettera c) dello Statuto;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 21 maggio 2008;
- a norma dell'art. 8 lettera d) dello Statuto dell'Ente, approvato con decreto interministeriale 7 novembre 2000;

DELIBERA

di approvare il Bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza Farmacisti, relativo all'anno 2007, nel testo deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Enpaf con provvedimento n. 34 del 21 maggio 2008.


IL SEGRETARIO
(Avv. Marco Lazzaro)


IL PRESIDENTE
(Dr. Emilio Croce)

Per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO
(Avv. Marco LAZZARO)

PAGINA BIANCA



Consiglio di **Amministrazione**



Relazione sulla **Gestione**



Stato Patrimoniale
sintetico ed analitico



Conto Economico
sintetico ed analitico



Nota Integrativa



Relazione della **Società di Revisione**



Relazione del **Collegio Sindacale**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente Dr. Emilio Croce

Vice Presidente Dr. Paolo Savigni

Dr. Antonino Abate
Dr. Giuseppe De Filippis
Dr.ssa Antonella Ferrini
Dr. Emilio Gemignani
Dr. Maurizio Guerra
Dr. Roberto Iadicicco
Dr. Pasquale Imperatore
Dr. Giacomo Leopardi
Dr. Guido Visco Gilardi

COLLEGIO DEI SINDACI

Dr. Vincenzo Caparelli
Dr. Paolo Diana
Dr. Massimo Marconi
Dr. Gabriele Rampino

SINDACI SUPPLENTI

Dr. Gaetano Ciani
Dr. Andrea Melegari
Dr. Carmelo Garufi
Dr.ssa Maria Odetta Miele

DIRETTORE GENERALE

Avv. Marco Lazzaro



PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE ENPAF

Relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2007

L'esercizio chiuso al 31.12.2007 riporta un risultato utile pari a oltre 114 milioni di euro. L'avanzo di esercizio è destinato obbligatoriamente a riserva legale che, pertanto, passa a oltre 1.030 milioni di euro.

Storia dell'Ente. Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'ENPAF, Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti, svolge come propria attività tipica quella della riscossione e gestione della contribuzione degli iscritti all'Albo dei Farmacisti (titolari e non titolari) e del contributo dello 0,90% e provvede altresì all'erogazione delle relative prestazioni pensionistiche e assistenziali.

L'ENPAF si è trasformato in persona giuridica privata, segnatamente in fondazione, il 7 novembre dell'anno 2000, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 509/94. A decorrere da tale data, l'Ente ha ottenuto il previsto riconoscimento da parte del Ministero del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministero del tesoro.

L'autonomia si è manifestata, tra l'altro, attraverso la possibilità di investire, nel rispetto dei limiti approvati dal Consiglio Nazionale dell'Ente, la liquidità generata dalla gestione in strumenti finanziari.

Il riferimento è relativo agli investimenti che l'Ente ha realizzato nel mercato mobiliare, ovvero principalmente titoli azionari ed obbligazionari.

I proventi legati a tale gestione hanno consentito di innalzare l'avanzo di gestione degli esercizi, pur rispettando i parametri e le limitazioni essenziali legate al rapporto tra rischio e rendimento.

L'investimento complessivo dell'Ente è concentrato principalmente sul mercato obbligazionario per circa 268 milioni di euro, mentre l'investimento azionario ammonta complessivamente, al termine dell'esercizio, a circa 30 milioni di euro.

Le residue componenti finanziarie risultano investite in operazioni di Pronti Contro Termine nonché, per 4 milioni di euro, in una polizza a gestione separata.

L'obiettivo che la Fondazione ENPAF si è prefissato per l'esercizio 2007 è stato quello di ridurre l'ammontare della liquidità, peraltro remunerata sul conto corrente con l'euribor media mese + 0,56%, innalzando il livello degli investimenti in strumenti finanziari quotati, a medio termine, i quali, senza presentare elevati profili di rischio, consentano di incrementare il rendimento del portafoglio ed i proventi dell'Ente. A tale proposito, nei primi quattro mesi dell'anno 2008 sono stati registrati gli acquisti di titoli di seguito riportati.

OBBLIGAZIONI

ISIN	Descrizione	Valore nominale
XS0349765627	CREDIT SUISSE 10MZ15	2.500.000,00
XS0291394152	DAIMLER 16MZ10	3.000.000,00
XS0210629449	TELECOM F. GE10	2.000.000,00
XS0218733813	TELIASONERA 09MG12	3.000.000,00
XS0359384947	INTESASP 28AP11	2.000.000,00

AZIONI

ISIN	Descrizione	Numero
IT0000078193	ALLEANZA ORD.	100.000
IT0000784196	BCA POPSO	20.000
IT0003128367	ENEL ORD.	200.000
IT0003132476	ENI ORD.	120.000
IT0001976403	FIAT ORD.	20.000
IE00B0M63516	ISHARES MSCI BRAZIL	5.000
FR0007054358	LYXOR ESTOX50 ETF	10.000
LU0252633754	LYXOR DAX	3.000
IT0000068525	SAIPEM ORD.	20.000
LU0156801721	TENARIS ORD.	50.000
IT0001074571	UGF ORD.	100.000

Si conferma quindi l'attuazione delle linee strategiche dell'Ente sopra descritte.

In relazione alla situazione dei tassi di interesse, per i quali si attende di conoscere, ancora, l'orientamento della BCE alla luce, anche, dell'incremento dell'inflazione europea, l'attività della Fondazione è rivolta a privilegiare i propri acquisti sui titoli a breve termine, giovandosi, al momento, dell'elevata remunerazione della liquidità.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare, pur registrandosi un risultato positivo in termini di canoni emessi, pari a oltre dodici milioni di euro, la redditività continua ad essere notevolmente compressa dal carico fiscale (ICI e IRES) e dagli oneri di gestione, ancorché si registri una rilevante diminuzione dei costi di manutenzione ordinaria. La prospettiva per il 2008 è quindi quella di continuare nella valorizzazione del patrimonio, tenuto conto che le dismissioni effettuate nell'ultimo triennio dei cespiti meno redditizi ha migliorato la redditività complessiva.

Andamento della gestione**Andamento generale dell'attività**

Per quanto riguarda le entrate provenienti dalla contribuzione previdenziale soggettiva (pari a oltre 132 milioni di euro), il risultato dell'esercizio registra una variazione positiva di circa 8 milioni di euro, da attribuirsi principalmente all'incremento del 6% dell'ammontare delle quote contributive deliberato dal Consiglio Nazionale.

Continua l'efficace attività di accertamento, condotta dagli Uffici, per verificare le posizioni degli iscritti che fruivano di riduzione contributiva a cui non avevano più diritto a causa della modifica della loro condizione lavorativa.

Le prestazioni previdenziali hanno registrato una variazione in aumento di oltre 2,7 milioni di euro, si tratta di un incremento connesso, in maniera pressoché esclusiva, all'adeguamento all'indice ISTAT deliberato nella misura dell'1,9% dal Consiglio Nazionale.

L'ammontare del contributo 0,90% è stato accertato per un importo pari a oltre 108 milioni di euro, dunque in diminuzione di circa 6 milioni di euro rispetto all'anno precedente. Si tratta dell'effetto delle misure di contenimento della spesa farmaceutica.

Negli oneri relativi alle prestazioni pensionistiche si rileva che poco meno del 58% si riferisce a pensioni di vecchiaia, circa il 24% a pensioni di anzianità mentre le pensioni ai superstiti incidono percentualmente per il 18%; trascurabile il peso delle pensioni di invalidità.

Occorre rilevare come il numero delle pensioni rimanga sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente (quelle in carico al 31.12.2007 ammontano complessivamente a 27.298 mentre al 31.12.2006 risultavano complessivamente pari a 27.060). E' interessante segnalare che al termine dell'esercizio 2007 sono stati attivati 212 procrastini della pensione di vecchiaia, con spostamento in avanti della decorrenza e del pagamento dei relativi trattamenti previdenziali, segno che l'istituto, introdotto con la riforma del 2004, è stato ben accolto dalla platea degli iscritti.

Stabile rispetto all'esercizio precedente la spesa per gli oneri del personale che si attesta a poco più di 4 milioni di euro.

I dipendenti in essere sono 61 (uno in meno rispetto all'esercizio precedente) e comprendono 3 dirigenti (nel numero è compreso il Direttore Generale con contratto di lavoro a tempo determinato) e 58 impiegati. A questi si aggiungono 15 portieri degli stabili di proprietà.

Gli oneri servizi vari, che ammontano complessivamente 2,6 milioni di euro, comprendono principalmente gli oneri per la manutenzione ordinaria degli immobili di proprietà dell'Ente (pari a 1,9 milioni di euro) e si riferiscono a lavori di manutenzione conservativa e riparativa che sono dettagliati all'interno della nota integrativa. I predetti oneri risultano essere in riduzione di oltre il 38% rispetto all'esercizio 2007.

Tra le rettifiche di valori sono state rilevate le minusvalenze non realizzate su alcuni titoli azionari ed alcune riprese di valore su azioni. Risultano inoltre comprese alcune operazioni di riallineamento contabile.

Interessi e premi su titoli	euro	12.490.046	
Interessi Bancari	euro	7.258.436	
Altri Proventi	euro	7.568.188	(di cui 7.072.199 da PCT)
Dividendi	euro	1.300.996	

Come risulta in modo più analitico nella nota integrativa a cui si rinvia, il rendimento netto del portafoglio azionario è pari al 8,26%, può essere utile evidenziare che il portafoglio azionario, nel corso del 2007, ha fatto registrare plusvalenze implicite per euro 4.081.957,00, mentre il risultato nella gestione obbligazionaria si attesta al 3,97% netto.

La gestione della liquidità sul conto corrente di tesoreria nonché l'operatività in PCT hanno fatto registrare, mediamente, un risultato netto pari a circa il 3,50%.

In merito alla redditività del patrimonio immobiliare, si registra un risultato netto del 2,50%. Tale risultato risente necessariamente della base di calcolo costituita dal valore medio contabile e non dal valore commerciale dell'immobile. Occorre infine sottolineare che, in tale risultato, sono compresi gli oneri relativi al costo del personale applicato e delle consulenze legali e professionali.

Gli oneri fiscali riguardano principalmente le imposte dirette gravanti sul patrimonio immobiliare per euro 4.900.822,00 (di cui per IRES 3.520.000,00 di euro e ICI per euro 1.221.045,00, la differenza sul totale va attribuita principalmente all'imposta di registro sui contratti di locazione).

L'IRAP ammonta ad euro 154.000,00. Le altre imposte e tasse di importo complessivo pari a 1.951.781,00 euro si riferiscono principalmente all'imposizione sostitutiva per interessi e scarti di emissione sui titoli obbligazionari e plusvalenze.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze, ha approvato, in data 22 gennaio 2008, la deliberazione del Consiglio Nazionale n. 6 del 22 novembre 2007, che ha fissato, per l'anno 2008, nella misura dell'1,4% l'adeguamento all'indice ISTAT delle pensioni in essere e dei coefficienti economici fissati dall'art. 7 del regolamento per la liquidazione dei trattamenti previdenziali futuri. In base alle elaborazioni formulate dall'Ente e trasmesse ai Ministeri competenti l'operazione trova copertura nelle entrate contributive stimate per l'anno 2008.

A seguito del giudizio di ottemperanza promosso dall'Ente presso il TAR del Lazio, con conseguente nomina del commissario ad acta, la ASL Rm C, capofila per la città di Roma, nel mese di marzo 2008 ha versato la contribuzione 0,90% dovuta per l'anno 2004 per l'importo di € 5.334.984,67 comprensivo di interessi per oltre 300.000,00 e spese legali.

In esecuzione del comma 763, articolo unico della legge 23 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007) è stato approvato il Decreto del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale 29 novembre 2007, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n.31 del 6 febbraio 2008, che stabilisce nuove disposizioni in materia di redazione dei bilanci tecnici attuariali delle Casse privatizzate; si rammenta che, in forza della citata previsione legislativa, la stabilità delle gestioni previdenziali delle Casse, con esclusione delle forme sostitutive dell'assicurazione generale obbligatoria, è ricondotta ad un arco temporale non inferiore a trenta anni.

Il decreto ministeriale approvato prevede, inoltre, che la riserva legale non debba più essere ancorata alle prestazioni pensionistiche erogate al 31.12.1994, bensì a quelle correnti.

Dal momento che il decreto ministeriale all'articolo 8 prevede che gli Enti gestori di forme di previdenza obbligatoria entro sei mesi redigano il bilancio tecnico al 31.12.2006 sulla scorta dei nuovi criteri, il Consiglio di amministrazione ha conferito con deliberazione n.10 del 13 marzo 2008 specifico incarico al consulente attuariale.

Il TAR del Lazio con sentenza n.1938/08 ha annullato il provvedimento dell'ISTAT recante "Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico individuate ai sensi dell' art. 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n.311." In forza di tale decisione giurisdizionale l'estensione alle Casse privatizzate di misure di contenimento della spesa pubblica che richiamino il menzionato elenco ISTAT viene pertanto meno. Il Tribunale amministrativo ha infatti osservato che non trova alcuna giustificazione far rientrare le Casse privatizzate nel novero della pubblica amministrazione ai fini del contenimento della spesa pubblica dal momento che le Casse non gravano in alcun modo sul bilancio pubblico.

Principali dati economici

Il conto economico dell'Ente, riclassificato sulla base di particolari indicatori e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006	Variazione
Contributi	245.833.265,00	246.238.232,00	(404.967,00)
Prestazioni previdenziali e assistenziali	(151.522.537,00)	(148.658.785,00)	(2.863.752,00)
Risultato attività caratteristica	94.310.728,00	97.579.447,00	(3.268.719,00)
Organi amministrativi e di controllo	(245.192,00)	(251.254,00)	6.062,00
Personale dipendente	(4.269.725,00)	(4.254.038,00)	(15.687,00)
Costi esterni	(8.792.168,00)	(10.249.005,40)	1.456.837,40
Risultato Operativo lordo	81.003.643,00	82.825.149,60	(1.821.507,60)
Amm.ti, svalutazioni ed altri acc.ti	(5.876.321,00)	(5.749.253,00)	(127.068,00)
Risultato Operativo netto	75.127.322,00	77.075.896,60	(1.948.574,60)
Proventi diversi	2.432.179,00	3.017.378,00	(585.199,00)
Canoni di locazione	12.498.822,00	14.074.054,00	(1.575.232,00)
Proventi e oneri finanziari	28.721.522,00	19.301.336,00	9.420.186,00
Risultato Ordinario	118.779.845,00	113.468.664,60	5.311.180,40
Componenti straordinarie nette	(604.320,00)	37.698.247,00	(38.302.567,00)
Risultato prima delle imposte	118.175.525,00	151.166.911,60	(32.991.386,60)
Imposte sul reddito	(3.694.500,00)	(4.634.507,60)	940.007,60
Risultato netto	114.481.025,00	146.532.404,00	(32.051.379,00)

Si registra una diminuzione rispetto all'anno precedente (-3.268.719,00 euro) nel saldo dell'attività caratteristica (consistente nella riscossione dei contributi e nella erogazione delle prestazioni previdenziali ed assistenziali). Tale risultato è dovuto all'aumento delle prestazioni per poco meno di 3 milioni di euro,

aumento collegato, in modo pressoché esclusivo, all'adeguamento dell'indice ISTAT, riconosciuto sulle pensioni, nella misura dell'1,9% ed ad una sostanziale stabilità delle entrate contributive che fanno registrare una lieve diminuzione rispetto all'anno precedente (-404.967,00 euro). Per le entrate si rileva, infatti, una flessione del contributo dello 0,90%, pari a euro 8.077.571,00, quale effetto delle politiche di contenimento della spesa farmaceutica, quasi integralmente compensata da un incremento della contribuzione previdenziale soggettiva pari ad euro 8.247.971,00.

In virtù di quanto sopra, il risultato operativo netto registra un calo, rispetto all'anno precedente (-1.948.575,00 euro), sebbene la spesa per il personale e per gli organi di vertice sia stabile ed i costi esterni siano in flessione (-1.456.837,00 euro), principalmente in virtù del notevole contenimento delle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare diminuito di oltre 1,7 milioni di euro.

E' significativo l'aumento dei proventi finanziari (+9.420.186,00 euro), anche se diminuisce l'apporto delle componenti straordinarie nette, il cui effetto era stato molto rilevante sul risultato netto 2006, in virtù delle plusvalenze realizzate grazie alle dismissioni degli immobili situati in Ostia.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato dell'Ente confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

ATTIVITA'	31.12.2007	31.12.2006	Variazione
ATTIVITA' A BREVE			
Cassa e banca	285.009.155,00	138.680.471,00	146.328.684,00
Crediti	299.653.649,00	338.457.835,00	(38.804.186,00)
Ratei e risconti attivi	4.622.663,00	3.902.946,00	719.717,00
Altre attività a breve	121.187.539,00	67.391.908,00	53.795.631,00
Totale attività a breve	710.473.006,00	548.433.160,00	162.039.846,00
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE			
Immobilizzazioni materiali	149.983.111,00	152.804.071,00	(2.820.960,00)
Immobilizzazioni immateriali	65.929,00	57.489,00	8.400,00
Partecipazioni e titoli	181.825.565,00	228.565.665,00	(46.740.100,00)
Altre attività fisse	926.266,00	892.398,00	33.868,00
Totale attività immobilizzate	332.800.871,00	382.319.623,00	(49.518.752,00)
TOTALE ATTIVITA'	1.043.273.877,00	930.752.783,00	112.521.094,00
PASSIVITA' E NETTO			
PASSIVITA' A BREVE			
Fornitori	1.680.610,00	3.201.973,00	(1.521.363,00)
Altri debiti	5.358.553,00	5.624.827,00	(266.274,00)
Ratei e risconti passivi			
Debiti tributari	4.585.147,00	4.718.106,00	(132.959,00)
Totale passività a breve	11.624.310,00	13.544.906,00	1.920.596,00

PASSIVITA' A M/L TERMINE

Fondo tratt. di fine rapporto	1.371.571,00	1.410.906,00	(39.335,00)
Altre passività a M/L termine			
Totale passività a M/L termine	1.371.571,00	1.410.906,00	(39.335,00)

TOTALE PASSIVITA'	12.995.881,00	14.955.812,00	(1.959.931,00)
--------------------------	----------------------	----------------------	-----------------------

PATRIMONIO NETTO

Riserve	915.796.971,00	769.264.567,00	146.532.404,00
Avanzo dell'esercizio	114.481.025,00	146.532.404,00	(32.051.379,00)
Totale patrimonio netto	1.030.277.996,00	915.796.971,00	114.481.025,00

TOTALE	1.043.273.877,00	930.752.783,00	112.521.094,00
---------------	-------------------------	-----------------------	-----------------------

Si registra una notevole diminuzione dei crediti, spiegabile principalmente, con la circostanza che l'operazione di PCT, avviata alla fine del 2007 con scadenza alla fine del 2008, ha comportato un investimento più contenuto rispetto a quello dello stesso periodo dell'anno precedente. Ancora in materia di crediti si rileva una diminuzione di quelli connessi al contributo dello 0,90%, da attribuirsi ad una contrazione delle entrate.

Si rileva la diminuzione dell'ammontare dei titoli immobilizzati, segno di un minore investimento, nel settore obbligazionario mentre, correlativamente, fra le attività a breve cresce l'ammontare della liquidità; la politica dei tassi elevati, che ha caratterizzato l'area euro, ha determinato, infatti, una particolare difficoltà nel reperire investimenti obbligazionari redditizi rispetto alla remunerazione particolarmente conveniente della liquidità.

Si registra, infine, un rilevante calo dei debiti verso i fornitori.

Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	-
Mobili e arredi	8.735
Attrezzature tecniche	21.885
Attrezzatura varia e minuta	252
Licenze software	53.886

Documento programmatico sulla sicurezza

L'ENPAF nei termini stabiliti dal D.Lgs. 196/03 ha redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza adottando le misure minime di sicurezza.

Destinazione dell'Avanzo dell'esercizio

Il risultato d'esercizio è così destinato:
€ 114.481.024,87 a riserva legale.

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE
SINTETICO ED ANALITICO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

DESCRIZIONE	31.12.2007	31.12.2006
-------------	------------	------------

Immobiliz. immater.	65.928,61	57.488,62
Immobiliz. materiali	149.983.110,56	152.804.071,24
Immobiliz. finanz.	182.751.831,52	229.458.063,05
Crediti	299.653.649,43	338.457.834,42
Attività finanziarie	121.187.538,83	67.391.908,36
Disponibilità liquide	285.009.155,40	138.680.470,63
Ratei e risconti attivi	4.622.662,71	3.902.946,22

Totale attività	1.043.273.877,06	930.752.782,54
------------------------	-------------------------	-----------------------

Totale a pareggio	1.043.273.877,06	930.752.782,54
--------------------------	-------------------------	-----------------------

Conti d'ordine

Valore polizza pers. inden. anzianità	116.320,28	128.637,03
Contrib. 0,15% ex art. 17 D.P.R. 371/98	19.756.832,28	19.768.331,83

PASSIVITA'

DESCRIZIONE	31.12.2007	31.12.2006
-------------	------------	------------

Fondo rischi ed oneri	-	-
Fondo tratt. fine rapp.	1.371.571,34	1.410.905,82
Debiti	11.624.310,00	13.544.905,87
Ratei e risconti pass.	-	-

Totale passività	12.995.881,34	14.955.811,69
-------------------------	----------------------	----------------------

Patrimonio netto	915.796.970,85	769.264.566,50
------------------	----------------	----------------

Avanzo dell'esercizio	114.481.024,87	146.532.404,35
-----------------------	----------------	----------------

Totale a pareggio	1.043.273.877,06	930.752.782,54
--------------------------	-------------------------	-----------------------

Conti d'ordine

Valore polizza pers. inden. anzianità	116.320,28	128.637,03
Contrib. 0,15% ex art. 17 D.P.R. 371/98	19.756.832,28	19.768.331,83

• • • • •



ATTIVITA'

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006
Immobilizzazioni immateriali		
Software di proprietà ed altri diritti	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	65.928,61	57.488,62
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
Altre	-	-
	65.928,61	57.488,62
Immobilizzazioni materiali		
Fabbricati	149.888.666,68	152.683.990,26
Altri beni	94.443,88	120.080,98
	149.983.110,56	152.804.071,24
Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti verso il personale dipendente	915.874,82	882.006,91
Depositi cauzionali	10.391,37	10.391,37
Titoli emessi o garantiti dallo Stato	181.825.565,33	228.565.664,77
	182.751.831,52	229.458.063,05
Crediti		
Crediti verso iscritti e terzi contribuenti	63.784.135,45	62.048.240,49
Crediti verso inquilinato	912.214,82	921.437,59
Altri crediti	234.957.299,16	275.488.156,34
	299.653.649,43	338.457.834,42
Attività finanziarie		
Altri titoli	121.187.538,83	67.391.908,36
Disponibilità liquidità		
Depositi bancari	285.007.567,02	138.676.527,93
Valori in cassa	1.588,38	3.942,70
	285.009.155,40	138.680.470,63
Ratei e risconti attivi		
Ratei attivi	4.618.904,32	3.894.267,15
Risconti attivi	3.758,39	8.679,07
	4.622.662,71	3.902.946,22
Totale attività	1.043.273.877,06	930.752.782,54
Totale a pareggio	1.043.273.877,06	930.752.782,54
Conti d'ordine		
Valore polizza pers. inden. anzianità	116.320,28	128.637,03
Contributo 0,15% ex art. 17 D.P.R. 371/98	19.756.832,28	19.768.331,83

PASSIVITA'

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006
Fondo rischi ed oneri		
Fondo trattamento di fine rapporto		
Fondo trattamento di fine rapporto	1.371.571,34	1.410.905,82
Debiti		
Debiti verso banche	-	-
Debiti verso fornitori	1.680.609,75	3.201.972,98
Debiti tributari	4.585.146,81	4.718.105,90
Debiti verso enti previdenziali	217.972,85	214.929,15
Debiti verso il personale dipendente	443.127,53	443.394,22
Debiti verso iscritti	1.560.823,68	1.679.851,93
Altri debiti	3.136.629,38	3.286.651,69
	11.624.310,00	13.544.905,87
Ratei e risconti passivi		
Ratei passivi	-	-
Risconti passivi	-	-
	-	-
Totale passività	12.995.881,34	14.955.811,69
Patrimonio netto		
Riserva legale	915.796.970,85	769.264.566,50
Avanzo dell'esercizio	114.481.024,87	146.532.404,35
	1.030.277.995,72	915.796.970,85
Totale a pareggio	1.043.273.877,06	930.752.782,54
Conti d'ordine		
Valore polizza pers. inden. anzianità	116.320,28	128.637,03
Contributo 0,15% ex art. 17 D.P.R. 371/98	19.756.832,28	19.768.331,83



PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO
SINTETICO ED ANALITICO

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO

COSTI			RICAVI		
DESCRIZIONE	31.12.2007	31.12.2006	DESCRIZIONE	31.12.2007	31.12.2006
Prest. previd.li ed assistenziali	151.522.536,68	148.658.784,57	Contributi	245.833.265,48	246.238.232,44
Organi ammin. e di controllo	245.192,15	251.254,01	Canoni di locaz.	12.498.821,99	14.074.054,27
Compensi prof.li e lav. auton.	781.669,97	995.668,83	Altri ricavi	2.432.179,35	3.017.378,09
Personale	4.269.725,43	4.254.038,48	Inter. e proventi finan.	28.721.521,91	19.301.336,00
Mater. sussidiari e di consumo	148.258,92	146.354,39	Proventi straordinari	3.482.684,39	38.338.008,73
Utenze varie	1.603.408,67	1.635.604,98	Rettifiche di valori	1.314.865,96	2.041.240,09
Servizi vari	2.626.588,38	4.278.132,97			
Spese pubbl. periodico	74.618,63	69.271,88			
Oneri tributari	7.027.102,97	7.329.852,60			
Altri costi	225.020,24	428.627,89			
Ammort., sval. e altri accan.ti	6.510.971,48	5.749.252,86			
Oneri straordinari	522.284,74	694.156,84			
Rettifiche di valori	4.244.935,95	1.986.844,97			
Totale costi	179.802.314,21	176.477.845,27	Totale ricavi	294.283.339,08	323.010.249,62
Avanzo d'esercizio	114.481.024,87	146.532.404,35			
Totale a pareggio	294.283.339,08	323.010.249,62	Totale a pareggio	294.283.339,08	323.010.249,62

COSTI

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI		
Pensioni	148.181.776,84	145.443.422,94
Prestazioni di assistenza	1.950.709,25	1.913.572,01
Indennità di maternità	1.008.018,30	1.037.973,58
Valori copertura assicurativa altri enti	150.410,15	73.695,36
Restituzioni e rimborsi contributivi	231.622,14	190.120,68
Totale prestazioni prev. li ed assist.li	151.522.536,68	148.658.784,57
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO		
Compensi fissi, indennità rimborso viaggi organi statuari	245.192,15	251.254,01
Totale organi amm. e di controllo	245.192,15	251.254,01
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO		
Consulenze legali, tecniche e amministrative	506.117,98	662.708,98
Oneri centro elaborazione dati	120.341,08	112.970,22
Consulenze tecniche esterne	155.210,91	219.989,63
Totale compensi prof. e lavoro aut.	781.669,97	995.668,83
PERSONALE		
Retribuzioni		
Stipendi ed assegni personale	1.908.941,00	1.888.447,93
Compensi lavoro straordinario	607.118,77	577.673,20
Spese per il portierato	572.260,96	636.236,27
Totale	3.088.320,73	3.102.357,40
Oneri sociali		
Oneri previdenziali a carico Ente	745.153,78	727.885,64
Inail a carico Ente	9.948,90	9.654,28
Totale	755.102,68	737.539,92
Altri costi del personale		
Indennità e rimborsi	8.455,63	2.191,20
Indennità missioni estero	-	-
Costi per il personale per partecipazione corsi	10.704,00	30.921,00
Servizio sostitutivo mensa	57.187,94	60.567,36
Previdenza complementare e assistenza sanitaria	60.562,39	53.654,13
Acquisto divise personale	3.469,60	4.484,10
Acquisto divise portieri	-	-
Compensi visite fiscali dipendenti	4.553,30	4.883,35
Interventi personale in servizio	40.000,00	40.000,00
Totale	184.932,86	196.701,14

COSTI

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006
Trattamento di fine rapporto		
Trattamento di fine rapporto	241.369,16	217.440,02
Totale	241.369,16	217.440,02

Totale costo del personale	4.269.725,43	4.254.038,48
-----------------------------------	---------------------	---------------------

MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO**Forniture per ufficio**

Spese per cancelleria e stampati	49.774,09	50.869,06
Acquisto libri, riviste e pubblicazioni	8.905,82	9.994,40
Totale	58.679,91	60.863,46

Acquisti diversi

Manutenzione e noleggio mezzi di trasporto	23.457,97	21.562,28
Manutenzione e noleggio attrezzature tecniche	66.121,04	63.928,65
Totale	89.579,01	85.490,93

Totale acquisti materiale	148.258,92	146.354,39
----------------------------------	-------------------	-------------------

UTENZE VARIE

Energia elettrica ed acqua uffici	25.161,40	24.429,41
Totale	25.161,40	24.429,41

Spese postali e telegrafiche	140.846,14	119.106,48
Spese telefoniche	27.834,69	22.031,65
Totale	168.680,83	141.138,13

Servizio idrico e di illuminazione	314.937,46	363.130,30
Spese per riscaldamento	789.780,40	731.018,83
Altre utenze	304.848,58	375.888,31
Totale	1.409.566,44	1.470.037,44

Totale utenze	1.603.408,67	1.635.604,98
----------------------	---------------------	---------------------

SERVIZI VARI**Assicurazioni**

Premi di assicurazione	30.628,17	30.628,17
Premi di assicurazione immobili	25.462,00	33.468,25
Totale	56.090,17	64.096,42

Servizi pubblicitari

Spese per erogazioni pubblicitarie	1.207,20	-
Totale	1.207,20	-

COSTI

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006
Prestazioni di terzi		
Oneri servizio di riscossione tributi	400.420,53	404.661,88
Manutenzione e adattamento stabili	1.947.951,98	3.665.930,94
Spese varie amministrazione generale	92.981,34	12.598,98
Totale	2.441.353,85	4.083.191,80
Spese di rappresentanza		
Spese di rappresentanza	2.376,20	1.949,20
Totale	2.376,20	1.949,20
Spese bancarie		
Spese e commissioni bancarie	125.560,96	128.895,55
Totale	125.560,96	128.895,55
Totale servizi vari	2.626.588,38	4.278.132,97
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO		
Spese di pubblicazione periodico	74.618,63	69.271,88
Totale	74.618,63	69.271,88
ONERI TRIBUTARI		
Imposte e tasse (IRAP)	175.067,84	174.397,03
Imposte e tasse patrimonio immobiliare (IRES ed ICI)	4.900.254,01	5.871.155,37
Imposte e tasse patrimonio mobiliare (obblig. azioni etc.)	1.951.781,12	1.284.300,20
Totale	7.027.102,97	7.329.852,60
ALTRI COSTI		
Pulizia uffici		
Servizio pulizia uffici	41.962,06	42.135,12
Totale	41.962,06	42.135,12
Altri		
Spese di funzionamento di commissioni	7.743,00	-
Spesa per accertamenti medici previdenza	16.662,53	17.051,40
Spesa per accertamenti medici assistenza	-	-
Manutenzione locali uffici	78.646,40	155.573,00
Spese per riscaldamento e condizionatori sede	31.320,40	16.232,53
Riunioni consiglio nazionale	4.842,00	5.645,00
Spese varie	14.439,80	13.615,75
Indennità conduttori	-	-
Quote associative	20.658,28	20.658,28
Redditi e proventi patrimoniali	8.745,77	157.716,81
Totale	183.058,18	386.492,77
Totale altri costi	225.020,24	428.627,89

COSTI

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006
-------------	------------	------------

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONE CREDITI

Immobilizzazioni materiali e immateriali	5.876.320,58	5.749.252,86
Svalutazione crediti	634.650,90	-
Totale ammortamento e sval. crediti	6.510.971,48	5.749.252,86

ONERI STRAORDINARI

Sopravvenienze passive	309.493,40	606.203,84
Minusvalenze	212.791,34	87.953,00
Totale oneri straordinari	522.284,74	694.156,84

RETTIFICHE DI VALORE

Perdite su crediti	2.448.473,30	1.737.418,47
Minusvalenze da valutazione	1.796.462,65	249.426,50
Totale rettifiche di valore	4.244.935,95	1.986.844,97

TOTALE COSTI	179.802.314,21	176.477.845,27
---------------------	-----------------------	-----------------------

AVANZO D'ESERCIZIO	114.481.024,87	146.532.404,35
---------------------------	-----------------------	-----------------------

TOTALE A PAREGGIO	294.283.339,08	323.010.249,62
--------------------------	-----------------------	-----------------------

• • • • •



RICAVI

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006
CONTRIBUTI		
Contributi previdenza ordinari	132.536.158,66	124.251.187,23
Totale	132.536.158,66	124.251.187,23
Contributi di assistenza	1.950.709,25	1.913.572,01
Contributo 0,90% legge 395/77	108.292.272,11	116.369.842,50
Quote partecipazione riscatti e ricongiunzioni	234.619,31	403.812,37
Quote associative una tantum	92.092,00	109.304,00
Indennità di maternità	1.575.603,63	1.545.626,91
Valori trasferiti	1.151.810,52	1.644.887,42
Totale	113.297.106,82	121.987.045,21
Totale contributi	245.833.265,48	246.238.232,44
CANONI DI LOCAZIONE		
Affitti di immobili	12.498.821,99	14.074.054,27
Totale canoni di locazione	12.498.821,99	14.074.054,27
ALTRI RICAVI		
Recupero di spese sostenute per la gestione immobiliare	2.040.862,54	2.455.939,66
Recupero di spese per acquisto beni di consumo	124.379,21	215.329,36
Recuperi prestazioni istituzionali	246.937,60	326.109,07
Recuperi spese gestione autonoma	20.000,00	20.000,00
Totale altri ricavi	2.432.179,35	3.017.378,09
INTERESSI E PROVENTI PATRIMONIALI		
Interessi e premi su titoli obbligazionari	12.430.031,62	7.602.620,71
Interessi attivi su depositi	14.330.634,86	9.370.880,91
Interessi su quote iscritti	34.338,19	36.812,72
Interessi su prestiti al personale	30.120,29	14.033,13
Dividendi azionari	1.300.995,64	1.662.329,64
Altri proventi immobiliari	495.988,93	446.704,45
Sanzioni su crediti contribuenti	99.412,38	167.954,44
Totale interessi e proventi patrimoniali	28.721.521,91	19.301.336,00
PROVENTI STRAORDINARI		
Sopravvenienze attive	183.289,14	479.761,86
Plusvalenze	3.299.395,25	37.858.246,87
Totale proventi straordinari	3.482.684,39	38.338.008,73
RETTIFICHE DI VALORE		
Rettifiche di valore	1.205.161,96	1.469.708,39
Riprese di valore da valutazione	109.704,00	571.531,70
Totale rettifiche di valore	1.314.865,96	2.041.240,09

RICAVI		
Descrizione	31.12.2007	31.12.2006
TOTALE RICAVI	294.283.339,08	323.010.249,62
TOTALE A PAREGGIO	294.283.339,08	323.010.249,62



PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

Premessa sull'ENPAF ed attività svolte

L'ENPAF - Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza Farmacisti, è una fondazione di diritto privato; cura l'attività di riscossione e gestione della contribuzione dei farmacisti iscritti e di quella oggettiva dello 0,90% ex art. 5 legge n. 395/77; provvede all'erogazione delle prestazioni pensionistiche, nonché delle prestazioni di assistenza e delle indennità di maternità, secondo le modalità stabilite dal proprio Regolamento e dalla Legge.

Dal mese di novembre dell'anno 2000 l'ENPAF si è trasformato in fondazione di diritto privato, in forza di quanto dispone il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509.

Ai sensi dell'art. 1 c. 2 del suddetto decreto "gli enti trasformati continuano a sussistere come enti senza scopo di lucro ed assumono la personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli articoli 12 e seguenti del codice civile, rimanendo titolari di tutti i rapporti attivi e passivi dei corrispondenti enti previdenziali e dei rispettivi patrimoni".

Sempre l'art. 1 citato prevede che gli enti trasformati continuino a svolgere le attività previdenziali e assistenziali in atto riconosciute a favore delle categorie di professionisti per le quali sono stati originariamente istituiti, ferma restando l'obbligatorietà dell'iscrizione e della contribuzione.

L'art. 1, c. 763 della legge n. 296/2006 ha modificato l'art. 3, comma 12 della legge n. 335/1995 riconducendo ad un arco temporale non inferiore a trenta anni la stabilità delle gestioni previdenziali degli enti di cui al d.lgs. n. 509/1994; l'ENPAF, dalla data della sua privatizzazione ha sempre adottato bilanci tecnici che proiettano la stabilità della gestione nell'arco di un quarantennio.

Il recente decreto ministeriale 29.11.2007 "determinazione dei criteri per la redazione dei bilanci tecnici degli enti gestori delle forme di previdenza obbligatoria" emanato in attuazione dell'art. 1, c. 763 della l. n. 296/2006, all'art. 5, ha stabilito che la riserva legale vada riferita a cinque annualità delle pensioni correnti.

Si rammenta che l'art. 1, comma 4, lettera c) del d.lgs. 509/94, come integrato dall'art. 59, comma 20, della legge n. 449/1997 aveva stabilito, invece, che l'importo della riserva dovesse essere determinato in cinque annualità delle pensioni in carico nel 1994.

La riserva legale, così come precisato dal sopra menzionato art. 59 comma 20, deve essere realizzata entro dieci anni dalla trasformazione delle Casse dei professionisti in persone giuridiche di diritto privato.

Come previsto dall'art. 4 c. 1 del d.lgs. n. 509/94, "le associazioni e le fondazioni che gestiscono attività di previdenza e assistenza sono iscritte di diritto nell'apposito Albo nazionale istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali".

L'ENPAF è iscritto al n. 20 del predetto Albo.

Limiti all'autonomia e controlli sulle Casse professionali

L'art. 2 del d.lgs. n. 509 del 1994 prevede che "le associazioni o le fondazioni hanno autonomia gestionale, organizzativa e contabile (...) nel rispetto dei limiti connessi alla natura pubblica dell'attività svolta".

In particolare, il comma 2 dell'art. 2 del d.lgs. n. 509/94 stabilisce che la gestione economico-finanziaria deve assicurare l'equilibrio di bilancio mediante l'adozione di provvedimenti coerenti con le indicazioni risultanti dal bilancio tecnico, da redigersi con periodicità almeno triennale. Si aggiunga che secondo quanto recentemente previsto dalla l. n. 296/2006 i provvedimenti di riequilibrio devono avere presente il principio del pro rata in relazione alle anzianità già maturate e tenendo conto, comunque, dei criteri di gradualità e di equità fra generazioni.

L'obbligatorietà del bilancio tecnico è stabilita dall'art. 26 dello Statuto dell'Ente e dall'art. 2, comma 2, del d.lgs. n. 509/94. In proposito si evidenzia che l'ultimo bilancio tecnico-attuariale è stato redatto al 31.12.2005; il documento considera l'evoluzione della gestione previdenziale fino al 2045, valutando un arco temporale di 40 anni, in conformità alle direttive ministeriali.

Tra le forme di controllo sulle Casse professionali, rientrano il controllo contabile ed altre forme di controllo gestionale da parte dei ministeri competenti. Si aggiunga che i bilanci, preventivi e consuntivi, sono soggetti al controllo della Corte dei Conti ai sensi della legge n. 259/1958. L'ENPAF è altresì soggetto alle verifiche del Nucleo di valutazione della spesa previdenziale e della Commissione Bicamerale di controllo enti di previdenza e assistenza.

In merito alle competenze del collegio sindacale si evidenzia che, in base all'art. 1, comma 159 della legge n. 311/2004, limitatamente ai soli enti gestori di forme di previdenza obbligatoria, i collegi sindacali continuano ad esercitare il controllo contabile. Per gli enti di previdenza, dunque, non ha effetto la riforma del diritto societario che ha modificato le funzioni del collegio sindacale.

Il c. 3 dell'art. 2 del d.lgs. n. 509 del 1994 prevede inoltre: "i rendiconti annuali delle associazioni o fondazioni sono sottoposti a revisione contabile indipendente e a certificazione da parte dei soggetti in possesso dei requisiti per l'iscrizione al registro di cui all'art. 1 del d.lgs. 27 gennaio 1992, n. 88 (ovvero il registro dei revisori contabili)".

Bilancio tecnico attuariale

Come già rappresentato l'Ente ha l'obbligo di sottoporre, almeno con cadenza triennale, il bilancio a verifica attuariale.

Dall'esame del bilancio tecnico attuariale al 31.12.05, approvato dal Consiglio Nazionale con deliberazione n. 5 del 22 giugno 2006, emergono alcune risultanze di rilievo.

Innanzitutto, le valutazioni statistico-attuariali richieste dal bilancio tecnico sono state effettuate con il metodo degli anni di gestione.

L'attuario ha pertanto proiettato nel futuro (per un arco temporale di 40 anni 2005-2045) le posizioni previdenziali dei singoli assicurati e degli iscritti.

Dalle valutazioni attuariali sulle componenti positive e negative di reddito dell'Ente emerge che:

- i costanti avanzi di esercizio dal 2005 al 2045 garantiranno, secondo le proiezioni, un incremento del patrimonio che dai 778,2 milioni di euro raggiungerà i 15.157,9 milioni di euro al termine del quarantennio. Conseguentemente la riserva dell'Ente rapportata alle prestazioni pensionistiche erogate nell'ambito di ciascun anno, è prevista in crescita costante da 5,99 fino a 40,81 volte le prestazioni stesse;
- osservando i dati specifici, disaggregati, si rileva che l'Ente, nella proiezione quarantennale, è sempre in grado di coprire le uscite complessive con le entrate senza dovere mai intaccare la riserva.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

L'ENPAF non appartiene a nessun gruppo societario che possa esercitare attività di direzione e di coordinamento.

Tale circostanza, connaturata allo status giuridico di fondazione di diritto privato dell'ENPAF, deriva dal fatto che il patrimonio dell'Ente è rappresentato esclusivamente dalle riserve di legge, alimentate dagli avanzi di gestione realizzati negli esercizi.

Criteri di Formazione

Il bilancio redatto dall'ENPAF è conforme agli schemi dettati dal Ministero del Tesoro RGS IGF Div. VI 08.07.1996, recepiti nella deliberazione consiliare n. 28 del 27 maggio 2004, ed ai principi di redazione e criteri di valutazione contenuti negli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Tale schema di bilancio è quello che meglio rappresenta la composizione del patrimonio di un ente di previdenza ed i relativi impieghi e che riflette, da un punto di vista economico, la reale connotazione dell'ENPAF.

I criteri di redazione del bilancio contenuti negli artt. 2423 e segg. del Codice Civile sono stati ulteriormente interpretati utilizzando i principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La presente nota integrativa costituisce, così come anche previsto nell'art. 2423 del c.c., parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

Si evidenzia che per la contabilizzazione dei ricavi per contributi e degli oneri per prestazioni istituzionali, sono stati adottati criteri contabili coerenti con il sistema

previdenziale "a ripartizione", che escludono la correlazione, per competenza, tra ricavi per contributi e oneri per prestazioni previdenziali, conformemente a quanto stabilito dalla normativa sugli enti previdenziali, per i quali l'equilibrio della gestione viene garantito dal patrimonio netto dell'Ente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In applicazione del principio di prudenza, si è proceduto alla rilevazione di perdite probabili non ancora manifestatesi (in via esemplificativa si pensi alle minusvalenze contabilizzate anche se non effettivamente realizzate sui titoli in essere al 31 dicembre 2007), mentre non sono stati rilevati gli utili da non riconoscere in quanto non realizzati (in via esemplificativa, si richiama il caso della mancata rilevazione delle plusvalenze implicite sui titoli).

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione, che tiene conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, conduce ad esprimere il principio della prevalenza della sostanza sulla forma e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, non si registrano deroghe ai principi generali menzionati e non si è ritenuto di modificare i criteri di valutazione contenuti nella nota integrativa.

Ai fini di una migliore trasparenza e chiarezza nei dati di bilancio si è ritenuto di esporre le immobilizzazioni materiali, i titoli e i crediti verso iscritti, al netto dei relativi fondi rettificativi.

Le movimentazioni di tali fondi risultano, comunque, esposte nella relativa sezione della nota integrativa.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi (ad es. si pensi ad eventuali spese incrementative sostenute su beni concessi in locazione all'Ente da terzi) sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, fatto salvo quanto si dirà in seguito per i fabbricati già presenti alla data della intervenuta delibera di privatizzazione dell'ENPAF.

Nel valore di iscrizione in bilancio, si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli eventuali sconti commerciali, abbuoni o altre rettifiche di valore.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- terreni e fabbricati: 3%
- attrezzature: 20%
- altri beni: 10%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Il costo degli immobili è stato rivalutato sulla base del valore catastale (ulteriormente incrementato del 5%) in forza della deliberazione del Consiglio Nazionale dell'Ente n. 3 del 28 giugno 2000. Tale deliberazione è stata adottata all'atto della trasformazione dell'Ente medesimo in persona giuridica di diritto privato ed ha riguardato unicamente i beni immobili di cui l'ENPAF era proprietario a quella data. Il bilancio consuntivo 2000, nel quale è stata esposta detta rivalutazione, è stato esaminato senza rilievi dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con nota prot. 31916 del 14 settembre 2001.

Nonostante tale rivalutazione, i valori degli immobili in bilancio risultano comunque inferiori all'eventuale realizzo desumibile dall'andamento del mercato, che rappresenta pertanto il limite massimo.

Gli eventuali oneri di manutenzione straordinaria, che presentano i requisiti per la capitalizzazione in quanto determinano un incremento di valore del bene cui si riferiscono, ampliandone l'utilità futura, sono iscritti a diretto incremento del bene materiale.

Il relativo onere è sistematicamente ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione stimata secondo le aliquote sopra menzionate.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le possibilità di recupero confermate dai legali dell'Ente.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, esclusivamente quelli obbligazionari, destinati a rimanere nel portafoglio dell'Ente fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto e sono riclassificati tra le immobilizzazioni finanziarie.

Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e si è inoltre provveduto alla rilevazione dello scarto di negoziazione ovvero del premio (od onere) di sottoscrizione.

Il premio di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato di esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per tutto il tempo del possesso del titolo, di norma coincidente con la durata dello stesso.

I titoli immobilizzati non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore. A tal fine, proprio per verificare che non ricorra tale evenienza, i titoli immobilizzati vengono mensilmente monitorati.

Nell'ambito dei titoli non immobilizzati, iscritti tra le attività finanziarie, le azioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il metodo del costo medio ponderato.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è soprattutto la Borsa Valori di Milano. Per i titoli esteri, si è fatto riferimento alle quotazioni dei relativi mercati ufficiali.

Il valore di mercato corrisponde alla media delle quotazioni dell'ultimo mese dell'esercizio.

Le eventuali minusvalenze, derivanti dall'applicazione del criterio valutativo menzionato, sono state iscritte nel conto economico tra le "Rettifiche di valore".

Per i titoli non quotati, si fa riferimento a quotazioni di titoli simili (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario attraverso la rilevazione delle riprese di valore tra le "Rettifiche di valore" all'interno delle poste positive del conto economico.

Non si è proceduto all'immobilizzazione della polizza a gestione separata, acquistata nel corso dell'esercizio 2006, in quanto l'Ente ha ritenuto opportuno conservare la facoltà di riscatto; si aggiunga che rispetto a questo titolo non si possono configurare eventuali oscillazioni di mercato che determinino plusvalenze o minusvalenze, attesa la mancanza di quotazione dell'investimento stesso in Borse valori.

La polizza produce ogni anno un rendimento che verrà incassato solo al momento della scadenza ovvero del riscatto anticipato.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, i fondi in esame sono stati esposti al netto delle relative poste dell'attivo.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e sono rappresentate dagli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (secondo il meccanismo dell'acconto e del saldo), determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Non essendo sottoposto, l'Ente, alla normativa sul reddito d'impresa, non sussistono i presupposti contabili e giuridici per la rilevazione delle imposte differite attive e passive le quali emergono, come è noto, laddove il valore contabile non coincide con il valore ai fini fiscali e ciò determina, in sede di calcolo delle imposte, una discrasia tra risultato economico e base imponibile.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti dalla contribuzione soggettiva ed oggettiva sono riconosciuti al momento della maturazione temporale del relativo diritto dell'Ente.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi ed i proventi, ma anche i costi e gli oneri, relativi ad operazioni finanziarie in valuta, sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio in presenza di operazioni che si collochino a cavallo di due esercizi finanziari.

Rilevazione degli oneri dell'esercizio

Analogamente alla rilevazione dei proventi della gestione, i costi, rappresentati principalmente dalle prestazioni previdenziali, assistenziali e di maternità risultano iscritti al momento della maturazione temporale del relativo onere, che coincide con l'acquisizione del diritto da parte dei soggetti assistiti dall'Ente. Allo stesso modo si è proceduto per tutti gli altri costi.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Conti d'ordine

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Risulta, in particolare, indicato il debito per la gestione del contributo 0,15% ex art. 17 D.P.R. 371/98, che è gestito separatamente rispetto all'attività istituzionale dell'Ente.

Sono inoltre indicati i valori delle polizze TFR stipulate per far fronte alla liquidazione del trattamento di fine rapporto per alcuni dipendenti, in servizio alla data di entrata in vigore della legge n. 70/1975.

Dati sull'occupazione

L'organico dell'Ente, ripartito per categoria e rilevato al 31.12.2007, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31.12.07	31.12.06	Variazioni
Dirigenti	3	3	0
Impiegati	58	59	(1)
Portieri	15	15	0
Altri	0	0	0
Totale	76	77	(1)

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato è quello previsto per il personale non dirigente AdEPP, rinnovato il 6 maggio 2005 (biennio economico 2006/2007 rinnovato in data 11 gennaio 2007); per il personale dirigente, il contratto collettivo nazionale di lavoro AdEPP è quello rinnovato il 22 luglio 2005 (biennio economico 2006/2007 rinnovato in data 7 febbraio 2007).

Per i portieri dei fabbricati di proprietà, il CCNL applicato è quello per i dipendenti da proprietari dei fabbricati.

Inoltre l'Ente, in forza della deliberazione n. 10 del 30 marzo 2004, a far data dal 1° aprile 2004, impiega i contratti di somministrazione per la sostituzione dei portieri che risolvono il rapporto di lavoro dipendente.

Per quanto concerne il personale degli uffici, si osserva che la dotazione organica è prevista in complessive 75 unità, sulla base della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 28 del 14 febbraio 2001.

Dopo avere illustrato i criteri generali, si può passare all'analisi delle singole poste di bilancio, partendo dallo Stato Patrimoniale.

ATTIVITA'

Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2006	Variazioni
65.929	57.489	8.440

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore
Software di proprietà ed altri diritti					
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	57.489	53.886		45.446	65.929
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre					
Totale	57.489	53.886		45.446	65.929

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Non si è provveduto ad effettuare rivalutazioni o svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali in quanto non sussistono perdite durevoli di valore.

Nel bilancio non sono presenti immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2006	Variazioni
149.983.111	152.804.071	(2.820.960)

La movimentazione intervenuta nelle singole voci risulta la seguente:

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	28.379.767
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	270.502.678
Incrementi/decrementi	(99.014.473)
Ammortamenti esercizi precedenti	(47.183.982)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31.12.2006	152.683.990
Acquisizione dell'esercizio	2.979.042
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni nette dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(5.774.366)
Saldo al 31.12.2007	149.888.666

Attrezzature

Descrizione	Importo
Costo storico	900.688
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(831.958)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31.12.2006	68.730
Acquisizione dell'esercizio	21.885
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(38.287)
Saldo al 31.12.2007	52.328

Mobili e macchine ufficio

Descrizione	Importo
Costo storico	299.232
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(254.712)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31.12.2006	44.520
Acquisizione dell'esercizio	8.735
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(16.139)
Saldo al 31.12.2007	37.116

Attrezzatura varia e minuta

Descrizione	Importo
Costo storico	10.162
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.331)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31.12.2006	6.831
Acquisizione dell'esercizio	252
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(2.083)
Saldo al 31.12.2007	5.000

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si elencano le immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio dell'Ente al 31.12.2007 sulle quali sono state effettuate, nei precedenti esercizi, rivalutazioni economiche e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, l'Ente si è trasformato in Fondazione di diritto privato nel corso dell'esercizio 2000 e nel relativo bilancio d'esercizio le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate dal precedente costo storico, al quale erano state iscritte, al valore catastale, ulteriormente incrementato del 5%.

Tale condotta è stata approvata sia dal Ministero del Lavoro che dal Ministero dell'Economia attraverso la Ragioneria dello Stato.

La rivalutazione è stata effettuata per un valore di Lire 524 miliardi (circa euro 270 milioni) ed è stata pertanto legata ad un parametro facilmente individuabile, come il valore catastale, che appare inferiore rispetto al valore di mercato degli stessi immobili.

La rivalutazione pertanto non supera il limite massimo rappresentato dal valore d'uso dei beni immobili.

La composizione dettagliata delle rivalutazioni effettuate nel bilancio al 31 dicembre 2000 risultava la seguente:

Fabbricato	valore storico	val. cat. x 1,05	plusvalore
ROMA			
v.le Pasteur, 65	146.029	5.454.738	5.308.709
v.le Europa, 98	162.868	5.117.669	4.954.801
v.le Europa, 100	187.994	6.226.762	6.038.768
v.le Europa, 64	143.520	4.465.083	4.321.562
v. Mistrangelo, 28	119.130	3.409.454	3.290.324
v.le Aeronautica, 34	209.883	6.859.180	6.649.297
v. Cerretti, 22	57.834	1.642.788	1.584.953
v. C.C. Rossini, 44	221.206	6.580.483	6.359.277
v. Aurelia, 429	160.474	3.180.925	3.020.450
v. dei Tizi, 10	13.349	410.845	397.495
v. Deruta, 13	437.243	7.420.290	6.983.047
v. Deruta, 19	467.013	8.701.963	8.234.949
v. Gregorio VII, 126	293.723	6.666.629	6.372.906
v. Innocenzo XI, 39/41	655.021	10.739.520	10.084.499
v. Allievo, 80	204.586	4.949.930	4.745.343
v. dei Crispolti, 76		4.703.509	
v. dei Crispolti, 78	624.245	4.545.410	12.756.259
v. dei Crispolti, 112		4.131.585	
v. Portuense, 711	77.500	1.399.602	1.322.102
v. Nansen, 5	359.001	7.762.872	7.403.871
v. Madesimo, 40	280.798	5.769.189	5.488.391
v. Gregorio VII, 311	560.748	5.169.902	10.296.162
v. Gregorio VII, 315		5.687.007	
v. Fani, 109	330.261	6.342.971	6.012.709
v. Savoia, 31	242.771	4.092.368	3.849.597
v.le G. Agricola/Sabino, 18-20		4.574.419	
v.le G. Agricola/Sabino, 13	1.167.777	6.712.655	21.476.362
v.le G. Agricola/Sabino, 33-35		4.640.190	
v.le G. Agricola/Sabino, 40		6.716.875	
v. Flaminia Vecchia, 670	2.542.066	9.881.349	7.218.957
v. Flaminia V., 670 (appart.)	120.325		
v. Revoltella, 151	549.043	3.196.782	2.647.740
v. P. di Dono, 115-131	2.850.109	7.708.391	12.393.481
v. P. di Dono, 141		7.535.199	
v. Bassini/Frattini, 255/259	720.939	9.109.080	7.251.502
v. Bassini/Frattini, 16	1.136.639		
v.le C. Colombo, 115	3.630.190	10.581.947	6.951.758
v. Courmayeur, 74 E-F-H	3.282.831	6.290.884	3.008.054
OSTIA LIDO - ROMA			
Complesso A	692.737		12.892.460
v. Zerbi, 19		3.598.184	
v. Zerbi, 35		3.284.398	
v. Zerbi, 39		3.451.600	
v.le Promontori, 222/42		3.251.015	
Complesso B	967.414		20.949.534
v. P. Caselli, 174 A1		3.424.678	
v. P. Caselli, 174 A2		3.439.394	
v. R. De Cosa, 61 A3		3.422.115	
v. R. De Cosa, 61 A4		3.500.145	
v.le Promontori, 16 B1		4.063.658	
v.le Promontori, 16 B2		4.066.960	

Fabbricato	valore storico	val. cat. x 1,05	plusvalore
Complesso C	999.897		15.006.636
v. delle Nereidi, 52 F1		2.832.219	
c.so Duca di Genova, 193 F2		2.813.963	
c.so Duca di Genova, 191 F3		2.824.379	
v. delle Nereidi, 36 F4		2.963.631	
v. delle Nereidi, 36 F5		2.640.387	
v. delle Nereidi, 52 F6		1.931.954	
Complesso D	896.727		14.100.384
v.le dei Promontori, 31 A1		2.864.050	
v.le dei Promontori, 31 A2		2.759.326	
v.le dei Promontori, 31 A3		2.760.405	
v.le dei Promontori, 15 B1		3.304.653	
v.le dei Promontori, 15 B2		3.308.678	
Teramo - v. Sturzo, 28	38.925	59.694	20.769
Bari - v. Devitofrancesco, 4	65.038	101.949	36.911
Cagliari - v. Alghero, 27	4.183	48.093	43.910
Catania - v. Tomaselli, 33	38.054	269.716	231.663
Carrara - v. Don Minzoni, 23	13.341	201.343	188.002
Parma - v. Borgo Reale, 24	7.065	44.535	37.469
Mantova - v. Marangoni, 18	5.526	70.523	64.997
Bergamo - v. Novelli, 6	4.621	26.843	22.222
Alessandria - v. Pistoia, 7	3.951	29.283	25.332
Milano - v. Panizzi, 10	361.078	5.963.673	5.602.594
Firenze - v. Europa, 109-115	40.284	616.838	576.554
Salerno - v. S. Mobilio, 17	9.462	124.046	114.585
Belluno - p.le Resistenza, 62	10.505	184.917	174.413
Genova - v. Pesce, 5 - v. Molteni, 4	753.298	5.370.407	4.617.109
Reggio E. - v. Fiorino, 10-12	212.920	1.045.422	832.502
Pavia - v. della Libertà, 10	12.661	16.268	3.607
Ravenna - v. Faentina, 30	59.715	91.510	31.795
Oristano - v. B. Croce	25.591	45.755	20.164
Perugia - v. Campo di Marte 10	28.051	94.682	66.631
Grosseto - v. Guerrazzi, 5	40.090	52.194	12.105
Foggia - v. P.Telesforo, 56	110.295	110.295	
Chieti - v. R.De Novellis, 14	74.788	101.892	27.104
Matera - viale Italia, 94/B	35.964	35.964	
Ragusa - v. Archimede, 183	78.715	78.715	
Lecce - v. F. Scarpa, 18	62.480	62.480	
Roma - v.le Pasteur 49	396.525		
sede ENPAF	204.502	8.801.303	8.200.276
V. B.V. Carmelo 16 (beni. strum.)	170.247	349.873	179.626
TOTALE	28.379.767	298.882.444	270.502.678

A ulteriore conferma del fatto che la rivalutazione degli immobili sia stata effettuata nell'esercizio 2000 per valori inferiori al valore di mercato, si rileva che le cessioni di tali beni negli esercizi successivi hanno prodotto plusvalenze iscritte tra le poste straordinarie del bilancio dell'Ente.

La composizione dei beni immobili alla data di redazione del bilancio al 31 dicembre 2007 risulta la seguente:

Fabbricato	Valore al 31.12.2007	Totale fondo ammortamento 31.12.2006	Quota ammortamento 2007	Totale fondo ammortamento 31.12.2007	Netto al 31.12.2007
ROMA					
Complesso p.zza A.C. Sabino	3.051.876,98	638.212,30	91.556,31	729.768,61	2.322.108,37
v. Allievo, 80	5.405.526,32	1.061.501,00	161.957,89	1.223.458,89	4.182.067,43
v. Aurelia, 429	3.219.529,34	671.298,16	96.481,93	767.780,09	2.451.749,25
v. Bassini/Frattini, 16	11.765.261,63	1.970.618,98	350.813,84	2.321.432,82	9.443.828,81
v. Bassini/Frattini, 255/259					
v. Courmayeur, 74 E-F-H	7.684.730,83	1.332.233,55	215.673,27	1.547.906,81	6.136.824,02
v. dei Crispolti, 76	4.823.389,72	996.760,73	144.323,84	1.141.084,58	3.682.305,14
v. dei Crispolti, 78	4.659.164,42	963.664,12	139.604,98	1.103.269,10	3.555.895,32
v. dei Crispolti, 112	4.253.923,55	877.712,65	127.409,81	1.005.122,46	3.248.801,09
v. dei Tizii, 10	410.844,69	86.277,38	12.325,34	98.602,72	312.241,97
v. Fani, 109	7.049.992,44	1.345.585,60	211.170,68	1.556.756,28	5.493.236,16
v. Flaminia Vecchia, 670	10.116.369,38	2.086.858,53	303.491,08	2.390.349,61	7.726.019,77
v. Flaminia V., 670 (appart.)					
v. Gregorio VII, 126	7.375.791,88	1.444.051,36	219.221,44	1.663.272,80	5.712.519,08
v. Gregorio VII, 311	5.447.425,09	1.094.720,44	161.808,85	1.256.529,30	4.190.895,79
v. Gregorio VII, 315	5.827.234,28	1.200.668,12	174.817,03	1.375.485,14	4.451.749,14
v. Innocenzo XI, 39/41	11.697.398,77	2.305.601,94	350.674,46	2.656.276,40	9.041.122,37
v. Madesimo, 40	6.312.975,69	1.232.722,90	188.983,37	1.421.706,27	4.891.269,42
v. Mistrangelo, 28	3.541.266,34	724.178,29	106.237,99	830.416,27	2.710.850,07
v. Nansen, 5	7.892.509,10	1.642.796,59	236.775,27	1.879.571,87	6.012.937,23
v. P. di Dono, 115-131	8.616.988,66	1.638.707,12	257.985,45	1.896.692,57	6.720.296,08
v. P. di Dono, 141	8.353.969,49	1.603.205,44	249.842,06	1.853.047,50	6.500.921,99
v. Portuense, 711	1.447.979,87	298.162,36	43.335,45	341.497,81	1.106.482,06
v. Revoltella, 151	3.318.231,51	685.898,21	99.546,95	785.445,16	2.532.786,35
v. Savoia, 31	4.597.416,25	864.721,34	132.375,65	997.096,99	3.600.319,26
v.le Aeronautica, 34	7.705.792,69	1.455.144,03	222.859,53	1.678.003,55	6.027.789,14
v.le C. Colombo, 115	10.597.067,20	2.222.208,95	317.685,22	2.539.894,17	8.057.173,03
v.le Europa, 64	4.598.377,70	946.602,86	137.951,33	1.084.554,19	3.513.823,51
v.le Europa, 98	5.356.930,03	1.086.025,00	160.292,10	1.246.317,09	4.110.612,94
v.le Europa, 100	6.477.341,91	1.318.593,41	193.904,46	1.512.497,87	4.964.844,04
v.le Pasteur, 65	6.024.096,05	1.150.011,95	175.402,70	1.325.414,66	4.698.681,39
Alessandria - v. Pistoia, 7	29.283,11	6.149,44	878,49	7.027,93	22.255,18
Belluno - p.le Resistenza, 62	184.917,39	38.832,65	5.547,52	44.380,17	140.537,22
Carrara - v. Don Minzoni, 23	201.342,79	42.281,97	6.040,28	48.322,25	153.020,54
Firenze - v. Europa, 109-115	616.837,53	129.535,90	18.505,13	148.041,03	468.796,50
Genova - v. Pesce / v. Molteni	5.370.407,02	1.127.785,47	161.112,21	1.288.897,68	4.081.509,34
Grosseto - v. Guerrazzi, 5	52.194,43	10.960,82	1.565,83	12.526,65	39.667,78
Mantova - v. Marangoni, 18	70.523,22	14.809,89	2.115,70	16.925,59	53.597,63

Fabbricato	Valore al 31.12.2007	Totale fondo ammortamento 31.12.2006	Quota ammortamento 2007	Totale fondo ammortamento 31.12.2007	Netto al 31.12.2007
Oriстано - v. B. Croce	45.754,72	9.608,49	1.372,64	10.981,13	34.773,59
Ragusa - v. Archimede, 183	78.715,03	16.530,15	2.361,45	18.891,60	59.823,43
Ravenna - v. Faentina, 30	91.509,71	19.217,03	2.745,29	21.962,32	69.547,39
Roma - v.le Pasteur 49	6.824.982,20	1.532.522,51	204.437,62	1.736.960,13	5.088.022,08
sede ENPAF (bene strum.)	2.422.638,05	338.896,98	72.679,14	411.576,12	2.011.061,93
V. B.V Carmelo 16-beni strum.	349.873,47	73.473,41	10.496,20	83.969,62	265.903,85
Totale	193.968.380,48	38.305.348,02	5.774.365,78	44.079.713,80	149.888.666,68

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2006	Variazioni
182.751.832	229.458.063	(46.706.231)

Crediti verso personale dipendente

Descrizione	31.12.2006	Incremento	Decremento	31.12.2007
Personale sede	882.007	264.813	230.945	915.875
Portieri				
Altri				
Totale	882.007	264.813	230.945	915.875

Credito erogato al personale dipendente

Tipologia di credito erogato	Saldo al 31.12.2006	Capitale erogato	Quota capitale rimborsata	Saldo al 31.12.2007
Mutui	414.553		11.285	403.268
Prestiti Personali	467.454	264.813	219.660	512.607
Totale	882.007	264.813	230.945	915.875

I crediti erogati al personale dipendente, con l'eccezione dei mutui ipotecari per l'acquisto della prima casa, sono privi di garanzia reale e l'accredito delle rate, mensili, avviene tramite trattenuta sullo stipendio; i crediti sono tutti produttivi di interessi.

Altri titoli

Descrizione	31.12.2006	Incremento	Decremento	31.12.2007
Titoli emessi e/o garantiti dallo Stato italiano	224.565.665	14.967.003	57.707.103	181.825.565
Totale	224.565.665	14.967.003	57.707.103	181.825.565

Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte dell'Ente; risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione.

Per i titoli in questione è stato rilevato lo scarto di negoziazione positivo e/o negativo.

I titoli immobilizzati sono rappresentati esclusivamente da titoli obbligazionari. L'Ente non ha mai provveduto ad immobilizzare titoli azionari in quanto destinati alla gestione in trading del portafoglio mobiliare.

I titoli immobilizzati alla data di redazione del bilancio risultano così composti:

ISIN	Descrizione titolo	Giacenza finale	A bilancio	Al valore di rimborso
FR0010136366	AFD 25OT14 3,85%	1.000.000,00	996.400,00	1.000.000,00
IT0003331888	ALITALIA LG10 7,5%	100.000,00	92.500,00	100.000,00
XS0193947271	AUTOSTRADE 9GN14	3.000.000,00	2.981.967,00	3.000.000,00
XS0193944765	AUTOSTRADE 9GN11 TV	3.000.000,00	2.995.290,00	3.000.000,00
XS0191589695	B. INTESA EUR 10MG11 TV	2.000.000,00	1.993.598,64	2.000.000,00
XSO212159452	B. INTESA EUR 11FB10 TV	2.000.000,00	1.994.058,73	2.000.000,00
XS0235394037	B. INTESA 23NV15 TV	2.000.000,00	1.996.400,00	2.000.000,00
DE000A0JQF26	BASF EUR 21AP11 4%	1.000.000,00	997.700,00	1.000.000,00
IT0004014681	BCA ITALEASE 15FB11	2.000.000,00	1.982.000,00	2.000.000,00
XS0259400918	BCA ITALEASE GN16	2.000.000,00	1.995.780,00	2.000.000,00
XS0275463155	BCA ITALEASE 23NV10 TV	2.000.000,00	1.999.600,00	2.000.000,00
XS0278107999	BCA LOMBARDA	2.000.000,00	1.997.660,00	2.000.000,00
XS0326170346	BCO POPOLARE 19OT09 TV	2.000.000,00	1.998.000,00	2.000.000,00
VS0235012951	BCO VR-NO 18NV15 TV	2.000.000,00	1.995.000,00	2.000.000,00
US073902KE73	BEAR ST EUR 27LG12 TV	1.000.000,00	998.900,00	1.000.000,00
XS0212225188	BEAR ST EUR 21FB17 TV	1.000.000,00	902.200,00	1.000.000,00
XS0170558877	BEI EUR 15OT13 3,65%	2.000.000,00	1.901.600,00	2.000.000,00
XS0093014610	BEI EUR 09	2.600.000,00	2.514.980,00	2.600.000,00
XS0204451651	BEI EUR 08NV12 STEP UP	1.000.000,00	996.000,00	1.000.000,00
BE000303124	BELGIO 28ST14 4,25%	2.000.000,00	1.993.000,00	2.000.000,00
BE0000305145	BELGIO EUR 28MZ10 3%	5.000.000,00	4.974.519,93	5.000.000,00
XS0284807509	BPU 06FB09 4,25%	4.000.000,00	3.996.025,98	4.000.000,00
IT0004008121	BTP 01FB09 3%	7.500.000,00	7.438.000,00	7.500.000,00
IT0003493258	BTP 01FB19 4,25%	2.500.000,00	2.383.977,50	2.500.000,00
IT0001338612	BTP 01NV09 4,25%	4.170.000,00	3.982.264,45	4.170.000,00
IT0003652077	BTP 15AP09 3%	10.000.000,00	9.869.140,00	10.000.000,00
IT0003799597	BTP 15GE10 3%	9.500.000,00	9.483.750,00	9.500.000,00
IT0004085244	BTP 15GN09 3,75%	5.000.000,00	4.997.000,00	5.000.000,00
IT0003872923	BTP 15GN10 2,75%	10.000.000,00	9.992.750,00	10.000.000,00
IT0004026297	BTP 15MZ11 3,5%	5.000.000,00	4.981.500,00	5.000.000,00
IT0003805998	BTP 15ST10 HCPI LINK	2.500.000,00	2.511.860,63	2.500.000,00
IT0004112816	BTP 15ST11 3,75%	5.000.000,00	4.981.000,00	5.000.000,00

ISIN	Descrizione titolo	Giacenza finale	A bilancio	Al valore di rimborso
IT0003625909	BTP 15ST14 HCPI LINK	1.500.000,00	1.496.984,56	1.500.000,00
XS0160743810	COE USD 10GE10 3,75%	1.000.000,00	839.731,20	679.301,68
IT0004014855	CDP EUR 31LG09 3%	2.000.000,00	1.984.800,00	2.000.000,00
DK0009921868	DENMARK 15OT10 3,125%	4.000.000,00	3.949.800,00	4.000.000,00
XS0210319090	DT EUR19GE10 3,25%	4.000.000,00	3.969.499,84	4.000.000,00
DE000A0JQA39	DT LUFTH 06MG13 4,625%	2.000.000,00	1.999.600,00	2.000.000,00
XS0189769788	EDF 08AP11 3,75%	1.000.000,00	973.400,00	1.000.000,00
XS0170342868	ENEL 12GN13 4,25%	2.000.000,00	1.993.100,00	2.000.000,00
IT0003801153	ENEL 14MZ12 3,625%	864.000,00	862.583,04	864.000,00
IT0003801161	ENEL 14MZ12 TV	760.000,00	760.000,00	760.000,00
FR0010011130	FRANCE TEL. 25OT13 4%	2.500.000,00	2.496.500,00	2.500.000,00
FR0010245548	FRANCE TEL. 14OT10 4%	2.000.000,00	1.989.000,00	2.000.000,00
XS0169662235	GLAXOSMIT 03GN09 3,25%	1.000.000,00	988.500,00	1.000.000,00
XS0200959970	GMAC EUR 14ST09 4,75%	1.000.000,00	998.100,00	1.000.000,00
XS0231001859	GOLD.S 04OT12 3,12%	2.000.000,00	1.996.800,00	2.000.000,00
XS0243960290	HERA EUR 15FB16 4,125%	1.000.000,00	995.700,00	1.000.000,00
XS0222189564	ITALY EUR 15GN20 TV%	5.000.000,00	5.000.250,00	5.000.000,00
XS0193864229	JP MORGAN GN11 4,25%	1.000.000,00	995.500,00	1.000.000,00
XS0225040376	KFW 16AG15 S. UP	2.000.000,00	1.988.000,00	2.000.000,00
XS0212997745	KFW EUR 02MZ15 S. UP	2.000.000,00	1.993.000,00	2.000.000,00
XS0269409586	KFW EUR 20OT18 S. UP	2.000.000,00	1.999.800,00	2.000.000,00
DE000A0E8245	KFW EUR 23ST13 4,5%	2.000.000,00	1.947.400,00	2.000.000,00
XS0190541101	KFW MG16 TV	3.000.000,00	2.981.200,00	3.000.000,00
XS0286168215	KFW EUR 20FB15 STEP UP	1.000.000,00	998.300,00	1.000.000,00
ES0414970212	LA CAIXA EUR 05MG15	2.000.000,00	1.956.600,00	2.000.000,00
XS0189741001	LEHMAN AP11 TV	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
XS0162289663	LEHMAN EUR 25FB10 TV	2.000.000,00	1.990.600,00	2.000.000,00
XS0176153350	LEHMAN 10OT13 TV	2.000.000,00	1.991.200,00	2.000.000,00
XS0302872154	MEDIOBANCA 28MG094,5%	2.000.000,00	1.998.220,00	2.000.000,00
XS0212212012	MER. L. EUR 08FB10 TV	2.000.000,00	1.999.400,00	2.000.000,00
XS0197079972	MER. L. EUR LG14 TV	1.000.000,00	999.975,00	1.000.000,00
XS0205532947	MORGANS EUR GE10 TV	1.000.000,00	999.600,00	1.000.000,00
XS0215828830	PORT TEL. EUR 12	1.000.000,00	944.500,00	1.000.000,00
XS0171134371	RABOK EUR GN10 3,25%	1.000.000,00	975.600,00	1.000.000,00
XS0267319761	RABOK EUR 15ST09 3,75%	2.000.000,00	1.999.000,00	2.000.000,00
XS0172751355	REPSOL 22LG13 5%	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
IT0003837074	SCIP A5 26AP25 TV	1.000.000,00	412.848,94	412.766,38
IT0003837082	SCIP B2 AP25 TV	500.000,00	500.100,00	500.000,00
XS0241945326	TELEFONICA 02FB11 3,7%	1.000.000,00	996.130,00	1.000.000,00
XS0162867880	TELEFONICA FB13 5,125%	1.000.000,00	998.800,00	1.000.000,00
XS0185030698	UNICREDIT FB14 4,375%	2.000.000,00	1.981.400,00	2.000.000,00
XS0232989532	UNICREDIT 02NV15 TV	4.000.000,00	3.992.600,00	4.000.000,00
XS0162614167	VODAFONE 27MG09 4,25%	2.000.000,00	1.988.800,00	2.000.000,00
DE000A0FAAA7	WL-BANK EUR ST12 2,75%	2.000.000,00	1.988.219,89	2.000.000,00
Totale obbligazionario		183.994.000	181.825.565,33	183.086.068,06

Ad ulteriore chiarimento del reale valore dei titoli immobilizzati, si è predisposta la seguente tabella, comprensiva dei titoli in scadenza nel 2008, al fine di evidenziare le plusvalenze e le minusvalenze latenti sul portafoglio mobiliare menzionato. La tabella raffronta il valore nominale, ossia quello che determinerà il valore di rimborso del titolo alla sua scadenza, con il valore medio di mercato al mese di dicembre. Per la maggior parte delle obbligazioni non si rilevano posizioni di rischio; per un limitato numero di titoli risulta, invece, una significativa perdita di valore la quale, tuttavia, in virtù dell'immobilizzazione non determina un minusvalenza contabile. Sempre in merito ai pochi titoli in questione, non si configura comunque un rischio tale da comprometterne il rimborso alla scadenza e dunque la necessità di una svalutazione. Non sono presenti nel portafoglio titoli obbligazioni afferenti il settore delle cartolarizzazioni dei mutui immobiliari.

Tale prospetto non incide sulla valutazione effettuata in bilancio, che riflette esclusivamente i costi sostenuti per l'acquisizione comprensivi dei premi positivi e negativi di sottoscrizione maturati pro rata temporis.

ISIN	Titolo	Valore nominale	Valore di mercato 31.12.07	Controvalore
FR0010136366	AFD 25OT14 3,85% EUR	1.000.000,00	96,14	961.400,00
IT0003331888	ALITALIA LG10 7,5%CV	92.500,00	95,55	88.383,75
FR0010001446	AUCHAN EUR 22LG08	2.000.000,00	99,32	1.986.400,00
XS0193944765	AUTOSTRADA 9GN11 TV	3.000.000,00	99,25	2.977.500,00
XS0193947271	AUTOSTRADA 9GN14 5%	3.000.000,00	97,93	2.937.900,00
XS0191589695	B. INTESA EUR 10MG11 TV	2.000.000,00	99,87	1.997.400,00
XS0212159452	B. INTESA EUR 11FB10 TV	2.000.000,00	99,92	1.998.400,00
XS0235394037	B. INTESA 23NV15 TV	2.000.000,00	99,35	1.987.000,00
DE000A0JQF26	BASF 21AP11 4%	1.000.000,00	98,64	986.400,00
IT0004014681	BCA ITALEASE 15FB11	2.000.000,00	100,00	2.000.000,00
XS0259400918	BCA ITALEASE GN16	2.000.000,00	91,50	1.830.000,00
XS0275463155	BCA ITALEASE 23NV10 TV	2.000.000,00	94,11	1.882.200,00
XS0280322693	BCA ITALEASE 23DC08 4,1%	2.000.000,00	100,00	2.000.000,00
XS0278107999	BCA LOMBARDA DC16 TV	2.000.000,00	99,90	1.998.000,00
XS0326170346	BCO POPOLARE 19OT09 TV	2.000.000,00	99,80	1.996.000,00
XS0235012951	BCO VR-NO 18NV15 TV	2.000.000,00	100,00	2.000.000,00
US073902KE73	BEAR ST.EUR LG12 TV	1.000.000,00	93,59	935.900,00
XS0212225188	BEAR ST. EUR 21FB17 TV	1.000.000,00	69,75	697.500,00
XS0204451651	BEI EUR 08NV12 STEP UP	1.000.000,00	96,19	961.900,00
XS0170558877	BEI EUR 15OT13 3,625	2.000.000,00	96,34	1.926.800,00
XS0093014610	BEI EUR 99/09 4%	2.600.000,00	99,98	2.599.480,00
US298785DH66	BEI USD 14MZ08 3,50%	679.301,68	99,85	603.559,54
BE0000305145	BELGIO EUR 28MZ10 3%	5.000.000,00	97,68	4.884.000,00
BE0000303124	BELGIO ST14 4,25%EUR	2.000.000,00	99,76	1.995.200,00
IT0003804850	BTP 01FB 08 2,75%	40.000.000,00	99,84	39.936.000,00
IT0004008121	BTP 01FB 09 3%	7.500.000,00	98,82	7.411.500,00
IT0003493258	BTP 01FB19 4,25%	2.500.000,00	97,81	2.445.250,00
IT0004026297	BTP 15MZ11 3,50%	5.000.000,00	98,11	4.905.500,00
IT0001338612	BTP 01NV09 4,25%	4.170.000,00	100,38	4.185.846,00

ISIN	Titolo	Valore nominale	Valore di mercato 31.12.07	Controvalore
IT0003413892	BTP 15GE08 3,50%	10.000.000,00	99,95	9.995.000,00
IT0003532097	BTP 15ST08 3,50%	2.500.000,00	99,62	2.490.500,00
IT0003652077	BTP 15AP09 3%	10.000.000,00	98,66	9.866.000,00
IT0003799597	BTP 15GE10 3%	9.500.000,00	97,96	9.306.200,00
IT0003877708	BTP 15GN08 2,50%	5.000.000,00	99,25	4.962.500,00
IT0004085244	BTP 15GN09 3,75%	5.000.000,00	99,56	4.978.000,00
IT0003872923	BTP 15GN10 2,75%	10.000.000,00	96,90	9.690.000,00
IT0003532915	BTP 15ST08 HCPI LINK	2.500.000,00	100,03	2.500.750,00
IT0003805998	BTP 15ST10 HCPI LINK	2.500.000,00	97,86	2.446.500,00
IT0004112816	BTP 15ST11 3,75%	5.000.000,00	98,63	4.931.500,00
IT0003625909	BTP 15ST14 HCPI LINK	1.500.000,00	101,14	1.517.100,00
XS0273748755	BPU 03NV08 4%	2.000.000,00	100,00	2.000.000,00
XS0284807509	BPU 06FB09 4%	4.000.000,00	100,00	4.000.000,00
FR0010039230	CAREFOUR 17DC08 3,625%	2.000.000,00	98,72	1.974.400,00
IT0003162168	CCT 01ST08 TV%	2.000.000,00	100,14	2.002.800,00
XS0160743810	COE USD GE10 3,75%	679.301,68	100,00	679.301,68
IT0004014855	CDP EUR 31LG09 3%	2.000.000,00	100,00	2.000.000,00
DK0009921868	DENMARK EUR 10 3,125	4.000.000,00	97,49	3.899.600,00
XS0210319090	DEUT. T. EUR 19GE10 3,25	4.000.000,00	97,03	3.881.200,00
DE000AOJQA39	DT LUFTH 06MG13 4,625%	2.000.000,00	97,35	1.947.000,00
XS0189769788	EDF AP11 3,75% EUR	1.000.000,00	97,52	975.200,00
IT0003801153	ENEL 14 MZ12 3,625%	864.000,00	96,98	837.907,20
IT0003801161	ENEL 14 MZ12 TV	760.000,00	101,00	767.600,00
XS0170342868	ENEL EUR GN13 4,25%	2.000.000,00	96,50	1.930.000,00
FR0010011130	FRANCE 25OT13 4% EUR	2.500.000,00	99,46	2.486.500,00
FR0108197569	FRANCE MZ08 2,75% EUR	5.000.000,00	99,57	4.978.500,00
FR0010245548	FRANCE T. 14OT10 3%	2.000.000,00	95,30	1.906.000,00
XS0169662235	GLAXOSMIT.GN09 3,25%	1.000.000,00	97,81	978.100,00
XS0166419795	GLAXOSMIT. AP08 3,375%	2.000.000,00	99,26	1.985.200,00
XS0176202587	GMAC CANADA EUR08 TV	1.000.000,00	95,88	958.800,00
XS0200959970	GMAC EUR 14 ST09 4,75%	1.000.000,00	91,00	910.000,00
XS0231001859	GOLD.S.EUR 04OT12 3,125%	2.000.000,00	91,37	1.827.400,00
XS0243960290	HERA EUR 16FB16 4,125%	1.000.000,00	91,64	916.400,00
XS0222189564	ITALY EUR 15GN20 TV	5.000.000,00	94,29	4.714.500,00
US465410BP25	ITALY USD 16GN08 4%	679.301,68	100,07	679.777,19
XS0193864229	JP MORGAN GN11 4,25%	1.000.000,00	97,70	977.000,00
XS0212997745	KFW EUR 02MZ15 STEP UP	2.000.000,00	93,21	1.864.200,00
XS0225040376	KFW EUR AG15 STEP UP	2.000.000,00	91,38	1.827.600,00
XS0190541101	KFW EUR MG16 TV	3.000.000,00	78,40	2.352.000,00
DE000A0E8245	KFW EUR ST13 4,50 /TV	2.000.000,00	82,50	1.650.000,00
XS0269409586	KFW EUR 20OT18 STEP UP	2.000.000,00	100,00	2.000.000,00
XS0286168215	KFW EUR 20FB18 STEP UP	1.000.000,00	100,00	1.000.000,00
ES0414970212	LA CAIXA EUR 15 3,25	2.000.000,00	89,73	1.794.600,00
XS0189741001	LEHMAN AP11 TV EUR	1.000.000,00	96,81	968.100,00
XS0176153350	LEHMAN BV OT13 TV	2.000.000,00	86,99	1.739.800,00

ISIN	Titolo	Valore nominale	Valore di mercato 31.12.07	Controvalore
XS0162289663	LEHMAN EUR FB10 TV	2.000.000,00	96,81	1.936.200,00
XS0302872154	MEDIOBANCA 28MG09 4,5%	2.000.000,00	99,52	1.990.400,00
XS0212212012	MER.I.L.EUR 08FB10 TV	2.000.000,00	97,06	1.941.200,00
XS0197079972	MER.LYN EUR LG14 TV	1.000.000,00	93,76	937.600,00
XS0229196877	MER.LYN EUR 08ST108 TV	2.000.000,00	99,35	1.987.000,00
XS0205532947	MORGAN S.EUR GE10 TV	1.000.000,00	98,00	980.000,00
XS0169065652	MORGAN S.EUR08 TV	1.000.000,00	99,86	998.600,00
XS0215828830	PORT TEL EUR 12 3,75%	1.000.000,00	93,41	934.100,00
XS0171134371	RABOBK EUR GN10 3,25	1.000.000,00	97,15	971.500,00
XS0267319761	RABOBK EUR 15ST 09 ,75%	2.000.000,00	98,80	1.976.000,00
XS0172751355	REPSOL EUR LG13 5%	1.000.000,00	97,42	974.200,00
IT0003837074	SCIP A5 AP05/25 TV%	412.766,38	97,78	403.602,96
IT0003837082	SCIP B2 AP05/25 TV%	500.000,00	95,45	477.250,00
XS0241945236	TELEFONICA 02 FB11 3,75%	1.000.000,00	95,98	959.800,00
XS0162867880	TELEFONICA FB13 5,125%	1.000.000,00	99,20	990.200,00
XS0161311484	TOTAL 28 GE08 3,5%	2.000.000,00	99,69	1.993.800,00
XS0232989532	UNICREDIT EUR 02NV15 TV	4.000.000,00	95,55	3.822.000,00
XS0185030698	UNICREDIT FB14 4,375	2.000.000,00	98,10	1.962.000,00
GB0031734154	UK GBP 07 MZ 08 5%	1.772.686,98	99,95	1.771.800,63
XS0162614167	VODAFONE EUR 09 4,25%	2.000.000,00	99,31	1.986.200,00
DE000A0FAAA7	WL-BANK EUR ST12 2,75%	2.000.000,00	93,05	1.861.000,00
Totale		269.209.858,40		263.063.408,95

Il controvalore in base alle quotazioni medie del mese di dicembre, pari ad € 263.063.408,95 raffrontato al valore di bilancio di € 267.974.434,71 (comprensivo di titoli obbligazionari scadenti nell'esercizio 2008 pari ad € 86.148.869,39), determina una minus valenza di € 4.911.025,76, la quale è solo potenziale, considerato che in virtù dell'avvenuta immobilizzazione dei titoli obbligazionari, questi sono sottratti all'andamento del mercato per essere rimborsati alla scadenza al valore nominale. La minusvalenza riscontrata è stata determinata principalmente dal movimento di rialzo dei tassi, manifestatosi nel 2007, che ha comportato una riduzione del valore dei titoli obbligazionari in portafoglio, nonché da una più generale crisi di liquidità dei mercati finanziari manifestatasi nel secondo semestre del 2007 cagionata dalle difficoltà del settore creditizio manifestatosi dapprima negli USA e poi in Europa.



Analisi qualitativa del portafoglio obbligazionario

Il rating è un metodo utilizzato per classificare i titoli obbligazionari in base alla loro rischiosità.

Il rating è la valutazione di un emittente o di una emissione, espressa in maniera sintetica attraverso un simbolo (es. AAA).

Rating di un emittente: fornisce una valutazione globale della solvibilità di un determinato soggetto (banca, azienda industriale, ente governativo, paese, ecc.).

Rating di una emissione: valuta la capacità che il capitale e gli interessi di una specifica emissione vengano pagati puntualmente. Dal momento che le varie emissioni di un emittente hanno caratteristiche differenti (in termini di scadenza, garanzie, cedola etc.) può darsi, infatti, che vengano pagate puntualmente alcune emissioni (es. quelle garantite da un collaterale o con scadenza più prossima) rispetto ad altre.

Il rating valuta esclusivamente il rischio credito cioè la probabilità che vengano effettuati puntualmente pagamenti di capitale e interessi previsti dall'emissione. Il rating invece non valuta altre tipologie di rischio (es. settore merceologico) che vengono lasciate alle considerazioni del singolo.

Le società di rating provvedono a monitorare permanentemente le loro valutazioni al fine di comunicarne tempestivamente il miglioramento (upgrade) o il peggioramento (downgrade) al mercato.

E' possibile che la società di rating avverta il mercato di aver posto sotto analisi un determinato rating specificando, a volte, se sia maggiormente probabile (anche se non certo) un eventuale upgrade o downgrade.

Occorre precisare che, in base ai criteri di ripartizione del rischio finanziario fissati annualmente dal Consiglio Nazionale, gli investimenti obbligazionari dell'Ente sono indirizzati su titoli che si mantengano all'interno della linea dell'investment grade, ossia del carattere non speculativo e quindi non eccessivamente rischioso (per quanto riguarda la scala di S&P, ad esempio, la linea dell'investment grade arriva a BBB).

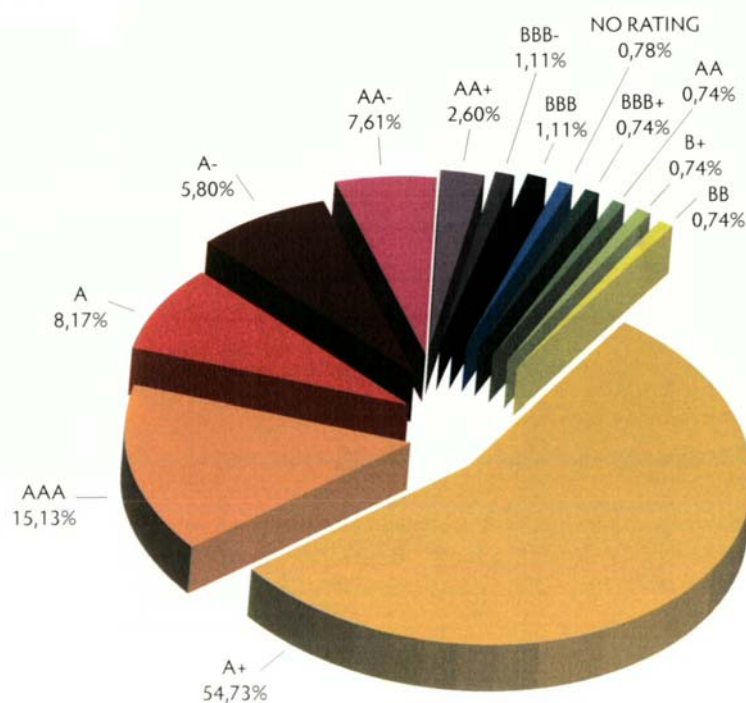
Lo scenario economico dell'anno 2007 è stato caratterizzato da un progressivo movimento di rialzo dei tassi di interessi che ha riguardato l'area euro e da un rapporto di cambio euro/dollaro pari a 1,4721 al 31 dicembre 2007, che persiste non favorevole alla divisa americana.

Gli investimenti dell'ENPAF si sono indirizzati prevalentemente verso obbligazioni nominate in euro con una vita residua breve e caratterizzati da un tasso in grado di battere sia quello delle operazioni monetarie di pronti contro termine che quello attivo creditore, connotati entrambi da un progressivo innalzamento.

RATING

VALUTAZIONE	CONSISTENZA	PESO %	RISCHIOSITA'
AAA	40.644.056,00	15,13%	TITOLI DI PRIMARIA QUALITA': TITOLI ALTAMENTE SICURI HIGHLY SAFE
AA+	7.000.000,00	2,60%	
AA	2.000.000,00	0,74%	CATEGORIA MOLTO ELEVATA: TITOLI MEDIO SICURI VERY SAFE
AA-	20.500.000,00	7,61%	
A+	147.349.302,00	54,73%	
A	22.000.000,00	8,17%	CATEGORIA DI FASCIA MEDIO ALTA: TITOLI SICURI MEDIUM GRADE
A-	15.624.000,00	5,80%	
BBB+	2.000.000,00	0,74%	
BBB	3.000.000,00	1,11%	CATEGORIA DI FASCIA MEDIO BASSA: TITOLI PIUTTOSTO SPECULATIVI QUITE SPECULATIVE
BBB-	3.000.000,00	1,11%	
BB	2.000.000,00	0,74%	
B+	2.000.000,00	0,74%	
NO RATING	2.092.500,00	0,78%	
269.209.858,00		100,00%	

NO RATING	0,78%
B+	0,74%
BB	0,74%
BBB-	1,11%
BBB	1,11%
BBB+	0,74%
A-	5,80%
A	8,17%
A+	54,73%
AA-	7,61%
AA	0,74%
AA+	2,60%
AAA	15,13%



Rating Portfolio Obbligazionario

EMITTENTE

EMITTENTE	QUANTITA'	PESO %
SOVRANO ITALIA	132.349.302	49,16%
SOVRANO ESTERO	21.272.687	7,90%
ENTI SOVRANNAZIONALI	6.958.603	2,58%
ASSET BACKED SECURITY	912.766	0,34%
CORPORATE	107.716.500	40,02%

DETTAGLIO PER EMITTENTE

Descrizione titolo	Quantità	Emittente	Peso %
ITALIA	132.349.302	SOVRANO ITALIA	49,21%
KFW	12.000.000	CORPORATE	4,46%
BANCA ITALEASE	8.000.000	CORPORATE	2,97%
FRANCIA	7.500.000	SOVRANO ESTERO	2,79%
BELGIO	7.000.000	SOVRANO ESTERO	2,60%
BEI	6.279.302	ENTE SOVRANNAZIONALE	2,33%
AUTOSTRADE	6.000.000	CORPORATE	2,23%
UNICREDIT	6.000.000	CORPORATE	2,23%
BPU	6.000.000	CORPORATE	2,23%
BANCA INTESA	6.000.000	CORPORATE	2,23%
LEHMAN BROTHERS	5.000.000	CORPORATE	1,86%
MERRILL LYNCH	5.000.000	CORPORATE	1,86%
DEUTSCHE T.	4.000.000	CORPORATE	1,49%
DANIMARCA	4.000.000	SOVRANO ESTERO	1,49%
ENEL	3.624.000	CORPORATE	1,35%
GLAXOSMIT	3.000.000	CORPORATE	1,11%
RABO BK GN	3.000.000	CORPORATE	1,11%
FRANCE TELECOM	2.000.000	CORPORATE	0,74%
CARREFOUR	2.000.000	CORPORATE	0,74%
AUCHAN	2.000.000	CORPORATE	0,74%
BCO POPOLARE	2.000.000	CORPORATE	0,74%
BCO VERONA NOVARA	2.000.000	CORPORATE	0,74%
TOTAL	2.000.000	CORPORATE	0,74%
DT LUFTHANSA	2.000.000	CORPORATE	0,74%
GMAC	2.000.000	CORPORATE	0,74%
GOLD.SACHS	2.000.000	CORPORATE	0,74%
LA CAIXA	2.000.000	CORPORATE	0,74%
MEDIOBANCA	2.000.000	CORPORATE	0,74%
VODAFONE	2.000.000	CORPORATE	0,74%
MORGAN S.	2.000.000	CORPORATE	0,74%
TELEFONICA	2.000.000	CORPORATE	0,74%
WL-BANK	2.000.000	CORPORATE	0,74%
BEAR ST.	2.000.000	CORPORATE	0,74%
BANCA LOMBARDA	2.000.000	CORPORATE	0,74%
GRAN BRETAGNA	1.772.687	SOVRANO ESTERO	0,66%
BASF	1.000.000	CORPORATE	0,37%
HERA	1.000.000	CORPORATE	0,37%

Descrizione titolo	Quantità	Emittente	Peso %
REPSOL	1.000.000	CORPORATE	0,37%
AFD	1.000.000	SOVRANO ESTERO	0,37%
EDF	1.000.000	CORPORATE	0,37%
JP MORGAN	1.000.000	CORPORATE	0,37%
PORTUGAL T.	1.000.000	CORPORATE	0,37%
SCIP	912.766	ASSET BACKED	0,34%
COE USD GE	679.301	ENTE SOVRANNAZIONALE	0,25%
ALITALIA	92.500	CORPORATE	0,03%

TIPOLOGIA DI VALUTA

VALUTA	QUANTITA'	peso % sul portafoglio obbligazionario
EURO	265.399.267	98,58%
DOLLARO	2.037.905	0,76%
STERLINA	1.772.686	0,66%
TOTALE PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO	269.209.858	100,00%

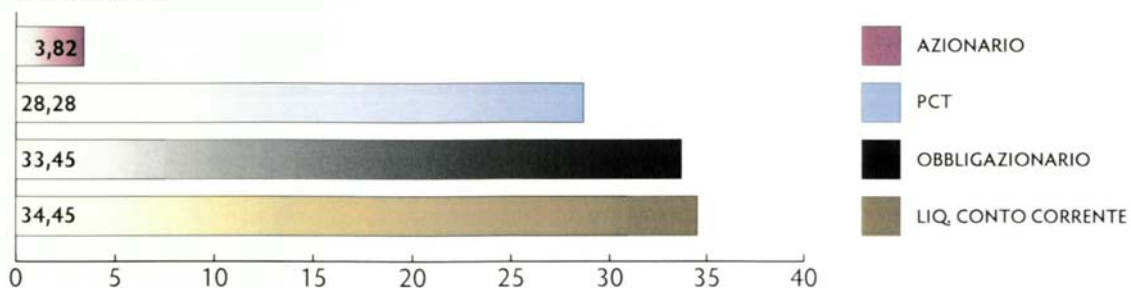
DIVERSIFICAZIONE PER SETTORE (CORPORATE)

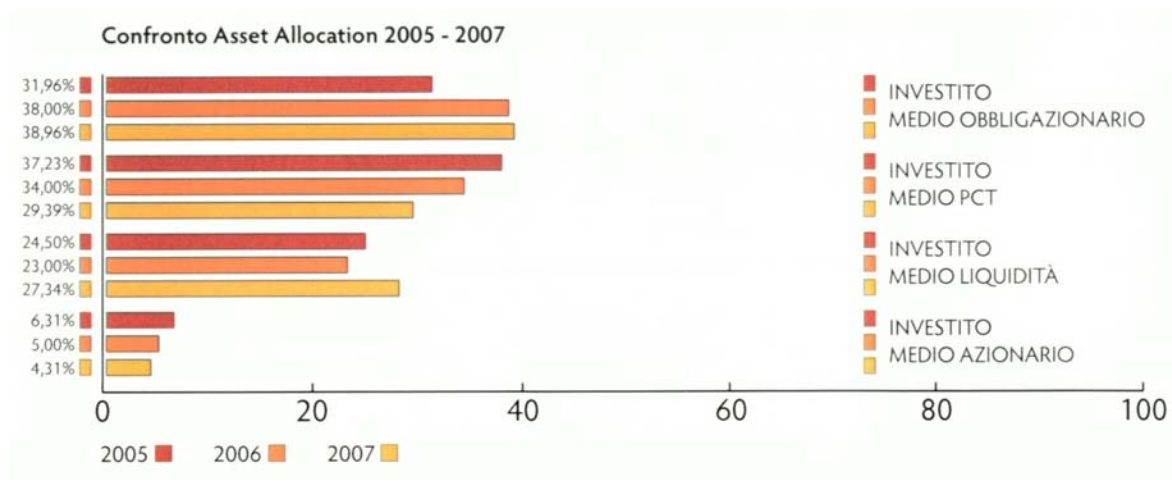
SETTORE	QUANTITA'	PESO % SETTORE *
BANCARIO/FINANZIARIO	72.000.000	26,74%
PUBBLICA UTILITA'	11.624.000	4,33%
CHIMICO/ FARMACEUTICO	4.000.000	1,49%
GRANDE DISTRIBUZIONE	4.000.000	1,49%
MINERARI /METALLURGICI/PETROLIFERI	3.000.000	1,11%
TELECOMUNICAZIONI	11.000.000	4,09%
TRASPORTI/TURISMO	2.092.500	0,78%
TOTALE COMPONENTE CORPORATE	107.716.500	40,03%

* calcolato sul portafoglio obbligazionario totale (sovrano-corporate-sovrannazionale)

ASSET ALLOCATION PORTAFOGLIO

Dicembre 2007





ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2006	Variazioni
299.653.649,00	338.457.834,00	38.804.185,00

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso iscritti e terzi contribuenti	63.784.135			63.784.135
Verso inquilini	912.215			912.215
Verso altri	234.957.299			234.957.299
Totale	299.653.649			299.653.649

I crediti verso iscritti e terzi contribuenti di ammontare rilevante al 31.12.2007 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Contributi previdenza ordinari	7.752.211
Contributi assistenza	118.183
Contributo 0,90% legge 395/1977	55.116.652
Quote partecipazione iscritti all'onere riscatti e ricongiunzione	700.017
Indennità di maternità libere professioniste art. 78 D.Lgs 151/2001	97.072
Totale	63.784.135

Nei crediti verso iscritti e concessionari sono compresi gli importi dovuti all'Ente sia per la contribuzione soggettiva, relativamente ai contributi degli iscritti, che per la contribuzione oggettiva rappresentata dal contributo 0,90% art. 5 ex legge 11/7/1977 n. 395.

Tale normativa prevede l'obbligo per le Aziende sanitarie locali di riversare un importo pari allo 0,90% dei corrispettivi erogati alle farmacie in sede di liquidazione delle prestazioni farmaceutiche per il Servizio Sanitario Nazionale.

Il contributo in esame rappresenta per l'Ente un ricavo necessario per la stabilità della gestione della cassa e per le prestazioni pensionistiche future.

Quanto ai contributi ordinari il credito si riferisce alle somme ancora da versare da parte degli iscritti sulla base dei MAV emessi nell'esercizio ed entro la chiusura dello stesso e le somme ancora da incassare tramite il ruolo consegnato ai concessionari.

Per far fronte alle posizioni di inesigibilità degli iscritti e dei concessionari, l'Ente ha alimentato nel corso degli anni un fondo svalutazione crediti specifico che, alla data del 31 dicembre 2007, ammonta ad euro 7.881.349. Si rammenta che il valore dei crediti contributivi degli iscritti è già esposto al netto di tale importo.

L'analisi sulle posizioni a rischio è stata condotta effettuando una valutazione dell'anzianità dei crediti e delle garanzie vantate dall'Ente circa la recuperabilità del credito.

Gli accantonamenti effettuati negli esercizi risultano i seguenti:

Descrizione	Accantonamenti fino al 31.12.2006	Accantonamento 2007	Totale
Accantonamento al Fondo svalutazione crediti contribuiti	7.304.729	576.620	7.881.349
Totale	7.304.729	576.620	7.881.349

Nel corso dell'esercizio in esame non emergono posizioni a rischio tali da ritenere necessari ulteriori accantonamenti nel fondo svalutazione crediti.

La ripartizione per Regione del credito vantato per il contributo 0,90% è la seguente:

Regione	Totale al 31.12.2006	Totale al 31.12.2007	Variazione
Piemonte	1.010.056,42	1.038.146,33	28.089,91
Valle D'Aosta	16.286,89	15.517,81	(769,08)
Lombardia	1.459.430,80	1.291.938,60	(167.492,20)

Regione	Totale al 31.12.2006	Totale al 31.12.2007	Variazione
Trentino Alto Adige	106.500,33	118.064,45	11.564,12
Veneto	933.103,16	893.015,63	(40.087,53)
Friuli Venezia Giulia	216.145,09	166.762,70	(49.382,39)
Liguria	326.423,72	417.065,48	90.641,76
Emilia Romagna	842.285,06	800.912,62	(41.372,44)
Toscana	738.047,04	802.367,18	64.320,14
Umbria	251.350,67	194.073,30	(57.277,37)
Marche	494.401,82	457.939,36	(36.462,46)
Lazio	15.496.603,59	19.174.160,46	3.677.556,87
Abruzzo	388.010,08	336.794,40	(51.215,68)
Molise	470.002,30	326.366,26	(143.636,04)
Campania	18.430.985,31	20.161.729,21	1.730.743,90
Puglia	1.032.079,61	1.027.373,29	(4.706,32)
Basilicata	118.370,08	87.830,71	(30.539,37)
Calabria	2.898.369,17	2.346.639,15	(551.730,02)
Sicilia	8.476.635,32	4.937.561,62	(3.539.073,70)
Sardegna	557.823,54	522.393,82	(35.429,72)
Totale	54.262.910,00	55.116.652,38	853.742,38

Si riscontra, per quanto riguarda i crediti da contributo 0,90%, una sostanziale stabilità rispetto all'anno precedente. L'Ente ha avviato tempestivamente le azioni legali di recupero degli importi ancora dovuti dalle Aziende USL.

I crediti verso gli inquilini, al 31.12.2007 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Affitti di Immobili	851.972
Recuperi spese sostenute per la gestione immobiliare	60.243
Totale	912.215

Anche per i crediti vantati dall'Ente nei confronti degli inquilini degli immobili è stata effettuata una valutazione circa l'esigibilità degli stessi e si è provveduto alla rilevazione di alcune perdite. In particolare, il Consiglio di amministrazione con la deliberazione n.21/2008 ha deciso, in via prudenziale, di eliminare crediti per euro 58.031,04. Il credito a bilancio è già esposto al netto di tali rilevazioni.

Il credito vantato nei confronti degli inquilini comprende anche il recupero delle spese condominiali e delle utenze che risultano distintamente indicate nei bollettini mensili di accredito.

Il credito vantato nei confronti degli inquilini al 31.12.2007 è, per ogni immobile, il seguente:

IMMOBILE	31.12.2007
VIALE EUROPA,64	10.140,77
VIALE EUROPA,98	38.044,09
VIALE EUROPA,100	21.726,18
VIALE PASTEUR,65	69.984,96
VIALE DELL'AERONAUTICA,34	35.461,61
VIALE PASTEUR,49	36.622,25
VIA AURELIA, 429	2.470,93
VIA REVOLTELLA,151	179.842,83
VIA DEI CRISPOLTI,76	16.975,91
VIA DEI CRISPOLTI,78	4.363,41
VIA DEI CRISPOLTI,112	23.478,27
VIA PORTUENSE,711	2.211,02
VIA NANSEN F.,5	20.640,19
VIA BASSINI,16	54.975,03
VIA FLAMINIA VECCHIA,670	43.047,40
VIA SAVOIA,31	18.754,04
VIA CRISTOFORO COLOMBO,115-133	116.600,00
VIA ALLIEVO G.,80	6.002,31
VIA MADESIMO,40	12.237,51
VIA INNOCENZO XI,41	34.916,17
VIA INNOCENZO XI,39	20.509,26
VIA FANI MARIO,109	11.685,67
PIAZZA ARULENO CELIO SABINO,13	4.374,53
VIA GREGORIO VII,126	1.337,05
VIA GREGORIO VII,311	14.509,33
VIA GREGORIO VII,315	14.096,07
VIA PAOLO DI DONO,141	7.833,67
VIA PAOLO DI DONO,115/131	8.950,98
VIA COURMAYEUR,74	25.820,82
VIA NOVA LEVANTE,60	2.318,38
VIA MISTRANGELO CARDINALE, 28	20.230,94
VIA B. CROCE ORISTANO	1.632,51
PIAZZALE DELLA RESISTENZA BELLUNO	5.311,20
VIA PESCE PIERINO, 5 GENOVA	25.109,53
Totale Generale	912.214,82

I crediti verso altri, al 31.12.2007 sono così ripartiti:

Descrizione	Importo
Realizzo titoli a breve termine PCT	229.999.376
Partite diverse sospese	530.381
Maggioraz. tratt. pens. art. 6 L. 140/1985 (ex combattenti)	109.554
Fiscalizzazione oneri di maternità art. 78 D.Lgs 151/2001	735.692
Importo aggiuntivo pensioni art. 70 legge 388/2000	105.761
Valori trasferiti da altri Enti - ricongiunzioni	1.861.986
Altri	1.614.549
Totale	234.957.299

I crediti si riferiscono principalmente alle somme investite in operazioni di pronti contro termine ovvero operazioni di temporaneo investimento di liquidità. L'effetto economico relativo a tale investimento, ovvero gli interessi maturati nell'esercizio, sono riclassificati nella voce ratei attivi.

I PCT in questione verranno rimborsati il giorno 31 gennaio 2008 e l'importo nominale investito è pari a circa 230 milioni di euro.

Il titolo sottostante é:

CCT01MG2011 IT0003658009

Di rilievo, nell'ambito di questa voce dello stato patrimoniale, è l'ammontare dei crediti connessi alle procedure di ricongiunzione in entrata (legge n. 45/1990), consistenti nella contribuzione che deve essere trasferita dagli altri enti di previdenza all'ENPAF. Le procedure si caratterizzano per i ritardi nei trasferimenti, soprattutto per quanto riguarda gli enti di previdenza di maggiori dimensioni, e ciò determina il formarsi del credito che nel tempo ha assunto una consistenza significativa; l'ENPAF nei casi di ritardo particolarmente rilevante, provvede ad inviare segnalazioni di sollecito agli enti interessati.

Attività finanziarie

Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2006	Variazioni
121.187.539	67.391.908	53.795.631

La movimentazione intervenuta nel comparto relativo al portafoglio mobiliare circolante è la seguente:

Descrizione	31.12.2006	Incrementi	Decrementi	31.12.2007
In imprese controllate				
In imprese collegate				
In imprese controllanti				
Altre partecipazioni				
Altri titoli ed investimenti	71.391.908	100.032.078	50.236.447	121.187.539
Totale	71.391.908	100.032.078	50.236.447	121.187.539

I titoli e le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, destinati ad essere detenuti per un breve periodo di tempo (fatta eccezione per la polizza assicurativa a gestione separata), sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Il costo è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato ed il valore di mercato si riferisce alla media dei prezzi registrati nell'ultimo mese dell'esercizio.

Gli investimenti nel comparto circolante mobiliare sono stati effettuati secondo le direttive della competente commissione dell'Ente, adottate sulla base del piano di impieghi deliberato dal Consiglio d'amministrazione e approvato dal Consiglio Nazionale dell'ENPAF.

Si riporta di seguito la tabella relativa alla composizione del portafoglio azionario dell'Ente che contiene i valori di bilancio comprensivi delle minusvalenze e delle riprese di valore. Il valore di mercato indicato riflette il valore di mercato medio relativo al mese di dicembre 2007.

ISIN	Descrizione titolo	Giacenza finale quantità	Prezzo medio d'acquisto	A bilancio con minus/riprese	Valorizzazione al mercato	Plusvalenze implicite
IT0000078193	Alleanza ass.	170.000	90,90	1.529.660	1.529.660	-
IT0003506190	Atlantia/Autostrade	50.000	21,87	1.093.627	1.295.500	201.873
IT0000226503	Bca italease	46.000	21,42	456.274	456.274	-
IT0000784196	Bca pop. Sondrio	110.000	7,67	844.039	1.112.430	281.165
IT0001119087	Bulgari	20.000	9,46	189.152	193.840	4.688
IT0000784154	Cattolica	5.000	44,18	177.100	177.100	-
US2635341090	E.I Du Pont Ord	6.200	34,15	197.359	197.359	-
IT0003128367	Enel ord ragg	300.000	7,07	2.121.572	2.457.900	336.328
IT0003132476	Eni Spa ord	230.000	22,25	5.117.972	5.671.800	553.828
IT0001976403	Fiat ragg. Ord	100.000	16,56	1.766.200	1.766.200	109.704
IT0001407847	Finmeccanica	17.500	14,65	256.445	369.075	112.630
IT0000062072	Generali ass.	100.000	26,74	2.674.195	3.144.000	469.805
IT0001269361	Intesa S.Paolo	151.077	3,34	504.770	817.478	312.708
IE0031442068	Ishares S&P 500	30.000	10,63	206.623	206.623	-
IE0008471009	Ishares E stoxx50	5.000	38,71	193.528	220.200	26.672
IE00B02KXH56	Ishares MSCI JAP	50.000	10,43	316.419	316.419	-
US46625H1005	JP Morgan Chase	7.000	30,76	213.314	213.314	-
IT0003990402	Lottomatica	10.000	31,01	237.900	237.900	-
IT0001479374	Luxottica Gr. ord	50.000	18,69	934.586	1.100.000	165.414
FR0007054358	Lyxor Estoxx 50	20.000	37,01	740.150	879.800	139.650
LU0252633754	Lyxor Dax	3.000	74,79	224.360	237.000	12.640
IT0001063210	Mediaset ord	100.000	8,57	675.600	675.600	-
IT0000062957	Mediobanca	21.000	11,94	250.765	313.446	62.681
IT0001334587	Mps ord	77.000	3,21	247.239	291.599	44.360
US7170811035	Pfizer	8.000	19,49	127.600	127.600	-
IT0004176001	Prysmian	10.000	15,67	156.731	173.910	17.179
IT0000068525	Saipem	50.000	22,08	1.103.904	1.350.000	246.096

ISIN	Descrizione titolo	Giacenza finale quantità	Prezzo medio d'acquisto	A bilancio con minus/riprese	Valorizzazione al mercato	Plusvalenze implicite
IT0003153415	Snam RG	400.000	3,83	1.530.759	1.756.400	225.641
NL0000226223	Stmcroelectronics	54.800	13,89	567.728	567.728	-
IT0003497168	Telecom it ord	699.799	2,28	1.526.961	1.526.961	-
LU0156801721	Tenaris ord.	100.000	17,43	1.552.500	1.552.500	-
IT0003242622	Terna ord	900.000	2,28	2.050.288	2.464.200	413.912
IT0003487029	UBI BPU BCA	30.000	13,90	417.023	570.810	153.787
IT0000064854	Unicredito ord	200.000	4,18	836.326	1.150.000	313.674
Totale azionario				31.038.669	35.120.626	3.902.995

Si tenga conto che nella colonna delle plusvalenze implicite sono comprese anche le riprese di valore sebbene queste ultime siano state poi effettivamente contabilizzate.

I titoli iscritti tra le attività finanziarie sono costituiti esclusivamente da titoli azionari ed ETF ad essi assimilati, destinati ad attività di negoziazione, e titoli obbligazionari che scadranno nell'esercizio successivo e che sono pertanto oggetto di rimborso.

I titoli obbligazionari scadenti nell'esercizio successivo riclassificati nelle attività finanziarie risultano i seguenti:

ISIN	Descrizione titolo	Giacenza finale	A bilancio
FR0010001446	AUCHAN EUR	2.000.000,00	1.989.200,00
XS0220019813	BCA ITALEASE	2.000.000,00	1.998.120,00
US298785DH66	BEI USD	679.301,68	807.857,23
XS0273748755	BPU	2.000.000,00	2.000.000,00
IT0003804850	BTP	40.000.000,00	39.692.400,00
IT0003413892	BTP	10.000.000,00	9.992.250,00
IT0003877708	BTP	5.000.000,00	4.992.250,00
IT0003532097	BTP	2.500.000,00	2.484.997,50
IT0003532915	BTP	2.500.000,00	2.503.915,65
FR0010039230	CARREFOUR	2.000.000,00	1.989.800,00
IT0003162168	CCT	2.000.000,00	2.014.802,00
FR0108197569	FRANCE	5.000.000,00	4.967.300,00
XS0166419795	GLAXOSMIT.	2.000.000,00	1.992.800,00
XS0176202587	GMAC CANADA EUR	1.000.000,00	995.900,00
US465410BP25	ITALY USD	679.301,68	814.974,56
XS0229196877	MERLYN EUR	2.000.000,00	1.996.000,00
XS0169065652	MORGAN S.	1.000.000,00	999.800,00
XS0161311484	TOTAL	2.000.000,00	1.997.400,00
GB0031734154	UK GBP	1.772.686,98	1.919.102,45
Totale obbligazionario		86.131.290,34	86.148.869,39

La sommatoria algebrica, tra il valore dei titoli azionari e gli ETF, pari ad euro 31.038.669,41, depurato delle minusvalenze ed incrementato con le riprese di valore, il valore dei titoli obbligazionari scadenti nel 2008 pari ad euro 86.148.869,39 ed il valore della polizza a gestione separata pari a 4.000.000,00, determina il valore complessivo dei titoli iscritti nell'attivo circolante pari a 121.187.538,83 di euro.

I titoli risultano accentrati in un deposito amministrato presso l'istituto incaricato del servizio di cassa.

L'Ente al 31 dicembre 2007 ha registrato minusvalenze su titoli pari ad euro 1.796.462,65 e riprese di valore per euro 109.704,00.

Le plusvalenze implicite dopo la rilevazione delle riprese di valore ammontano a euro 4.081.957,00.

L'Ente ha istituito contabilmente un "Fondo oscillazione titoli" che accoglie le rilevazioni delle minusvalenze e delle riprese di valore anche se il dato esposto in bilancio risulta al netto di tale importo.

Il fondo in essere al 31 dicembre 2006 ammontava ad euro 1.201.092 e la variazione dell'esercizio, tra nuove minusvalenze e riprese, è pari ad euro 1.686.758,00.

Le movimentazioni intervenute risultano pertanto le seguenti:

Fondo iniziale 2007	1.201.092,00
Variazione 2007	1.686.758,00
Altri utilizzi	(3.257,00)
Fondo finale 2007	2.884.593,00

Gli altri utilizzi si riferiscono a cessioni di titoli per i quali insisteva una minusvalenza implicita negli anni pregressi.

Nel corso dell'esercizio 2005 l'Enpaf ha avviato un'attività di monitoraggio periodico del proprio portafoglio azionario al fine di evidenziare tempestivamente possibili rischi legati alla perdita di valore di alcuni titoli.

Tali analisi sono effettuate utilizzando come valore di mercato dei titoli quello dell'ultimo giorno lavorativo del mese.

Nel dettaglio la composizione delle minusvalenze da recuperare alla data del 31 dicembre 2007 è la seguente:

ISIN	Descrizione titolo	Minus da riportare
IT0000078193	ALLEANZA ASS.ORD.	(191.407)
IT0000226503	BCA ITALEASE	(529.181)
IT0000784154	CATTOLICA ASS.ORD.	(54.176)

ISIN	Descrizione titolo	Minus da riportare
US2635341090	E.I. DU PONT	(14.344)
IT0001976403	FIAT ORD.	(214.701)
US46625H1005	JP MORGAN CHASE	(1.997)
IT0003990402	LOTTOMATICA	(72.191)
IT0001063210	MEDIASET ORD.	(250.056)
US7170811035	PFIZER	(88.504)
NL0000226223	STMICROELECTR.	(782.562)
IT0003497176	TELECOM IT RISP.	(177.550)
LU0156801721	TENARIS	(190.380)
IE00B02KXH56	ISHARES MSCI JAP	(205.318)
IE0031442068	ISHARES S&P 500	(112.226)
Totale azionario		(2.884.593)

Nella seconda parte del 2007 si è manifestata la crisi dei mercati azionari che ha determinato una significativa minusvalenza di periodo. L'Enpaf ha comunque fatto fronte a tale situazione movimentando il proprio portafoglio e realizzando significative plusvalenze connesse all'attività di trading di cui si dirà in seguito nella sezione dedicata ai proventi straordinari.

Suddivisione investimento azionario per mercato

La composizione del portafoglio azionario, per mercato di riferimento, risulta la seguente:

Descrizione portafoglio	31.12.2007	%
Portafoglio azionario Italia	30.500.396,00	98,27
Portafoglio azionario estero	538.273,00	1,73
Totale portafoglio azionario	31.038.669,00	100,00

L'Ente, in considerazione dell'andamento poco favorevole dei mercati, registratosi in particolare nella seconda metà dell'anno, ha provveduto a limitate acquisizioni e, nel contempo, ha operato significative vendite di titoli su cui si registravano posizioni di guadagno, al fine contabilizzare le relative plusvalenze.

Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2006	Variazioni
285.009.155	138.680.471	146.328.684

La composizione delle disponibilità liquide risulta la seguente:

Descrizione	31.12.2007
Depositi bancari e postali	285.007.567
Denaro e altri valori in cassa	1.588
Totale	285.009.155

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

L'Ente intrattiene i propri rapporti attivi di conto corrente presso l'istituto incaricato del servizio di cassa.

In particolare risultano attivi due conti correnti destinati ad accogliere le movimentazioni ordinarie dell'attività istituzionale svolta e l'accredito dei depositi cauzionali sui contratti di locazione in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e Risconti attivi

Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2006	Variazioni
4.622.663	3.902.946	719.717

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31.12.2007, si registrano ratei attivi aventi durata superiore a cinque anni, si tratta degli scarti di emissione connessi a titoli obbligazionari immobilizzati acquistati nel 2002 ed aventi una scadenza successiva al 31.12.2007, di ammontare complessivo pari a euro 36.966,00.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei attivi su titoli	3.450.510
Altri ratei attivi	1.168.395
Risconti attivi diversi	3.758
Totale	4.622.663

La composizione dei ratei attivi sui titoli si riferisce agli interessi maturati sulle cedole in scadenza nell'esercizio successivo.

Nella voce altri ratei attivi sono iscritti gli scarti di negoziazione maturati negli esercizi precedenti e nell'esercizio in corso che troveranno la propria manifestazione finanziaria al momento del rimborso del titolo immobilizzato.

Descrizione titolo	Valore prezzo acquisto	Valore prezzo rimborso	Scarto	Anni 2002/2006	Anno 2007	Totale
Totale titoli immobilizzati	181.825.565,32	183.078.568,06	1.253.002,74	432.691,15	181.162,44	613.853,59
Totale titoli circolanti	86.148.869,39	86.131.290,34	(17.579,05)	112.060,36	169.515,23	281.575,58
Totale complessivo	267.974.434,71	269.209.858,40	1.235.423,69	544.751,51	350.677,67	895.429,17

Da tale prospetto si evince che i ratei attivi a breve termine ammontano ad € 281.575,58 mentre la parte a medio e lungo termine ovvero lo scarto maturato sui titoli non in scadenza nel 2007, ammonta ad € 613.853,59.

Le altre voci, relative ai risconti attivi, non presentano valori significativi e si riferiscono principalmente ad oneri diversi di competenza dell'esercizio successivo anche se la manifestazione finanziaria è risultata anticipata.

PASSIVITA'

Patrimonio Netto

Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2006	Variazioni
1.030.277.996	915.796.971	114.481.025

La composizione al 31 dicembre 2007 del patrimonio netto é la seguente:

Descrizione	31.12.2006	Incrementi	Decrementi	31.12.2007
Riserva legale	769.264.567	146.532.404		915.796.971
Avanzo dell'esercizio	146.532.404	114.481.025	146.532.404	114.481.025
Totale	915.796.971	260.411.187	146.532.404	1.030.277.996

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

	Riserva legale	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	769.264.567	146.532.404	915.796.971
Destinazione del risultato dell'esercizio		(146.532.404)	(146.532.404)
A riserva legale	146.532.404		146.532.404
Altre variazioni			
Risultato dell'esercizio corrente		114.481.025	114.481.025
Alla chiusura dell'esercizio corrente	915.796.971	114.481.025	1.030.277.996

Il patrimonio dell'Ente è rappresentato dagli avanzi di gestione realizzati che alimentano la riserva legale della Fondazione, la quale ha ampiamente superato il limite di cinque annualità delle pensioni correnti che corrispondere a € 740.908.885 così come indicato dall'art. 5, c. 1 del DM 29 novembre 2007 contenente i criteri per la redazione del bilancio tecnico degli enti gestori di forme di previdenza obbligatoria.

Le poste del patrimonio netto che costituiscono la riserva dell'Ente non possono essere oggetto di destinazione diversa se non utilizzate a copertura delle perdite d'esercizio ed a garanzia delle pensioni future.

Fondi rischi ed oneri

Descrizione	31.12.2006	Incrementi	Decrementi	31.12.2007
Fondo svalut.ne crediti	7.304.729	576.620		7.881.349
Fondo oscillazione titoli	1.201.092	1.796.462	112.961	2.884.593
Totale	8.505.821	2.373.082	112.961	10.765.942

Così come chiarito nella parte introduttiva della presente nota integrativa, il modello di bilancio adottato prevede l'individuazione, tra le poste passive, dei fondi svalutazione crediti e titoli.

Occorre però precisare che, al fine di rappresentare in modo più immediato e trasparente l'entità dei crediti e dei titoli nel bilancio, l'ENPAF ha esposto i propri crediti al netto del fondo svalutazione crediti maturato ed i titoli azionari al netto del fondo oscillazione che tiene conto sia delle minusvalenze rilevate che delle riprese di valore effettuate.

Nell'ambito dell'informativa di bilancio, in sede di dettaglio, per aderire alle indicazioni del Ministero del tesoro recepite nella deliberazione consiliare n. 28/2004, si provvede ad elaborare i fondi in questione riallineando conseguentemente i valori dei crediti e dei titoli.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi ad utilizzi dell'esercizio.

Per quanto concerne il fondo svalutazione crediti, questo è stato incrementato dei crediti contributivi dichiarati inesigibili con deliberazione del Consiglio di amministrazione n.17/2008.

Fondo trattamento di fine rapporto

Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2007	Variazioni
1.410.906	1.371.571	(39.335)

La variazione del fondo è così costituita:

Variazioni	31.12.06	Incrementi	Decrementi	31.12.07
TFR movimenti del periodo	1.410.906	47.439	86.774	1.371.571

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31.12.2007 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

In proposito occorre precisare che gli incrementi, a decorrere dal 1° gennaio 2007, sono costituiti principalmente dalla rivalutazione di legge del fondo accantonato e, in minima parte e solo per quest'anno, dalle quote dei dipendenti che hanno optato per la previdenza complementare dopo il 1° gennaio 2007.

In base a quanto previsto dal decreto legislativo n. 252/2005, sempre a decorrere dal 1° gennaio 2007, secondo l'opzione espressa dai dipendenti le quote di TFR maturate vengono versate al fondo di tesoreria INPS ovvero al fondo di previdenza complementare individuato.

A fronte del TFR, l'Ente ha in essere, per alcuni dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore della legge n. 70/1975, alcune polizze assicurative tali da garantire la corresponsione diretta del fondo al dipendente al momento della cessazione del rapporto.

Il relativo controvalore di tale premio maturato è segnalato tra i conti d'ordine.

Debiti

Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2007	Variazioni
13.544.906	11.624.310	(1.920.596)

I debiti al 31 dicembre 2007 sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	1.680.610			1.680.610
Debiti tributari	4.585.147			4.585.147
Debiti verso enti previdenziali	217.973			217.973
Debiti verso il personale dip.	443.127			443.127
Debiti verso iscritti	1.560.824			1.560.824
Altri debiti	809.634		2.326.995	3.136.629
Totale	9.297.315		2.326.995	11.624.310

I debiti più rilevanti al 31.12.2007 risultano così costituiti:

Debiti tributari

Descrizione	Importo
IRES	-
IRAP	3.298
Imposte e tasse sul patrimonio mobiliare	434.747
Ritenute erariali su pensioni e retrib. dipendenti	4.098.195
Ritenute redditi di lavoro autonomo	48.907
Totale debiti tributari	4.585.147

La voce più significativa è rappresentata dalle ritenute fiscali operate sulle pensioni e sulle retribuzioni erogate nel mese di dicembre 2007 che sono versate nel corso del mese di gennaio dell'esercizio 2008.

Il debito IRAP si ricollega alla previsione del saldo delle imposte che sarà erogato nel corso del mese di giugno dell'esercizio 2008.

Altri debiti

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali	2.326.995
Partite in conto sospesi	796.397
Altri debiti	13.237
Totale altri debiti	3.136.629

I depositi cauzionali si ricollegano ai contratti di locazione in essere e che saranno oggetto di restituzione all'atto della risoluzione del relativo contratto.

Nelle partite in conto sospesi risultano rilevati debiti diversi riferibili a contributi della gestione autonoma dello 0,15% erroneamente versati sul conto dell'Ente ed a pensioni non riscosse dai pensionati e quindi da rimettere non appena l'avente diritto ne farà richiesta.

Debiti verso iscritti

Descrizione	Importo
Pensioni	417.398
Indennità di maternità libere professioniste D.Lgs. 151/2001	323.331
Altri debiti verso iscritti prestazioni di assistenza	820.095
Totale altri debiti	1.560.824

I debiti in essere verso gli iscritti al 31 dicembre 2007 dovrebbero essere integralmente liquidati nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2008.

Debiti verso fornitori

Descrizione	Importo
Spese per acquisto di cancelleria	3.763
Acquisto libri, riviste e giornali	385
Manutenzione e noleggio attrezzature tecniche	2.342
Spese di funzionamento di commissioni e comitati	5.295
Compensi visite medico fiscali dipendenti	121
Spese per accertamenti medico fiscali	1.932
Manutenzione locali ufficio	17.240
Spese per riscaldamento e condizionatori aria sede	3.022
Spese postali e telegrafiche	1.673
Spese telefoniche	5.647
Consulenze legali, tecniche, attuariali e amministrative	73.401
Oneri centro elaborazione dati	1.002
Energia elettrica ed acqua uffici	14.931
Spese varie amministrazione	12.294
Servizio pulizie uffici	7.522
Spese di pubblicazione periodico	23.819
Oneri servizio riscossione tributi	125
Servizio idrico e illuminazione	85.616
Manutenzione ed adattamento immobili	617.696
Consulenze e prestazioni tecniche esterne	72.661
Spese per il servizio di riscaldamento	267.127
Spese varie	711
Spese incrementative	427.180
Compensi interinali portieri	35.105
Totale debiti verso fornitori	1.680.610

Le voci più significative si riferiscono ai debiti per manutenzioni immobili, che in parte verranno recuperate dagli inquilini sotto forma di oneri accessori, nonché ai debiti connessi alle spese incrementative sostenute per il patrimonio immobiliare e destinate ad aumentarne il valore iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

Debiti verso il personale dipendente

Descrizione	Importo
Debiti per ferie	123.923
Compensi per lavoro straordinario e premi	283.112
Altri costi	36.093
Totale debiti verso il personale dipendente	443.128

Debiti verso enti previdenziali

Descrizione	Importo
Oneri previdenziali a carico Enpaf	189.961
Ritenute previdenziali e assistenziali	27.552
Altri debiti	460
Totale debiti verso enti previdenziali	217.973

Fondi ammortamento

I fondi ammortamento, la cui consistenza e movimentazione viene esposta nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali ed immateriali, sono esposti direttamente al netto dei valori dell'attivo di riferimento.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono così costituiti:

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Contributo 0,15% ex art. 17 D.P.R. 371/98	19.756.832	19.768.332	(11.500)
Valore polizze personale per TFR	116.320	128.637	(12.317)
Totale	19.873.152	20.278.244	(23.817)

Come già anticipato nei principi di redazione del bilancio, nei conti d'ordine è riportato il valore dell'impegno della gestione separata del contributo 0,15% per le somme da erogare ai titolari di farmacia.

Il contributo 0,15% è un contributo erogato dalle ASL ai titolari di farmacia sulla base della spesa farmaceutica, in regime di Servizio Sanitario Nazionale, sostenuta nell'esercizio 1986. La disciplina del contributo in esame è contenuta nell'art. 17 del DPR 371/98.

L'Enpaf interviene nella fase di riscossione del contributo dalle ASL e di riversamento dello stesso ai farmacisti.

Tale forma contributiva determina pertanto un effetto integralmente neutro sul bilancio dell'Ente in quanto rappresenta una semplice partita di giro finanziaria.

In data 20 dicembre 2000 l'Enpaf ha stipulato una convenzione per la gestione in outsourcing degli aspetti procedurali legati a tale forma contributiva.

La gestione di tale contributo è pertanto separata dall'attività dell'Ente e come tale trova una evidenza contabile in un separato bilancio d'esercizio.

Detto soggetto terzo pertanto gestisce le procedure di incasso dalle ASL ponendo in essere tutte le attività amministrative del caso, compresi gli eventuali solleciti alle autorità sanitarie ed i pagamenti ai singoli farmacisti.

Quanto al valore dei premi erogati alla compagnia assicurativa, negli esercizi precedenti, a garanzia dell'erogazione del trattamento di fine rapporto per alcuni dipendenti, si è ritenuto opportuno evidenziare tale forma atipica di attività dell'Ente tra le poste fuori bilancio.

Non insistono garanzie prestate dall'Ente né tanto meno garanzie ricevute da terzi.

Conto economico

Contributi

Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2006	Variazioni
245.833.265	246.238.232	404.967

La composizione della voce in esame risulta la seguente:

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Contributi previdenziali sogg.	132.536.158	124.251.187	8.284.971
Altri contributi	113.297.107	121.987.045	(8.689.938)
Totale	245.833.265	246.238.232	(404.967)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Nella voce contributi soggettivi sono riportati i contributi previdenziali dovuti annualmente dai farmacisti iscritti alla Cassa.

L'importo della contribuzione previdenziale per l'esercizio 2007 è quello stabilito nella deliberazione del Consiglio Nazionale n. 5 del 26 giugno 2003 approvata dai Ministeri vigilanti in data 23 dicembre 2003.

La contribuzione risulta diversificata a seconda che l'iscritto versi contributi interi o possa al contrario beneficiare di riduzioni del 33,33%, del 50% o dell'85% ovvero del contributo di solidarietà fissato nella misura del 3% del contributo previdenziale intero, quest'ultimo non utile tuttavia ai fini pensionistici e accessibile solo agli iscritti per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2004.

Queste diverse misure di contribuzione vengono riconosciute in relazione all'attività professionale svolta, in regime di lavoro dipendente, all'iscritto soggetto ad altra forma pensionistica obbligatoria, il quale può accedere a tutte le aliquote di riduzione fino al contributo di solidarietà.

Le medesime aliquote vengono altresì riconosciute, in relazione allo stato di disoccupazione temporanea ed involontaria, all'iscritto il quale può accedere a tutte le misure di riduzione fino al contributo di solidarietà, ma per un periodo massimo di cinque anni.

Nell'ipotesi di soggetto non esercente l'attività professionale di farmacista, l'aliquota massima di riduzione è quella del 50%. Infine, in caso di pensionato dell'ENPAF non esercente attività professionale, l'aliquota massima di riduzione è quella dell'85%.

La riscossione del contributo soggettivo avviene, attualmente, per circa il 98% dell'incasso previsto, tramite MAV inviati dalla Banca Popolare di Sondrio agli iscritti e per circa il 2% tramite i concessionari incaricati del servizio riscossione che provvedono, a seguito della iscrizione delle posizioni dei contribuenti nei ruoli esattoriali, alla notifica delle relative cartelle.

Prima del 2000, la riscossione avveniva totalmente tramite cartella esattoriale affidata ai concessionari del servizio riscossione tributi territorialmente competenti.

Fino al 1998, il concessionario procedeva ad anticipare le somme iscritte a ruolo all'Ente beneficiario dei contributi (sistema dell'anticipazione sul riscosso); a seguito dell'entrata in vigore della riforma del sistema, il concessionario riversa all'Ente solo le somme effettivamente incassate (sistema riscosso su riscosso).

Il contributo è annuo e viene posto in riscossione in tre rate attraverso distinte emissioni di bollettini bancari.

I titoli per la riscossione (ormai principalmente MAV bancari) sono emessi dalla Banca incaricata di gestire il servizio di cassa.

In presenza di morosità, nell'esercizio successivo vengono emessi ruoli esattoriali per il tramite dei concessionari per la riscossione.

Il ruolo esattoriale rappresenta, pertanto, un sistema di incasso residuale e successivo alla mancata riscossione spontanea nei confronti dell'iscritto e quindi a carattere coattivo.

Tale procedura ha consentito di alleggerire il carico dei ruoli affidati ai concessionari il cui sistema di riscossione presentava notevoli ritardi nell'esazione dei contributi dovuti dagli iscritti e rilevanti inefficienze nella relativa rendicontazione.

Per completezza, occorre accennare alla circostanza che, a partire dal 1° ottobre 2006, l'attività di riscossione su cartella esattoriale è stata, ex lege, attribuita ad un solo soggetto la "Riscossione S.p.A." società, attualmente a totale capitale pubblico, per il 51% partecipata dall'Agenzia delle Entrate e per il restante 49% dall'INPS. Si aggiunga che la Riscossione S.p.A. ha proceduto all'acquisizione di tutte le ex concessionarie e quindi opera come una holding. Per quanto riguarda l'ENPAF, tale modifica non ha avuto alcuna conseguenza sul piano delle procedure di riscossione su cartella.

Il contributo risulta versato dall'iscritto sia a titolo di previdenza sia a titolo di assistenza che di maternità.

Gli iscritti per i quali è stata avviata la riscossione nel 2007 risultano pari a 71.373 ed i contributi accertati per l'esercizio 2007 ammontano ad € 132.536.159.

Andamento contributi per iscritto nelle differenti annualità:

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2005
Contributi soggettivi	132.536.158	124.251.187	113.081.640
Numero iscritti	71.373	69.663	67.715
Contributo medio iscritto	1.857	1.784	1.670

Dall'analisi emerge che il contributo medio si attesta, per l'esercizio 2007, ad euro 1.857 l'andamento è influenzato dalla decisione del Consiglio Nazionale che in occasione dell'entrata in vigore della riforma regolamentare del 2004 aveva deliberato un aumento complessivo del contributo previdenziale del 33% per il quadriennio 2004/2007 (6% per il 2007); l'effetto incrementativo è tuttavia attenuato dal notevole aumento del numero degli iscritti che hanno optato per il versamento del contributo di solidarietà.

La composizione del numero degli iscritti per aliquota di contribuzione evidenzia, al 31 dicembre 2007, quanto segue:

31.12.2007		
Descrizione	Importo	Iscritti
Contributo intero	101.216.819	26.629
Contributo ridotto 85%	21.454.230	37.639
Contributo ridotto 50%	6.056.586	3.186
Contributo ridotto 33,33%	124.166	49
Contributo di solidarietà	441.180	3.870
Contributo doppio (n. 107)	406.707	-
Contributo triplo (n. 134)	1.018.668	-
Reintegri anni precedenti	1.817.802	-
Totale	132.536.158	71.373

Si riporta di seguito la composizione del numero degli iscritti del biennio precedente:

31.12.2006		
Descrizione	Importo	Iscritti
Contributo intero	93.379.440	26.040
Contributo ridotto 85%	20.625.306	38.337
Contributo ridotto 50%	4.224.308	2.356

Descrizione	Importo	Iscritti
Contributo ridotto 33,33%	124.332	52
Contributo di solidarietà	310.824	2.878
Contributo doppio (n. 105)	376.530	-
Contributo triplo (n. 132)	946.704	-
Reintegri anni precedenti	4.263.743	-
Totale	124.251.187	69.572

31.12.2005		
Descrizione	Importo	Iscritti
Contributo intero	85.695.840	25.812
Contributo ridotto 85%	19.043.520	38.240
Contributo ridotto 50%	3.909.300	2.355
Contributo ridotto 33,33%	123.928	5.656
Contributo di solidarietà	125.200	1.252
Contributo doppio (n. 99)	295.480	-
Contributo triplo (n. 120)	670.640	-
Reintegri anni precedenti	3.217.732	-
Totale	113.081.640	67.715

Dalla comparazione tra i tre prospetti emerge una crescita media del numero degli iscritti. Risulta in crescita costante, anche se contenuta, il numero degli iscritti che versano la quota contributiva in misura intera. Stabile il numero degli iscritti che ha optato per la riduzione contributiva dell'85%, mentre crescono in modo significativo gli iscritti che hanno scelto il contributo di solidarietà.

Composizione altri contributi

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Contributo 0,90%	108.292.272	116.369.843	(8.077.571)
Quote di partecipazione iscritti all'onere riscatti e ricongiunzione	234.619	403.812	(169.193)
Altri contributi	4.770.216	5.213.390	(443.174)
Totale	113.297.107	121.987.045	(8.689.938)

La principale voce, nella categoria dei contributi diversi, è rappresentata dallo 0,90% che nell'anno 2007 ha registrato una diminuzione di otto milioni di euro per effetto delle politiche di contenimento della spesa farmaceutica. Dal 2005, questa entrata, che rimane essenziale per l'equilibrio della gestione, risulta inferiore al contributo previdenziale soggettivo.

Ripartizione geografica contributo 0,90%

REGIONE	CONTRIBUTO
Piemonte	7.697.185,87
Valle d'Aosta	196.822,38
Lombardia	15.935.992,11
Trentino Alto Adige	1.303.853,39
Veneto	7.619.507,44
Friuli Venezia Giulia	2.119.542,55
Liguria	3.195.851,46
Emilia Romagna	7.027.306,86
Toscana	5.960.322,75
Umbria	1.495.062,63
Marche	2.754.658,18
Lazio	12.115.528,00
Abruzzo	2.473.965,61
Molise	605.273,96
Campania	10.344.541,75
Puglia	7.678.685,04
Basilicata	1.053.968,46
Calabria	4.429.016,38
Sicilia	11.170.566,22
Sardegna	3.114.621,07
Totale	108.292.272,11

Le entrate (costituite dalla contribuzione trasferita da altri Enti di previdenza all'ENPAF quale gestione accentrante e dagli importi erogati dagli iscritti a titolo di riserva matematica) derivanti dalla ricongiunzione, si attestano su € 1.185.160,60.

La contribuzione versata nelle Casse professionali era stata considerata irrilevante dalla legge n. 29 del 1979 ai fini della ricongiunzione con gli accrediti nella assicurazione generale obbligatoria (INPS) ovvero in quella pubblica (INPDAP) precludendo per molto tempo ogni possibilità di trasferimento della stessa da e verso questi Enti.

La ricongiunzione è stata successivamente ammessa, per le Casse professionali, con la legge n. 45 del 1990, sia in entrata che in uscita; questa ha carattere oneroso per l'interessato, il quale dovrà versare un importo aggiuntivo all'ente accentrante e tale importo aggiuntivo costituisce la riserva matematica.

L'entità della riserva matematica varia a seconda della disciplina e dei trattamenti pensionistici dell'ente presso il quale si intendono accentrare i periodi assicurativi.

Pertanto, il soggetto che intende effettuare la ricongiunzione deve versare la riserva matematica all'ente accentrante, riserva che costituisce in pratica una capitalizzazione della pensione o dell'incremento di pensione che l'interessato ottiene con la ricongiunzione medesima.

L'Ente, che precedentemente aveva incassato i contributi, deve provvedere al riversamento degli stessi alla cassa o all'ente accentrante, al quale pervengono, pertanto, sia i contributi precedentemente versati ad altro ente che la riserva matematica.

La riunificazione contributiva consente di ottenere nel futuro una pensione unica.

Canoni di Locazione

Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2006	Variazioni
12.498.822	14.074.054	(1.575.232)

Dagli immobili in proprietà, prevalentemente destinati a uso abitativo, l'Ente ricava canoni di locazioni dettati nella successiva tabella.

Con riferimento alla valorizzazione effettuata nel corso degli esercizi precedenti, si rinvia a quanto più diffusamente commentato nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali.

Si potrà notare che il rendimento lordo di tali beni, senza considerare l'incidenza degli oneri fiscali diretti ed indiretti e delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, si attesta sul 6,44%.

Rispetto all'esercizio precedente, il minore importo di canoni accertati pari ad € 1.575.232,00 è stato determinato sia dalla dismissione di tutti i cespiti di Ostia, sia dal mancato affitto dell'immobile sito in via Revoltella.

Immobile	Canoni	Rendim. lordo
Complesso p.zza A.C. Sabino Roma	359.615,71	11,78
V.le dell'Aeronautica, 34 - Roma	536.516,59	6,96
V.le Europa, 100 - Roma	552.564,28	8,53
V.le Europa, 64 - Roma	415.803,51	9,04
V.le Europa, 98 - Roma	516.253,31	9,64
V.le Pasteur, 49 - Roma	724.935,13	10,62
V.le Pasteur, 65 - Roma	634.754,42	10,54
Via Aurelia, 429 - Roma	239.216,74	7,43
Via Bassini, 16 - Roma	475.972,57	4,05
Via C. Colombo, 115/119/133 - Roma	660.000,00	6,23
Via Cardinal Mistrangelo, 28 - Roma	230.045,29	6,50
Via Courmayeur, 74 - Roma	352.694,31	4,59
Via dei Crispolti, 112 - Roma	265.526,66	6,24
Via dei Crispolti, 76 - Roma	347.447,50	7,20
Via dei Crispolti, 78 - Roma	298.209,30	6,40

Immobile	Canoni	Rendim. lordo
Via dei Tizi, 10 – Roma	20.916,13	5,09
Via F. Nansen, 5 – Roma	430.280,96	5,45
Via Flaminia Vecchia, 670 - Roma	878.826,37	8,69
Via G. Allievo, 80 – Roma	241.370,28	4,47
Via Gregorio VII, 126 – Roma	382.129,63	5,18
Via Gregorio VII, 311 – Roma	381.577,69	7,00
Via Gregorio VII, 315 – Roma	386.636,23	6,63
Via Innocenzo XI, 39/41 – Roma	778.316,33	6,65
Via Madesimo, 40 – Roma	369.022,91	5,85
Via Mario Fani, 109 – Roma	501.855,49	7,12
Via Paolo di Dono, 115/131 - Roma	400.782,96	4,65
Via Paolo di Dono, 141 - Roma	455.895,81	5,46
Via Portuense, 711 – Roma	118.664,88	8,20
Via Savoia, 31 – Roma	292.880,68	6,37
Via Marangoni, 18 – Mantova	6.746,34	9,57
Via Don Minzoni, 23 – Carrara	12.201,86	6,06
Via Pistoia, 7/7B - Alessandria	6.628,44	22,64
V.le Europa, 109/115 - Firenze	61.793,79	10,02
P.le della Resistenza, 62 - Belluno	11.981,76	6,48
Via B. Croce – Oristano	7.127,96	15,58
Via Faentina, 30 – Ravenna	19.300,80	21,09
Via Guerrazzi, 5 – Grosseto	5.663,20	10,85
Via Archimede, 183 – Ragusa	6.772,29	8,60
Via P. Pesce, 5 – Genova	111.893,88	2,08
Totale	12.498.821,99	6,44

Altri ricavi

Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2006	Variazioni
2.432.179	3.017.378	(585.199)

I ricavi vari si riferiscono principalmente ai recuperi spese derivanti dalla gestione immobiliare e per altri servizi istituzionali.

I ricavi in oggetto risultano i seguenti:

Descrizione	31.12.2007
Recuperi spese sostenute per conto della gestione immobiliare	2.040.862
Recuperi spese sostenute per acq. beni di consumo, servizi e varie	124.379
Recuperi spese per prestazioni istituzionali	246.938
Altri recuperi spese	20.000
Totale	2.432.179

La voce più significativa si riferisce alle spese sostenute per conto degli inquilini degli immobili, recuperate attraverso gli oneri accessori posti a carico dei conduttori.

La composizione di tale ricavo per immobile risulta la seguente:

Immobile	Ricavi per energia elettrica	Ricavi per acqua	Ricavi per manut.ne	Ricavi per conguaglio	Altri ricavi	Totale
AERONAUTICA 34	2.600,78	5.684,00	6.926,98	644,82	53.439,38	69.295,96
ALLIEVO 80 A	998,73	2.464,00	3.315,22	334,30	22.270,83	29.383,08
ALLIEVO 80 B	1.074,57	2.954,00	3.593,00	1.502,52	23.861,21	32.985,30
AURELIA 429	1.201,80	3.332,00	4.676,62	4.088,19	34.363,70	47.662,31
CARRARA-VIA DON MINZONI 23	-	-	-	-	4.625,94	4.625,94
COURMAYEUR 74 E	1.884,09	1.484,57	5.006,40	1.960,11	22.830,19	33.165,36
COURMAYEUR 74 F	1.830,94	1.176,00	5.289,37	153,60	25.164,96	33.614,87
COURMAYEUR 74 H	3.203,92	1.176,00	4.627,67	6.626,22	24.315,17	39.948,98
CRISPOLTI 112	2.556,73	7.896,00	6.778,56	3.589,99	44.537,32	65.358,60
CRISPOLTI 76	2.395,72	9.842,10	6.051,15	8.026,47	53.344,74	79.660,18
CRISPOLTI 78	2.513,68	9.842,00	6.339,96	4.445,98	51.618,48	74.760,10
DI DONO 115/131	5.947,43	5.306,00	11.195,82	9.381,23	46.632,35	78.462,83
DI DONO 141	6.139,38	9.730,00	11.185,59	4.243,44	46.871,99	78.170,40
EUROPA 100	3.375,47	5.152,00	12.669,67	32.988,83	40.261,58	94.447,55
EUROPA 64	1.717,50	3.192,00	4.832,48	6.603,66	42.192,39	58.538,03
EUROPA 98	2.797,58	4.018,00	13.209,44	34.715,03	37.647,58	92.387,63
FANI 109 A	1.437,01	3.612,00	5.065,31	17.172,29	24.127,19	51.413,80
FANI 109 B	1.674,39	4.788,00	5.917,62	14.840,72	27.623,08	54.843,81
FLAMINIA 670	-	-	-	-	209.638,59	209.638,59
FRATTINI-BASSINI	8.015,24	13.552,00	21.629,45	15.071,13	63.459,03	121.726,85
GENOVA-VIA PESCE 5	-	-	-	-	109,53	109,53
GREGORIO VII 126 A	1.493,41	2.002,00	5.184,41	3.587,55	19.256,34	31.523,71
GREGORIO VII 126 B	2.494,57	2.184,00	8.614,79	1.515,42	33.127,32	47.936,10
GREGORIO VII 311	2.008,68	5.376,00	8.716,95	1.860,78	26.042,45	44.004,86
GREGORIO VII 315	2.097,48	5.782,00	9.167,43	940,58	27.010,61	44.998,10
INNOCENZO XI 39	3.357,53	4.382,00	7.588,17	358,68	30.586,93	46.273,31
INNOCENZO XI 41	3.358,63	4.648,00	7.686,72	750,00	32.812,43	49.255,78
MADESIMO 40 A	1.119,85	2.016,00	5.814,62	-	25.192,96	34.143,43
MADESIMO 40 B	999,31	1.680,00	5.179,83	216,08	22.556,82	30.632,04
MISTRANGELO 28 A	884,09	1.680,00	5.804,88	4.016,76	20.635,07	33.020,80
MISTRANGELO 28 B	841,46	1.512,00	5.561,66	4.377,60	19.873,68	32.166,40
NANSEN 5	5.503,66	9.282,00	1.400,47	8.337,08	50.576,20	75.099,41
PASTEUR 49	2.878,81	4.550,00	5.181,86	482,34	32.472,75	45.565,76
PASTEUR 65	3.022,58	2.184,00	4.407,22	2.571,74	40.079,12	52.264,66
PORTUENSE 711	776,67	2.422,00	4.446,58	11.331,81	33.555,08	52.532,14
SAVOIA 31	4.782,24	1.680,00	8.468,55	8.730,54	47.585,01	71.246,34
Totale	86.983,93	146.580,67	231.534,45	215.465,49	1.360.297,99	2.040.862,54

Oneri della Gestione dell'Ente

Il totale dei costi al 31.12.2007 è così ripartito:

Descrizione	31.12.2007
Prestazioni previdenziali e assistenziali	151.522.537
Organi amministrativi e di controllo	245.192
Compensi professionali e lavoro autonomo	781.670
Personale	4.269.725
Materiali sussidiari e di consumo	148.259
Utenze varie	1.603.409
Servizi vari	2.626.588
Spese pubblicazione periodico	74.619
Oneri tributari	7.027.103
Altri costi	225.020
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	11.278.193
Totale	179.802.315

Oneri tipici

Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2006	Variazioni
151.522.537	148.658.785	2.863.752

Le prestazioni previdenziali e assistenziali risultano così composte alla data del 31 dicembre 2007:

Descrizione	31.12.2007
Pensioni agli iscritti	148.181.777
Indennità di maternità	1.008.019
Prestazioni di assistenza	1.950.709
Contributi da rimborsare	231.622
Valori copertura assicurativa altri enti	150.410
Totale	151.522.537

L'erogazione delle pensioni è disciplinata dal regolamento di previdenza e di assistenza approvato con decreto interministeriale del 7.11.2000.

Il regolamento in questione è stato successivamente integrato con alcune modifiche deliberate dal Consiglio Nazionale e approvate dal Ministero del lavoro in data 30.05.2001 e in data 23.12.2003.

Le prestazioni previdenziali corrisposte dall'Ente sono:

- pensioni di vecchiaia
- pensioni di anzianità
- pensioni di invalidità
- pensioni ai superstiti

Il regolamento prevede che la liquidazione delle pensioni avvenga sulla base del sistema della prestazione definita, il cui importo è fissato dall'art. 7. In sostanza, il regolamento stabilisce l'ammontare del trattamento pensionistico in correlazione con il numero di anni a contribuzione intera versata.

La pensione di vecchiaia viene riconosciuta all'assicurato che abbia compiuto 65 anni e possa far valere i seguenti requisiti:

- 30 anni di iscrizione e contribuzione effettiva;
- 20 anni di attività professionale.

La pensione di anzianità compete all'iscritto che possa far valere i seguenti requisiti:

- almeno 40 anni di iscrizione e contribuzione effettiva;
- 20 anni di attività professionale.

Le pensioni di invalidità sono concesse solo dopo l'accertamento medico effettuato dall'ENPAF e l'erogazione della stessa è subordinata alla cessazione di qualsiasi attività lavorativa. Il diritto alla pensione di invalidità, oltre alle condizioni sopra menzionate, è correlato comunque ad altri requisiti ed in particolare:

- almeno 5 anni di iscrizione;
- almeno 3 anni di contribuzione nel quinquennio precedente la data della domanda.

Per quanto concerne la pensione ai superstiti, essa compete nel caso in cui l'assicurato abbia i requisiti di iscrizione e di contribuzione alla Cassa previsti dal regolamento. La pensione può essere erogata al coniuge dell'assicurato o pensionato deceduto ed anche ai figli nonché, in mancanza di questi, ad ulteriori categorie di parenti superstiti.

L'importo base della pensione diretta spettante dal 1988 è pari ad euro:

- 128,70 per ciascuno dei primi quindici anni di contribuzione;
- 90,87 per ciascun anno di iscrizione e contribuzione successivo al quindicesimo.

Per le anzianità maturate dopo il 31.12.1994 l'importo annuo della pensione base, rapportato a 30 anni di contribuzione intera, è pari a euro 4.015,80 (per un valore annuo lordo pari a 133,86 euro). Tale importo è maggiorato del 2,40% per ogni anno di contribuzione successivo al trentesimo.

Per le anzianità maturate dopo la data del 31.12.03, l'importo annuo della pensione base diretta, rapportato a 30 anni di contribuzione, è pari ad euro 6.713,98 (per un valore lordo annuo pari a 223,79 euro).

Occorre aggiungere che i coefficienti di pensione sono indicati al valore nominale, che va aggiornato in base agli adeguamenti deliberati dal Consiglio Nazionale, tenendo conto della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo che ne hanno determinato l'aumento.

L'art. 21 del regolamento prevede una riduzione proporzionale del trattamento pensionistico qualora gli iscritti abbiano beneficiato della contribuzione ridotta nelle misure tempo per tempo previste (33,33%, 50%, 66,66% o 85%).

Il numero dei pensionati che percepiscono pensione al 31.12.2007 è pari a 25.818.

Pensione media erogata

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2005
Pensioni agli iscritti	148.181.777	145.443.423	142.959.467
Numero pensionati	25.818	25.843	25.713
Pensione media erogata	5.739	5.628	5.560

Dall'analisi emerge che l'andamento è crescente e che la pensione media per il 2007 si attesta su euro 5.739 annui.

Gli oneri pensionistici sostenuti nell'esercizio 2007 possono essere così riassunti per tipologia di pensione erogata:

Descrizione	Numero	Importo
Pensioni di vecchiaia	15.220	84.880.925
Pensioni di anzianità	5.175	36.037.195
Pensioni di invalidità	278	793.914
Pensioni ai superstiti	6.625	26.469.743
Totale pensioni	27.298	148.181.777

Il numero dei pensionati assunti per tale ultima tabella è differente rispetto a quello utilizzato per l'analisi della pensione media erogata, in quanto si tiene conto anche dei soggetti deceduti in corso d'anno ma per i quali emerge un onere previdenziale nell'esercizio 2007; esiste inoltre un certo numero di pensionati ENPAF titolare di due pensioni (diretta e ai superstiti).

Gli oneri pensionistici sostenuti nell'esercizio 2006 possono essere così riassunti per tipologia di pensione erogata:

Descrizione	Numero	Importo
Pensioni di vecchiaia	15.067	83.099.500
Pensioni di anzianità	5.204	35.857.207

Descrizione	Numero	Importo
Pensioni di invalidità	269	780.265
Pensioni ai superstiti	6.520	25.706.451
Totale pensioni	27.060	145.443.423

Nell'esercizio 2005 gli oneri pensionistici risultavano i seguenti:

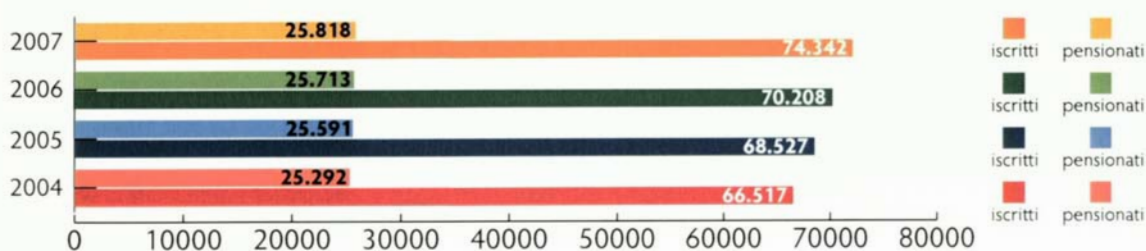
Descrizione	Numero	Importo
Pensioni di vecchiaia	14.989	81.454.449
Pensioni di anzianità	5.282	35.728.793
Pensioni di invalidità	273	740.208
Pensioni ai superstiti	6.465	25.036.017
Totale pensioni	27.009	142.959.467

Dall'analisi emerge che tra i due esercizi si registra un incremento della spesa per pensioni che passa da euro 145.443.423,00 ad euro 148.181.777,00.

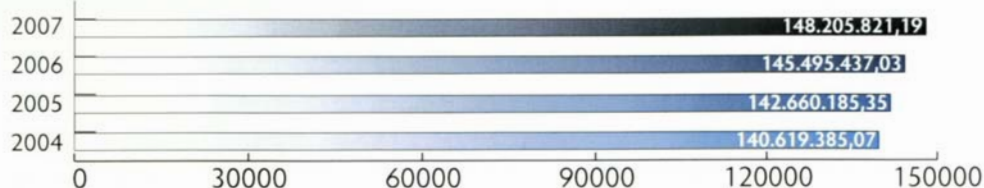
In proposito occorre evidenziare come la spesa per pensioni si mantenga sostanzialmente stabile; l'incremento che si rileva é, infatti, riconducibile esclusivamente a quello fissato per l'anno 2007 nella misura dell'1,9%, dal Consiglio Nazionale con la deliberazione n. 7 del 22 novembre 2006, in sede di adeguamento proporzionale all'indice ISTAT.

Non è ancora significativo l'aumento connesso all'incremento dei coefficienti di pensione disposto con la riforma regolamentare entrata in vigore nell'anno 2004. Il numero complessivo delle pensioni in pagamento per l'anno 2007 registra un aumento assolutamente nella norma.

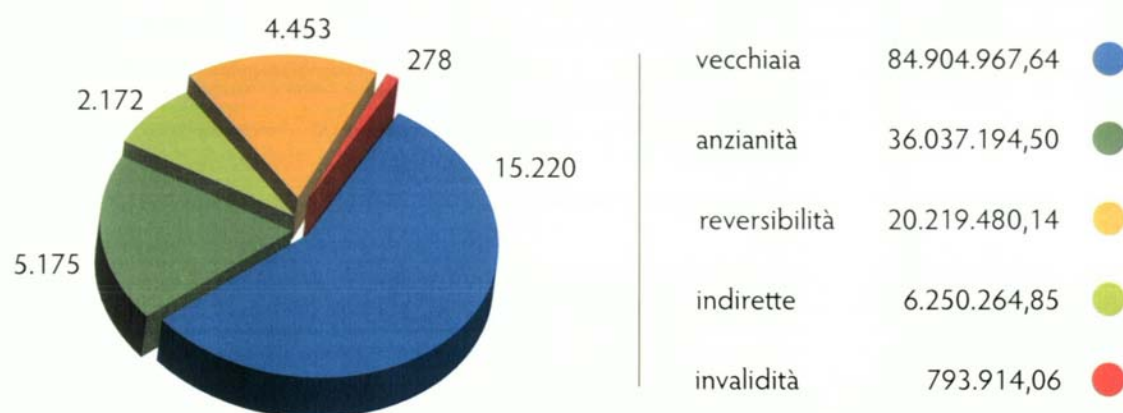
Situazione al mese di Dicembre 2007



Spesa Previdenziale



Spesa per Pensioni 2007



Le prestazioni di assistenza, che al 31 dicembre 2007 si attestano su euro 1.950.709,00, sono erogate sulla base degli artt. 37 - 41 del Regolamento, della deliberazione del Consiglio Nazionale dell'Enpaf del 18.06.1993, nonché della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 55 del 26.9.2006. Tale ultima deliberazione prevede tra l'altro:

la concessione di un sussidio continuativo mensile a favore di iscritti, pensionati e superstiti, in disagiate condizioni economiche e di salute;

la concessione di prestazioni assistenziali straordinarie "una tantum", nella misura stabilita dal Consiglio di amministrazione con la medesima delibera, agli iscritti, pensionati e superstiti, in disagiate condizioni economiche, per decesso di familiari conviventi e a carico, per invalidità temporanea al lavoro, per disoccupazione involontaria temporanea, per calamità naturali ed eventi di particolare gravità con ripercussione sul bilancio familiare;

la concessione di un sussidio per farmacisti e pensionati che abbiano figli in condizione di grave minorazione fisica o psichica, sussidio la cui misura è stata fissata con la medesima deliberazione;

la concessione di borse di studio, queste ultime oggetto di disciplina specifica da parte del Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 11 del 15 marzo 2007 che ha previsto l'assegnazione di 195 borse di studio ripartite tra cinque sezioni:

scuola di istruzione secondaria di secondo grado;
licenza di scuola di istruzione secondaria di secondo grado;
corsi universitari per lauree del vecchio e del nuovo ordinamento;
laurea di primo livello e lauree specialistiche;
laurea di specialistica a ciclo unico.

Le graduatorie vengono formate sulla base di due criteri: il reddito pro-capite riferito al nucleo familiare del richiedente e il merito scolastico/accademico dello studente.

Si evidenzia, inoltre, che il Consiglio di amministrazione, con deliberazione n. 40 del 21 settembre 2005 aveva stabilito che le somme di pertinenza della sezione

assistenza, non utilizzate alla fine del 2006, sarebbero state destinate, nel corso dell'anno 2007, ad altre iniziative di carattere assistenziale individuate dal Consiglio di amministrazione; tale determinazione ha lo scopo di evitare il formarsi di avanzo economico nella relativa sezione, risultato che viene considerato contrario alle finalità dell'assistenza.

La ripartizione delle prestazioni di assistenza risulta la seguente:

Descrizione	Numero	Importo
Assistenza continuativa	184	884.705
Assistenza straordinaria	15	41.210
Borse di studio	206	204.700
Altre iniziative		820.094
Totale	405	1.950.709

Le indennità di maternità, al 31 dicembre 2007 risultano pari a € 1.008.018,00. Anche per l'esercizio 2007 è stata applicata la fiscalizzazione degli oneri di maternità prevista dall'art. 78 del decreto legislativo n. 151/2001 e parte dell'onere relativo è oggetto di rimborso da parte dello Stato.

Le somme oggetto di fiscalizzazione sono state iscritte tra i crediti verso altri per le somme da incassare dal Ministero del lavoro, nei debiti diversi per le somme da erogare alle libere professioniste.

Nel conto economico è stato contabilizzato l'onere di competenza dell'Ente e non oggetto di fiscalizzazione.

I contributi da rimborsare, al 31 dicembre 2007, ammontano ad € 231.622.

In tale voce di bilancio sono comprese varie tipologie di oneri: il rimborso ai concessionari per contributi anticipati e non riscossi, le restituzioni agli iscritti ex art. 24 e altre poste marginali.

In base all'art. 24 del regolamento dell'ENPAF, recentemente modificato, a partire dal 1° gennaio 1995, gli iscritti che hanno compiuto l'età pensionabile senza aver maturato il diritto alla pensione di vecchiaia e che si dimettono dagli Albi professionali, hanno la facoltà di chiedere la restituzione dei contributi versati fino a quelli relativi all'anno 2003, decurtati di una percentuale (attualmente il 12%) ragguagliata al controvalore della copertura del rischio invalidità e morte.

Organi amministrativi e di controllo

Tale voce comprende gli oneri sostenuti per i componenti del Consiglio di amministrazione dell'Ente e del Collegio Sindacale, il cui ammontare e le relative limitazioni sono dettate dai seguenti provvedimenti:

D.M. 31 ottobre 1979 e successive modifiche che fissa la misura dell'indennità di carica;

deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 6 del 24 gennaio 2001 che disciplina i rimborsi spese per trasferte;

deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 20 dell'8 marzo 2006, che fissa, con decorrenza 1° marzo 2006, l'entità delle medaglie di presenza per i componenti degli Organi statutari, nella misura di euro 250 lordi giornalieri, non cumulabili per riunioni tenutesi nella stessa giornata per i componenti degli organi statutari, dei componenti della delegazione per le trattative sindacali, nonché delle Commissioni consiliari, con esclusione del Presidente per il quale, con la medesima decorrenza, la medaglia è stata rivalutata in euro 125,00 lordi giornalieri;

deliberazione del Consiglio Nazionale n. 3 del 23 giugno 2004 che disciplina i rimborsi spese per i componenti del Consiglio stesso, per l'espletamento delle loro funzioni in concomitanza delle sedute.

Compensi professionali e lavoro autonomo

In tale voce risultano rilevati gli oneri sostenuti per le consulenze legali e notarili relativi alla gestione complessiva dell'Ente.

Sono inoltre comprese le spese sostenute per le prestazioni tecniche, attuariali ed amministrative, tra cui anche il compenso contrattualmente stabilito per la società di revisione.

Gli oneri per l'assistenza legale si collegano al contenzioso in essere che, per la maggior parte dei casi, si riferisce alla gestione del patrimonio immobiliare.

In particolare, nel settore immobiliare, gli oneri sostenuti per l'assistenza legale derivano principalmente da cause promosse, negli anni precedenti, dagli inquilini per ottenere l'applicazione delle disposizioni di legge in materia di dismissioni riferite agli Enti pubblici di previdenza. Tale contenzioso, comunque, rispetto all'anno precedente si è ulteriormente ridimensionato, alla luce dei processi di dismissione immobiliare definiti dalla Fondazione e dell'orientamento giurisprudenziale favorevole alle tesi sostenute dall'Ente nonché grazie agli intervenuti accordi per la definizione dei canoni concordati ex art. 2, comma 3, legge n. 431/1998, con le OO.SS. degli inquilini.

Il contenzioso pendente si riferisce alle seguenti fattispecie giuridiche:

Area	Cause pendenti al 31.12.2007	Note
PATRIMONIO	92	di cui 37 promosse dall'Ente per finita locazione, nei confronti degli inquilini che non hanno rinnovato il contratto, e per morosità; 23 promosse dai conduttori che rivendicano la proprietà; 32 vertenze varie (oneri accessori, risarcimento danni, procedure fallimentari per recupero crediti)
PRESTAZIONI	40	prevalentemente indennità di maternità
CONTRIBUTI	35	opposizione a cartella esattoriale
PERSONALE	2	portieri e dipendenti
TOTALE	169	

Rispetto all'esercizio precedente, il numero delle cause giacenti a chiusura dell'esercizio, risulta così variato:

- Patrimonio - 62
- Prestazioni dato invariato
- Contributi + 23
- Personale + 1

Delle 169 cause giacenti al 31.12.2007, 54 sono state avviate nel corso dell'anno e precisamente:

Area	Cause avviate nel 2007	Note
PATRIMONIO	18	di cui 4 promosse dall'Ente per finita locazione, nei confronti degli inquilini che non hanno rinnovato il contratto, che per sublocazioni; 14 promosse dai conduttori
PRESTAZIONI	7	di cui 3 per indennità di maternità e 4 in materia pensionistica
CONTRIBUTI	24	opposizione a cartella esattoriale
PERSONALE	5	vertenze promosse da ex portieri degli stabili
TOTALE	54	

Rispetto all'esercizio precedente, il numero delle nuove cause, avviate nel corso dell'anno, risulta così variato:

- Patrimonio - 19
- Prestazioni - 4
- Contributi + 11

Dalle valutazioni effettuate, nessun contenzioso in essere determina rischi in merito a possibili passività potenziali per l'Ente e l'evoluzione dei giudizi è oggetto di monitoraggio continuo da parte dell'Enpaf.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi gli aumenti derivanti dalla contrattazione collettiva, i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

Si è provveduto, inoltre, alla rilevazione degli straordinari nel mese di competenza della maturazione del relativo diritto.

Negli oneri sociali si è provveduto alla rilevazione dell'onere maturato verso le differenti gestioni INPS, INPDAP ed INAIL.

La quota di accantonamento al trattamento di fine rapporto ha seguito i criteri di determinazione civilistica, tenendo conto del tasso costituito dall'1,5% in misura fissa e dal 75% dell'andamento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo.

Materiali sussidiari e di consumo

In tale voce del conto economico sono evidenziate le spese sostenute per la gestione degli uffici dell'Ente e la manutenzione delle macchine da ufficio.

Utenze varie

Nella voce di bilancio in esame sono stati esposti gli oneri relativi all'energia elettrica ed altre utenze (servizio idrico e di illuminazione, spese per il riscaldamento ecc.) sia per l'immobile della sede che per gli immobili oggetto di locazione.

Servizi vari

La voce servizi vari risulta così composta:

Descrizione	31.12.2007
Assicurazioni	56.090
Servizi pubblicitari	1.207
Prestazioni di terzi	2.441.354
Spese di rappresentanza	2.376
Spese bancarie	125.561
Totale	2.626.588

Nell'ambito di questa voce l'onere più significativo è costituito dalle prestazioni di terzi che comprendono le manutenzioni ordinarie sugli immobili di proprietà dell'Ente e gli oneri del servizio riscossione tributi.

La composizione risulta la seguente:

Descrizione	31.12.2007
Manutenzione ed adattamento degli stabili da reddito	1.947.952
Oneri servizio riscossione	400.421
Altre spese	92.981
Totale	2.441.354

Di seguito si riporta la tabella che ripartisce per singola unità immobiliare le spese sostenute con riferimento alla manutenzione ordinaria, alle consulenze e prestazioni tecniche afferenti il patrimonio immobiliare e, infine, al servizio di riscaldamento.

Si rileva una diminuzione delle spese di manutenzione ordinaria sia degli immobili in locazione (che in parte vengono recuperate come oneri accessori)

che dei locali uffici, ciò è dovuto al buono stato manutentivo raggiunto grazie agli interventi effettuati negli anni precedenti. In diminuzione anche le spese per perizie e consulenze.

L'aumento dei prodotti petroliferi è invece all'origine dell'aumento delle spese per il riscaldamento, le quali, peraltro, vengono recuperate dagli inquilini come oneri accessori.

Immobile	Manutenz. locali uffici	Manutenz. ordinaria	Consulenze e prestazioni tecn. esterne	Spese per il servizio di riscaldamento
ROMA - VIALE EUROPA, 98	3.394,10	226.249,43	21.540,08	25.545,42
ROMA - VIALE PASTEUR, 65	4.284,27	44.618,56		25.121,17
ROMA - VIALE PASTEUR, 49	70.618,05	76.247,19		43.359,06
ROMA - VIALE B. V. DEL CARMELO, 16	349,98			
ROMA - VIALE EUROPA, 64		135.526,81		22.321,35
ROMA - VIALE EUROPA, 100		44.033,36	21.540,08	33.742,11
ROMA - VIA AURELIA, 429		8.104,70	725,21	12.724,38
ROMA - VIALE DELL'AERONAUTICA, 34		39.997,58		26.824,28
ROMA - VIA DEI CRISPOLTI, 76		79.062,03		28.671,13
ROMA - VIA DEI CRISPOLTI, 78		70.313,97		31.601,73
ROMA - VIA DEI CRISPOLTI, 112		57.879,86		25.620,38
ROMA - VIA PORTUENSE, 711		15.330,08	688,96	9.486,35
ROMA - VIA FRATTINI, 255/257/259/16		120.360,87		57.190,65
ROMA - VIA NANSEN F, 5		32.724,30	2.030,62	38.665,04
ROMA - VIA SAVOIA, 31		51.346,65	30.819,65	35.103,79
ROMA - VIA ALLIEVO G., 80 Pal. A/B		9.154,27		27.351,95
ROMA - VIA MADESIMO, 40 Pal. A/B		103.862,99		25.059,46
ROMA - VIA INNOCENZO XI, 39/41		50.500,77	924,65	67.121,19
ROMA - VIA GREGORIO VII, 126 Pal. A/B		29.436,76	12.240,00	30.450,01
ROMA - VIA FANI MARIO, 109 Pal. A/B		57.324,90	2.149,62	36.799,67
ROMA - VIA GREGORIO VII, 311		73.675,44	7.407,26	29.309,50
ROMA - VIA GREGORIO VII, 315		78.523,22	1.359,78	
ROMA - VIA PAOLO DI DONO, 141		131.152,18		30.618,38
ROMA - VIA PAOLO DI DONO, 115/131		101.250,42		29.348,14
ROMA - VIA COURMAYEUR/N. LEV., 74/60 Pal. E/F/H		254.354,75	49.255,53	73.213,54
ROMA - VIA C. MISTRANGELO, 28 Pal. A/B		18.195,84	852,13	24.531,72
ROMA - VIA REVOLTELLA, 151		1.626,92		
ROMA - VIA FLAMINIA VECCHIA, 670		14.952,79	1.631,74	
ROMA - VIALE EUROPA, 98/100		1.836,83		
ROMA - VIA C. COLOMBO, 115/119/133		11.124,38		
ROMA - VIA PAOLO DI DONO, 115/131/141		9.184,13		
ROMA - PIAZZA A. CELIO SABINO, 13			795,60	
ROMA - PIAZZA A. CELIO SABINO, 40			1.250,00	
	78.646,40	1.947.951,98	155.210,91	789.780,40

Spese di pubblicazione periodico

Le spese di pubblicazione periodico si attestano su euro 74.619 e sono in linea con gli oneri sostenuti nel precedente esercizio.

Oneri tributari

La composizione degli oneri tributari al 31 dicembre 2007 risulta la seguente:

Descrizione	31.12.2007
ICI	1.221.045
IRES	3.540.500
IRAP	154.000
Altre imposte sul patrimonio immobiliare	159.777
Imposte sul patrimonio mobiliare	1.951.781
Totale	7.027.103

L'incidenza degli oneri tributari si ricollega principalmente all'imposta comunale sugli immobili ed all'IRES.

Con effetto dall'esercizio 2005 l'imposizione diretta è stata modificata non riconoscendosi più la deduzione forfetaria del 15% sul canone di locazione, ma esclusivamente una deduzione di pari importo delle spese di manutenzione ordinaria effettivamente documentate.

Per quanto riguarda l'IRES (aliquota del 33%) la parte principale è relativa al reddito che l'ENPAF consegue dal patrimonio immobiliare di proprietà, a cui si aggiungono i dividendi azionari percepiti i quali, a partire dall'anno di esercizio 2005 e fino a quando non verrà approvata una disciplina ad hoc per gli enti non commerciali, nella misura del 5% concorrono a formare il reddito imponibile assoggettato all'IRES.

Rispetto all'IRAP si applica il metodo retributivo ovvero sulla base del costo delle retribuzioni del personale dipendente e dei compensi ai Consiglieri, si applica l'aliquota IRAP fissata dalla legge ovvero il 5,25%.

Altri costi

Gli altri costi si riferiscono soprattutto alle spese sostenute per la pulizia degli uffici ed altri oneri non classificabili nelle voci precedenti.

Ammortamento delle immobilizzazioni e svalutazione dei crediti

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

Gli ammortamenti si riferiscono principalmente agli immobili di proprietà per i quali si ritiene congrua rispetto alla vita utile residua l'aliquota del 3%. Per quanto riguarda i beni mobili l'aliquota di ammortamento è il 20% per le attrezzature ed il 10% per altri beni. Per le immobilizzazioni immateriali l'ammortamento viene effettuato in cinque esercizi.

La dinamica degli ammortamenti e degli accantonamenti effettuati è esplicitata nella sezione relativa alle immobilizzazioni.

Oneri e proventi straordinari

La gestione straordinaria ha registrato il seguente risultato:

Descrizione	
Oneri straordinari	(522.285)
Proventi straordinari	3.482.684
Risultato gestione straordinaria	2.960.399

Le voci più significative, degli oneri straordinari, si riferiscono alle spese legali corrisposte dall'Ente in presenza di contenzioso giudiziario con esito negativo, agli importi di pensione riaccreditati all'ENPAF e da restituire agli aventi diritto.

La composizione delle plusvalenze da cessione titoli è la seguente:

Descrizione	Quantità/v. nominale	Prezzo medio carico	Controvalore	Vendita	Plus/minus
BCA POPSO ORD.	54.000	7,32	395.301	704.830	309.529
BCA ITALEASE	20.000	31,77	635.484	422.794	(212.690)
ENEL ORD.	300.000	7,07	2.121.572	2.560.710	439.138
ENI ORD.	50.000	18,81	940.495	1.237.000	296.505
FIAT WARRANT	3.420	0,05	163	61	(102)
GENERAL ORD.	30.000	25,77	773.168	1.003.968	230.800
GENERAL ORD.	20.000	26,34	526.799	646.260	119.461
HERA	100.000	2,30	230.310	277.090	46.780
INTESA S. PAOLO	0,05	-	-	3	3
SAIPEM	80.000	13,99	1.119.123	1.964.082	844.959
SNAM	150.000	3,83	574.034	660.210	86.176
TERNA ORD.	900.000	2,10	1.890.642	2.512.950	622.308
UNICREDIT ORD.	100.000	4,18	418.163	721.900	303.737
Totale			9.625.254	12.711.858	3.086.604.

Rettifiche di valori

Sotto la voce rettifiche di valori passive sono state rilevate le minusvalenze su titoli derivanti dalla differenza tra valore contabile e valore di mercato o la contropartita del riaccertamento negativo di alcuni crediti precedentemente iscritti.

Tra le rettifiche di valori attive si sono rilevate le riprese di valore su titoli precedentemente svalutati e riaccertamenti positivi su crediti precedentemente rilevati.

Proventi ed oneri finanziari

Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2006	Variazioni
28.721.522	19.301.336	9.420.186

I proventi finanziari sono così costituiti:

Descrizione	31.12.2007
Interessi e premi su titoli	12.599.900
Interessi bancari	7.258.436
Interessi PCT	7.072.199
Interessi da mutui e prestiti ai dipend.	30.120
Interessi vari	326.121
Dividendi	1.300.996
Altri proventi	133.750
Totale	28.721.522

Interessi e premi su titoli

In tale voce risultano compresi gli interessi già accreditati alla data di redazione del bilancio e gli interessi da accreditare la cui contropartita patrimoniale si ritrova nei ratei attivi.

Risultano inoltre rilevati gli scarti di negoziazione già ampiamente analizzati nella sezione relativa ai titoli obbligazionari.

Operazioni in PCT e di liquidità a breve termine

Banca	Valuta partenza	Valuta rientro	Tasso	GG	Interessi netti
B. POPOLARE SONDRIO	01/01/2007	08/01/2007	3,15	08	184.410,03
B. POPOLARE SONDRIO	08/01/2007	28/02/2007	3,15	51	1.115.618,91
B. POPOLARE SONDRIO	26/02/2007	30/04/2007	3,19	63	1.114.937,62

Banca	Valuta partenza	Valuta rientro	Tasso	GG	Interessi netti
B. POPOLARE SONDRIO	30/04/2007	12/06/2007	3,30	43	788.329,97
B. POPOLARE SONDRIO	12/06/2007	31/07/2007	3,49	49	950.048,44
B. POPOLARE SONDRIO	31/07/2007	31/08/2007	3,51	31	483.598,53
B. POPOLARE SONDRIO	31/08/2007	31/10/2007	3,71	61	1.005.829,48
B. POPOLARE SONDRIO	02/11/2007	31/12/2007	3,79	59	1.429.425,67
Totale					7.072.198,65

Deposito bancario	Interessi incassati 1° semestre	Interessi in maturazione 2° semestre	Totale
C/C 52000	2.618.550,43	4.639.885,77	7.258.436,20
Totale	2.618.550,43	4.639.885,77	7.258.436,20

Il totale degli interessi sui PCT pari ad euro 7.072.198,65 sommati agli interessi maturati sui conti bancari pari ad euro 7.258.436,20 sono complessivamente pari ad euro 14.330.634,85.

Altri proventi

Nella voce altri proventi sono classificati interessi attivi di mora derivanti principalmente dalla gestione immobiliare.

Dividendi

La composizione dei dividendi al 31 dicembre 2007 risulta la seguente:

DESCRIZIONE	QUANTITA'	DIVIDENDO
ALLEANZA ORD	170.000	85.000
ASSICURAZIONE GENERALI SPA	100.000	75.000
ATLANTIA	50.000	33.375
BANCA INTESA	151.000	57.409
BCA POP SONDRIO ORD	110.000	25.300
BPU	30.000	24.000
CATTOLICA	5.000	7.750
DU PONT	6.200	6.795
ENEL ORD	300.000	147.000
ENI ORD	150.000	97.500
ENI ORD	200.000	120.000
FIAT	60.000	9.300
FINMECCANICA	17.500	6.125
HERA	100.000	8.000
ITALEASE	35.000	27.300

DESCRIZIONE	QUANTITA'	DIVIDENDO
JP MORGAN AND CO	7.000	7.283
LUXOTTICA GROUP	30.000	12.600
MEDIASET	80.000	34.400
MEDIOBANCA ORD	21.000	13.650
MPS ORD	77.000	13.090
PFIZER INC.	8.000	6.701
SAIPEM	80.000	23.200
SNAM	550.000	104.500
SNAM	400.000	32.000
STMICROELECTRONIC NV	54.800	12.143
TELECOM ITALIA SPA	699.799	97.972
TENARIS	80.000	17.698
TENARIS	100.000	8.674
TERNA	900.000	50.400
TERNA	600.000	52.200
UNICREDITO ORD	200.000	48.000
ISHARES MSCI JAP	50.000	2.871
ISHARES S&P 500	30.000	3.918
ISHARES EUROSTOXX 50	5.000	5.642
LYXOR ESTOXX 50	20.000	24.200
TOTALE		1.300.996

Analisi rendimenti portafoglio liquido, mobiliare ed immobiliare dell'Ente

Investimenti azionari

Dall'analisi degli investimenti in corso al 31 dicembre 2006 ed al 31 dicembre 2007 emerge un importo medio investito pari ad euro 29.506.802,41.

A fronte di tali investimenti medi l'ENPAF ha registrato al 31 dicembre 2007 i seguenti risultati economici:

Proventi	31.12.2007
Dividendi incassati	1.300.996
Plusvalenze realizzate	3.086.604
Totale	4.387.600

Il rendimento lordo complessivo al 31.12.07 sulla base di tali risultanze contabili è pari al 9,77% mentre il rendimento complessivo al netto dell'effetto fiscale è pari al 8,26%.

Investimenti obbligazionari

La composizione del portafoglio obbligazionario in termini di proventi finanziari registrati al 31 dicembre 2007 risulta la seguente:

Proventi	31.12.2007
Interessi su titoli obbligazionari	12.430.032
Totale	12.430.032

Tenendo conto che l'investimento medio obbligazionario si attesta su € 265.723.665,74 il rendimento lordo medio registrato per l'esercizio 2007 è pari a 4,54%.

Tale rendimento tiene conto esclusivamente degli interessi e degli scarti di negoziazione maturati nell'esercizio 2007.

Il rendimento netto risulta pari al 3,97% e tiene conto della tassazione del 12,50% prevista dalla normativa vigente.

Operatività in PCT

La giacenza media delle operazioni di PCT risulta pari ad euro 203 milioni ed i proventi finanziari netti ammontano a circa euro 7,07 milioni.

Il rendimento netto annuale risulta pertanto pari a circa il 3,5%.

Liquidità

La liquidità sul conto corrente ordinario dell'Ente al 31 dicembre 2007 ammonta ad € 280.130.702. La giacenza media della liquidità nell'esercizio in esame si attesta su € 189.282.280.

Gli interessi risultano accreditati con cadenza semestrale nel conto di tesoreria. Nel corso dell'esercizio 2007 gli interessi maturati ammontano ad € 7.258.436,20.

Da tali risultanze contabili e soprattutto prendendo in considerazione la giacenza media della liquidità alla data di valutazione, il tasso di interesse netto risulta pari a circa il 3,50%.

Gestione immobiliare

La gestione immobiliare ha determinato, con riferimento all'esercizio 2007, un totale proventi per canoni pari a € 12.498.822.

Il rendimento lordo, dettagliato per singolo immobile nella tabella dedicata ai canoni di locazione, è pari al 6,45%. Il rendimento netto, tenendo conto dei

costi diretti comprensivi, tra l'altro, della tassazione sugli immobili (IRES ed ICI), nonché dei costi di gestione e detratto il recupero degli oneri accessori, risulta pari al 2,50%.

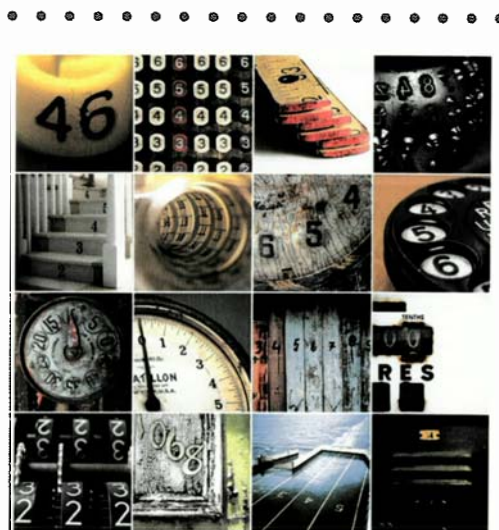
Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dall'Ente

L'Ente non ha emesso strumenti finanziari né tale possibilità è comunque consentita.

Rendiconto finanziario al 31.12.2007

Il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2007, che di seguito si espone, ha la finalità di indicare la capacità di generare liquidità e di descrivere gli impieghi della stessa. Nello specifico, il rendiconto finanziario è il documento di sintesi e di raccordo tra le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale e le variazioni nella relativa situazione finanziaria.

	31.12.2007	31.12.2006
Avanzo dell'esercizio	114.481.025,00	146.532.404,00
Ammortamenti	5.876.320,00	5.749.253,00
Accantonamento TFR	47.439,00	186.132,00
Cash Flow lordo	120.404.784,00	152.467.789,00
Variazione crediti verso iscritti e terzi	(1.735.895,00)	(9.212.456,00)
Variazione crediti verso inquilinato	9.222,00	(11.080,00)
Variazione altri crediti	40.530.857,00	(71.673.369,00)
Variazione Ratei attivi	(724.637,00)	(1.237.910,00)
Variazione Risconti attivi	4.920,00	(3.826,00)
Erogazioni TFR	(86.774,00)	(212.401,00)
Variazione debiti verso fornitori	(1.521.363,00)	2.249.989,00
Variazione debiti tributari	(132.959,00)	562.674,00
Variazione debiti previdenziali	3.044,00	(2.691,00)
Variazione debiti verso dipendenti	(267,00)	51.134,00
Variazione debiti verso iscritti	(119.028,00)	214.156,00
Variazione altri debiti	(150.022,00)	(637.667,00)
Totale variazioni	36.077.098,00	(79.913.447,00)
Cash Flow Netto	156.481.882,00	72.554.442,00
Investimenti/disinvestimenti netti	3.063.800,00	(23.161.086,00)
Variazione crediti verso i dipendenti	33.868,00	463.258,00
Variazione investimenti finanziari	7.055.530,00	90.572.286,00
Variazione del capitale imm.to e finanziario	10.153.198,00	67.874.458,00



PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PAGINA BIANCA

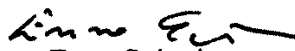
**BAKER TILLY
CONSULAUDIT**Società di Revisione e
Organizzazione ContabileVia Guido Reni 2/2
40125 Bologna
Tel.: +39 051 267141
Fax: +39 051 267547
www.bakertillyconsulaudit.com**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE****AI SENSI DELL'ART. 2 DEL D. LGS. 30 GIUGNO 1994, N. 509****Al Consiglio Nazionale dell'E.N.P.A.F.****Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'E.N.P.A.F. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti chiuso al 31 dicembre 2007 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti per gli Enti previdenziali privatizzati ed i principi e criteri contabili adottati con delibera dell'Ente e richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'E.N.P.A.F. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 maggio 2007.
3. A nostro giudizio il bilancio d'esercizio dell'E.N.P.A.F. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti al 31 dicembre 2007, è conforme ai principi e criteri contabili adottati e richiamati nella nota integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

Bologna, 21 maggio 2008

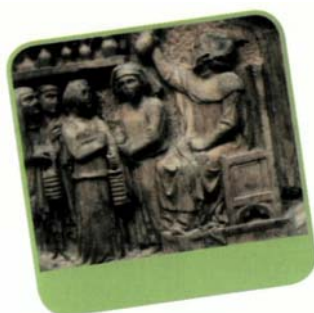
Baker Tilly Consulaudit S.p.A.


Enzo Spisni
Socio Procuratore

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

**ENTE NAZIONALE PREVIDENZA ASSISTENZA FARMACISTI – E.N.P.A.F.**

Verbale n. 3

L'anno 2008, addì 22 maggio, nella sede dell'Enpaf – Ente Nazionale di Previdenza e di assistenza Farmacisti – viale Pasteur n. 49 – 00144 ROMA – a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Collegio sindacale, nelle persone che in calce si sottoscrivono, con all'ordine del giorno "Esame del conto consuntivo relativo all'esercizio 2007".

Il conto consuntivo 2007 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella seduta 21 maggio 2008 ed è costituito dai fondamentali documenti contabili e, cioè, dallo stato patrimoniale, sintetico e analitico, conto economico, sintetico e analitico e dalla nota integrativa.

STATO PATRIMONIALE

Le risultanze complessive dello stato patrimoniale sono le seguenti:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Voci	Consistenza al 31.12.2006	Variazioni in + o in -	Consistenza al 31.12.2007
Immobilizzazioni			
Immateriali	57.488,62	8.439,99	65.928,61
Materiali	152.804.071,24	-2.820.960,68	149.983.110,56
Finanziarie	229.458.063,05	-46.706.231,53	182.751.831,52
Totale immobilizzazioni	382.319.622,91	-49.518.752,22	332.800.870,69
Attivo circolante			
Crediti	338.457.834,42	-38.804.184,99	299.653.649,43
Attività finanziarie	67.391.908,36	53.795.630,47	121.187.538,83
Disponibilità liquide	138.680.470,63	146.328.684,77	285.009.155,40
Totale attivo circolante	544.530.213,41	161.320.130,25	705.850.343,66
Ratei e risconti	3.902.946,22	719.716,49	4.622.662,71
Totale attivo	930.752.782,54	112.521.094,52	1.043.273.877,06

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Voci	Consistenza al 31.12.2006	Variazioni in + o in -	Consistenza al 31.12.2007
Fondi per rischi ed oneri	-	-	-
Fondo tratt. fine rapporto	1.410.905,82	-39.334,48	1.371.571,34
Debiti	13.544.905,87	-1.920.595,87	11.624.310,00
Ratei e risconti passivi	-	-	-
Totale passivo	14.955.811,69	-1.959.930,35	12.995.881,34
Patrimonio netto	769.264.566,50	146.532.404,35	915.796.970,85
Avanzo d'esercizio	146.532.404,35	-32.051.379,48	114.481.024,87
Totale a pareggio	930.752.782,54	112.521.094,52	1.043.273.877,06

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia le seguenti risultanze:

CONTO ECONOMICO COSTI

Voci	Consistenza al 31.12.2006	Variazioni in + o in -	Consistenza al 31.12.2007
Prestazioni previdenziali e assist.li	148.658.784,57	2.863.752,11	151.522.536,68
Organi amministrativi e di controllo	251.254,01	-6.061,86	245.192,15
Compensi profess.li e lav. autonomo	995.668,83	-213.998,86	781.669,97
Personale	4.254.038,48	15.686,95	4.269.725,43
Materiali sussidiari e di consumo	146.354,39	1.904,53	148.258,92
Utenze varie	1.635.604,98	-32.196,31	1.603.408,67
Servizi vari	4.278.132,97	-1.651.544,59	2.626.588,38
Spese pubblicazione periodico	69.271,88	5.346,75	74.618,63
Oneri tributari	7.329.852,60	-302.749,63	7.027.102,97
Altri costi	428.627,89	-203.607,65	225.020,24
Ammortamenti, svalut.ni altri accant.	5.749.252,86	761.718,62	6.510.971,48
Oneri straordinari	694.156,84	-171.872,10	522.284,74
Rettifiche di valori	1.986.844,97	2.258.090,98	4.244.935,95
Totale costi	176.477.845,27	3.324.468,94	179.802.314,21

CONTO ECONOMICO RICAVI

Voci	Consistenza al 31.12.2006	Variazioni in + o in -	Consistenza al 31.12.2007
Contributi	246.238.232,44	-404.966,96	245.833.265,48
Canoni di locazione	14.074.054,27	-1.575.232,28	12.498.821,99
Altri ricavi	3.017.378,09	-585.198,74	2.432.179,35

Interessi e proventi finanziari	19.301.336,00	9.420.185,91	28.721.521,91
Proventi straordinari	38.338.008,73	-34.855.324,34	3.482.684,39
Rettifiche di valore	2.041.240,09	-726.374,13	1.314.865,96
Totale ricavi	323.010.249,62	-28.726.910,54	294.283.339,08

Considerazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico

Lo stato patrimoniale presenta alla fine dell'esercizio in esame un totale attività per € **1.043.273.877,06**, un totale passività per € **12.995.881,34**, un patrimonio netto di € **915.796.970,85** al quale va aggiunto il suindicato risultato positivo dell'esercizio di € **114.481.024,87**.

In particolare, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale si rileva che sono state registrate:

variazioni in diminuzione alle voci:

- **immobilizzazioni materiali** per € 2.820.960,68, dovute al saldo netto tra le acquisizioni di esercizio per € 3.009.914 e gli ammortamenti di esercizio per € 5.830.875, il cui dettaglio viene esposto nella nota integrativa;
- **immobilizzazioni finanziarie** per € 46.706.231,53, dovute principalmente al decremento netto per titoli emessi e/o garantiti dallo Stato;
- **crediti** per € 38.804.184,99, il cui dettaglio viene esposto nella nota integrativa;

variazioni in aumento alle voci:

- **immobilizzazioni immateriali** per € 8.439,99;
- **attività finanziarie** per € 53.795.630,47, il cui dettaglio viene esposto nella nota integrativa;
- **disponibilità liquide** per € 146.328.684,77;
- **ratei e risconti** per € 719.716,49.

Inoltre, per quanto riguarda il passivo patrimoniale si rileva che sono state registrate variazioni in diminuzione nella quasi totalità delle voci per un totale di € 1.959.930,35.

In ordine al conto economico dell'esercizio, si rappresenta che il risultato positivo dell'esercizio di € **114.481.024,87** (esercizio 2006: € 146.532.404,35) deriva dalla differenza fra il totale dei ricavi di € **294.283.339,08** e il totale dei costi di € **179.802.314,21**.

In particolare, per quanto riguarda i costi si rileva che sono registrate:

variazioni in diminuzione alle voci:

- **organi amministrativi e di controllo** per € 6.061,86;
- **compensi professionali e lavoro autonomo** per € 213.998,86;
- **utenze varie** per € 32.196,31;
- **servizi vari** per € 1.651.544,59;
- **oneri tributari** per € 302.749,63;

- **altri costi** per € 203.607,65;
- **oneri straordinari** per € 171.872,10.

variazioni in aumento alle voci:

- **prestazioni previdenziali e assistenziali** per € 2.863.752,11, dovute principalmente dall'incremento fisiologico delle prestazioni istituzionali;
- **personale** per € 15.686,95;
- **materiali sussidiari e di consumo** per € 1.904,53;
- **spese pubblicazione periodico** per € 5.346,75;
- **ammortamenti, svalutazioni e altri accantonamenti** per € 761.718,62;
- **rettifiche di valori** per € 2.258.090,98.

Per quanto riguarda i ricavi si rileva che sono registrate:

variazioni in diminuzione alle voci:

- **contributi** per € 404.966,96;
- **canoni di locazione** per € 1.575.232,28;
- **altri ricavi** per € 585.198,74;
- **proventi straordinari** per € 34.855.324,34;
- **rettifiche di valore** per € 726.374,13.

variazioni in aumento alla voce:

- **interessi e proventi patrimoniali** per € 9.420.185,91.

Considerazioni finali

Ciò premesso, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio Nazionale dell'elaborato di cui trattasi nei termini proposti.

Tuttavia, nel rilevare positivamente che è stata registrata per il corrente anno una variazione in diminuzione alla voce compensi professionali e lavoro autonomo per € 213.998,86, il Collegio raccomanda, comunque, che le spese legali e quelle per consulenze professionali esterne siano sempre effettuate nei limiti più contenuti possibile.

Relativamente, poi, alla gestione di cassa il Collegio, come sempre fatto presente nei precedenti esercizi finanziari, raccomanda nuovamente affinché continuino le azioni per la riscossione immediata dei crediti, in particolare quelli provenienti dagli esercizi più remoti e provveda con urgenza al pagamento dei debiti in special modo quelli che possano dar luogo ad interessi moratori o altre somme aggiuntive.

IL COLLEGIO SINDACALE

F.to Dr. Vincenzo Caparelli
F.to Dr. Massimo Marconi
F.to Dr. Paolo Diana
F.to Dr. Gabriele Rampino



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA FARMACISTI
(ENPAF)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2007

PAGINA BIANCA

**DELIBERAZIONE GESTIONE AUTONOMA
CONTRIBUTO 0,15% *EX* ART. 17 D.P.R. N. 371/98
BILANCIO D'ESERCIZIO 2007**

PAGINA BIANCA

E.N.P.A.F.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA FARMACISTI
Fondazione di diritto privato

SERVIZIO:

Ragioneria

Deliberazione n. 2

OGGETTO:

Gestione autonoma contributo

0,15% ex art. 17 D.P.R. n. 371/98.

Bilancio d'esercizio anno 2007.

IL CONSIGLIO NAZIONALE

convocato a norma di Statuto dal Presidente
Dr. Emilio Croce in data 20 giugno 2008
in Roma

- visto lo Statuto dell'Enpaf, approvato con Decreto interministeriale 7 novembre 2000;
- visto l'art. 17, comma 4, del DPR 8 luglio 1998, n. 371;
- visto il regolamento di attuazione dell'art. 17, comma 4, del DPR n. 371/98 deliberato dal Consiglio Nazionale nella seduta del 28 giugno 2000 e approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (già Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale) con nota n. 9PS/81878/FAR-F-42 del 7 agosto 2000;
- considerato che il predetto regolamento prevede l'istituzione di un'apposita separata gestione contabile costituita dai flussi di entrata e di uscita autonomi rispetto al bilancio dell'Ente;
- visto il bilancio d'esercizio per l'esercizio 2007 della gestione autonoma del contributo 0,15%, deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 21 maggio 2008;

DELIBERA

di approvare il bilancio d'esercizio della gestione autonoma del contributo 0,15%, relativo all'esercizio 2007, nel testo deliberato dal Consiglio di amministrazione dell'Enpaf con provvedimento n. 35 del 21 maggio 2008.

IL SEGRETARIO

(Avv. Marco Lazzaro)

IL PRESIDENTE

(Dr. Emilio Croce)

Per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO

(Avv. Marco LAZZARO)

PAGINA BIANCA

BILANCIO 2007
GESTIONE AUTONOMA CONTRIBUTO 0,15%

PAGINA BIANCA



Consiglio di Amministrazione



Stato Patrimoniale
sintetico ed analitico



Conto Economico
sintetico ed analitico



Nota Integrativa



Relazione della Società di Revisione



Relazione del Collegio Sindacale

PAGINA BIANCA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente Dr. Emilio Croce

Vice Presidente Dr. Paolo Savigni

Dr. Antonino Abate
Dr. Giuseppe De Filippis
Dr.ssa Antonella Ferrini
Dr. Emilio Gemignani
Dr. Maurizio Guerra
Dr. Roberto Iadicicco
Dr. Pasquale Imperatore
Dr. Giacomo Leopardi
Dr. Guido Visco Gilardi

COLLEGIO DEI SINDACI

Dr. Vincenzo Caparelli
Dr. Paolo Diana
Dr. Massimo Marconi
Dr. Gabriele Rampino

SINDACI SUPPLEMENTI

Dr. Gaetano Cianci
Dr. Andrea Melegari
Dr. Carmelo Garufi
Dr.ssa Maria Odetta Miele

DIRETTORE GENERALE

Avv. Marco Lazzaro



PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE SINTETICO ED ANALITICO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

DESCRIZIONE	31.12.2007	31.12.2006
Immobiliz. immater.	4.800,00	9.600,00
Immobiliz. materiali		
Immobiliz. finanz.		
Crediti	2.691.390,34	3.025.572,69
Attività finanziarie		
Disponibilità liquide	19.327.190,24	18.519.893,71
Ratei e risconti attivi		

Totale attività	22.023.380,58	21.555.066,40
------------------------	----------------------	----------------------

Totale a pareggio	22.023.380,58	21.555.066,40
--------------------------	----------------------	----------------------

PASSIVITA'

DESCRIZIONE	31.12.2007	31.12.2006
Fondo rischi ed oneri		
Fondo tratt. fine rapp.		
Debiti	20.014.464,24	19.989.605,42
Ratei e risconti pass.		

Totale passività	20.014.464,24	19.989.605,42
-------------------------	----------------------	----------------------

Patrimonio netto	1.565.460,98	1.237.300,90
------------------	--------------	--------------

Avanzo dell'esercizio	443.455,36	328.160,08
-----------------------	------------	------------

Totale a pareggio	22.023.380,58	21.555.066,40
--------------------------	----------------------	----------------------

.....

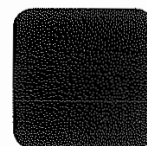


ATTIVITÀ

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006
Immobilizzazioni immateriali		
Software di proprietà ed altri diritti	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.800,00	9.600,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
Altre	-	-
	4.800,00	9.600,00
Immobilizzazioni materiali		
Fabbricati	-	-
Altri beni	-	-
	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti verso il personale dipendente	-	-
Depositi cauzionali	-	-
Titoli emessi o garantiti dallo Stato	-	-
	-	-
Crediti		
Crediti per contributi gestione autonoma	2.689.977,49	3.024.199,79
Crediti verso inquilinato	-	-
Altri crediti	1.412,85	1.372,90
	2.691.390,34	3.025.572,69
Attività finanziarie		
Altri titoli	-	-
Disponibilità liquidità		
Depositi bancari	19.327.190,24	18.519.893,71
Valori in cassa	-	-
	19.327.190,24	18.519.893,71
Ratei e risconti attivi		
Ratei attivi	-	-
Risconti attivi	-	-
	-	-
Totale attività	22.023.380,58	21.555.066,40
Totale a pareggio	22.023.380,58	21.555.066,40

PASSIVITA'

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006
Fondo rischi ed oneri		
Fondo trattamento di fine rapporto		
Fondo trattamento di fine rapporto	-	-
Debiti		
Debiti verso banche	3.955,64	4.291,82
Debiti verso fornitori	27.259,77	10.098,22
Debiti tributari	-	-
Debiti verso l'Ente	185.816,32	176.042,04
Debiti verso il personale dipendente	-	-
Debiti verso iscritti	19.756.832,28	19.768.331,83
Altri debiti	40.600,23	30.841,51
	20.014.464,24	19.989.605,42
Ratei e risconti passivi		
Ratei passivi	-	-
Risconti passivi	-	-
	-	-
Totale passività	20.014.464,24	19.989.605,42
Patrimonio netto		
Riserva legale	1.565.460,98	1.237.300,90
Avanzo dell'esercizio	443.455,36	328.160,08
	2.008.916,34	1.565.460,98
Totale a pareggio	22.023.380,58	21.555.066,40



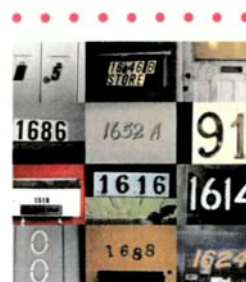
PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO SINTETICO ED ANALITICO

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO

COSTI			RICAVI		
DESCRIZIONE	31.12.2007	31.12.2006	DESCRIZIONE	31.12.2007	31.12.2006
Spese per prestaz. istituzionali	5.339.300,94	5.341.766,52	Contributi	5.339.300,94	5.341.766,52
Compensi prof.li e lav. autonomo	153.200,00	129.600,00	Interessi e proventi finanziari	650.532,87	506.079,06
Materiali sussidiari e di consumo	968,87	1.529,60	Proventi straordinari	-	-
Utenze varie	17.649,60	13.842,53	Rettifiche di valori	8.601,55	92.589,49
Servizi vari	3.955,64	4.297,25			
Altri costi	26.503,40	23.849,60			
Ammortamenti, svalutazione crediti	4.800,00	4.800,00			
Oneri straordinari	-	-			
Rettifiche di valori	8.601,55	92.589,49			
	-	-			
Totale costi	5.554.980,00	5.612.274,99	Totale ricavi	5.998.435,36	5.940.435,07
Avanzo d'esercizio	443.455,36	328.160,08			
Totale a pareggio	5.998.435,36	5.940.435,07	Totale a pareggio	5.998.435,36	5.940.435,07



COSTI

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006
SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI		
Erogazione contributo 0,15% post 1/1/2001 ex art. 17 D.P.R. 371/98	5.339.300,94	5.341.766,52
Totale spese per prestazioni istituzionali	5.339.300,94	5.341.766,52
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO		
Consulenze legali, tecniche e amministrative	10.200,00	10.200,00
Servizi amministrativi ed elaborazione dati in outsourcing	143.000,00	119.400,00
Totale compensi prof. e lavoro aut.	153.200,00	129.600,00
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO		
Forniture per ufficio		
Spese per cancelleria e stampati	968,87	1.529,60
Totale	968,87	1.529,60
Acquisti diversi		
Manutenzione e noleggio attrezzature tecniche	-	-
Totale	-	-
Totale acquisti materiale	968,87	1.529,60
UTENZE VARIE		
Spese postali e telegrafiche	17.177,51	13.093,02
Spese telefoniche	472,09	749,51
Totale utenze	17.649,60	13.842,53
SERVIZI VARI		
Spese di rappresentanza		
Spese di rappresentanza	-	-
Totale	-	-
Spese bancarie		
Spese e commissioni bancarie	3.955,64	4.297,25
Totale	3.955,64	4.297,25
Totale servizi vari	3.955,64	4.297,25
ALTRI COSTI		
Altri		
Spese di stampa	6.503,40	3.849,60
Rimborsi spese Enpaf per attività inerenti la gestione autonoma	20.000,00	20.000,00
Restituzioni e rimborsi	-	-
Totale altri costi	26.503,40	23.849,60

COSTI

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONE CREDITI		
Immobilizzazioni immateriali	4.800,00	4.800,00
Totale ammortamento e sval. crediti	4.800,00	4.800,00
ONERI STRAORDINARI		
Sopravvenienze passive	-	-
Minusvalenze	-	-
Totale oneri straordinari	-	-
RETTIFICHE DI VALORE		
Perdite su crediti	8.601,55	92.589,49
Minusvalenze da valutazione	-	-
Totale rettifiche di valore	8.601,55	92.589,49
TOTALE COSTI	5.554.980,00	5.612.274,99
AVANZO D'ESERCIZIO	443.455,36	328.160,08
TOTALE A PAREGGIO	5.998.435,36	5.940.435,07

• • • • •



RICAVI

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006
CONTRIBUTI		
Contributo 0,15% post 1/1/2001 ex art. 17 D.P.R. 371/98	5.339.300,94	5.341.766,52
Totale contributi	5.339.300,94	5.341.766,52
INTERESSI E PROVENTI PATRIMONIALI		
Interessi attivi su depositi	650.532,87	506.079,06
Totale interessi e proventi patrimoniali	650.532,87	506.079,06
PROVENTI STRAORDINARI		
Sopravvenienze attive	-	-
Plusvalenze	-	-
Totale proventi straordinari	-	-
RETTIFICHE DI VALORE		
Rettifiche di valore	8.601,55	92.589,49
Riprese di valore da valutazione	-	-
Totale rettifiche di valore	8.601,55	92.589,49
TOTALE RICAVI	5.998.435,36	5.940.435,07
TOTALE A PAREGGIO	5.998.435,36	5.940.435,07



Il presente documento è stato elaborato automaticamente dal sistema di gestione della contabilità pubblica. Per informazioni e chiarimenti, si prega di rivolgersi al Servizio Clienti del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non sono emersi particolari fatti di rilievo nel corso dell'esercizio 2007.

Criteri di Formazione

Il seguente bilancio è conforme agli schemi dettati dal Ministero del Tesoro RGS IGF Div. VI 08.07.1996 ed ai principi di redazione ed ai criteri di valutazione contenuti negli artt. 2423 e seguenti del Codice civile.

La presente nota integrativa costituisce, così come anche previsto nell'art. 2423 del c.c., parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 seguono, dal 2005, la logica della competenza economica.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

La valutazione, che tiene conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, conduce ad esprimere il principio della prevalenza della sostanza sulla forma e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 non si registrano deroghe ai principi generali menzionati e non si è ritenuto di modificare i criteri di valutazione contenuti nella nota integrativa.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni**Immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Materiali

Voce carente del presupposto.

Immobilizzazioni finanziarie

Voce carente del presupposto.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le possibilità di recupero confermate dai legali dell'Ente.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Voce carente del presupposto.

Fondo TFR

Voce carente del presupposto.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti dalla contribuzione sono riconosciuti al momento della maturazione temporale del relativo diritto dell'Ente.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore 31.12.2006	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31.12.2007
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	61.184,90			61.184,90
Totale	61.184,90			61.184,90

Il costo storico alla fine dell'anno, al netto del fondo di ammortamento, risulta così il seguente:

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	61.184,90	56.384,90	0	0	4.800,00
Totale	61.184,90	56.384,90	0	0	4.800,00

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2006	Variazioni
2.691.390,34	3.025.572,69	(334.182,35)

I crediti sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Contributi gestione autonoma	2.689.977,49
Verso altri	1.412,85
Totale	2.691.390,34

Nei crediti risultano gli importi dovuti all'Ente, relativamente al contributo 0,15% ex art. 17 del D.P.R. 371/98.

Tale normativa prevede l'obbligo per le Aziende sanitarie locali di riversare un importo pari allo 0,15% della spesa farmaceutica sostenuta da ciascuna di esse relativa all'anno 1986.

I crediti verso altri, al 31.12.2007 sono somme in attesa di essere recuperate.

Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2006	Variazioni
19.327.190,24	18.519.893,71	807.296,53

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

L'Ente ha i propri rapporti attivi di conto corrente presso l'istituto incaricato di svolgere il servizio di cassa.

PASSIVITA'

Patrimonio Netto

Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2006	Variazioni
2.008.916,34	1.565.460,98	443.455,36

La composizione al 31 dicembre 2007 del Patrimonio Netto appare la seguente:

Descrizione	31.12.2006	Incrementi	31.12.2007
Avanzo dell'esercizio	1.565.460,98	443.455,36	2.008.916,34
Totale	1.565.460,98	443.455,36	2.008.916,34

Il patrimonio dell'Ente è rappresentato alla data del 31.12.2007 dall'avanzo d'esercizio realizzato negli esercizi precedenti e di quello in corso.

Fondi rischi ed oneri

Non si è tenuto necessario istituire stanziamenti a fronte di oneri e rischi di natura determinata, riferiti a passività certe o probabili.

Trattamento di fine rapporto

Voce carente del presupposto. La gestione autonoma del contributo 0,15% non ha personale dipendente avendo affidato in outsourcing ad una società di servizi la tenuta contabile e amministrativa dello stesso.

Debiti

Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2006	Variazioni
20.014.464,24	19.989.605,42	24.858,82

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	27.259,77			27.259,77
Debiti tributari				
Debiti verso banche	3.955,64			3.955,64
Debiti verso l'Ente	185.816,32			185.816,32
Debiti verso iscritti	5.350.000,00	14.406.832,28		19.756.832,28
Altri debiti	40.600,23			40.600,23
Totale	5.607.631,96	14.406.832,28		20.014.464,24

Debiti verso fornitori

Descrizione	Importo
Spese telefoniche	116,61
Servizi amm. ed elaborazione dati in outsourcing	24.900,05
Spese postali e telegrafiche	635,71
Spese di stampa	1.607,40
Totale debiti verso fornitori	27.259,77

Debiti verso l'Ente

Nella voce "Debiti verso l'Ente" è iscritto l'importo di somme incassate sul c/c del fondo, ma di competenza dell'E.N.P.A.F..

Debiti verso iscritti

Rappresenta l'ammontare del contributo 0,15% che, erogato dalle ASL ai farmacisti sulla base della spesa farmaceutica sostenuta nell'esercizio 1986 (disciplina istitutiva del contributo in esame si ritrova nell'art. 17 del DPR 371/98), deve essere ripartito e versato ai singoli aventi diritto. Il Fondo 0,15% interviene, nella fase di riscossione del contributo dalle ASL, controllando l'esattezza dei versamenti, i soggetti beneficiari e successivamente provvedendo al versamento dello stesso ai farmacisti.

Per quanto attiene le attività espletate nell'anno, le principali hanno riguardato:

La raccolta e l'elaborazione dei dati forniti dalle Unità Sanitarie Locali per il periodo 1998-2000 e la successiva liquidazione dei contributi ai soggetti aventi diritto; tali attività, nonostante una parte delle USL non abbia ancora provveduto alla restituzione dei moduli con le informazioni e la certificazione dei nominativi dei titolari, ha consentito la liquidazione ed il pagamento della quota a 199 soggetti, che, aggiunti ai 13.312 pagati negli esercizi precedenti, portano al totale complessivo di 13.511 soggetti pagati relativamente al periodo pregresso.

La raccolta e l'elaborazione dei dati forniti dalle Unità Sanitarie Locali per il periodo 2001 e la successiva liquidazione dei contributi ai soggetti aventi diritto; tali attività, tenuto conto che una parte delle USL non ha provveduto alla restituzione dei moduli con le informazioni e la certificazione dei nominativi dei titolari, ha consentito la liquidazione ed il pagamento della quota a 871 soggetti che, aggiunti ai 10.411 pagati negli esercizi precedenti, portano al totale complessivo di 11.282 soggetti.

La raccolta e l'elaborazione dei dati forniti dalle Unità Sanitarie Locali per il periodo 2002 e la successiva liquidazione dei contributi ai soggetti aventi diritto; tali attività, tenuto conto che una parte delle USL non ha provveduto alla restituzione dei moduli con le informazioni e la certificazione dei nominativi dei titolari, ha consentito la liquidazione ed il pagamento della quota a 961 soggetti che, aggiunti ai 10.254 pagati negli esercizi precedenti, portano al totale complessivo di 11.215 soggetti.

La raccolta e l'elaborazione dei dati forniti dalle Unità Sanitarie Locali per il periodo 2003 e la successiva liquidazione dei contributi ai soggetti aventi diritto; tali attività, tenuto conto che una parte delle USL non ha provveduto alla restituzione dei moduli con le informazioni e la certificazione dei nominativi dei titolari, ha consentito la liquidazione ed il pagamento della quota a 1.976 soggetti che, aggiunti ai 9.687 pagati negli esercizi precedenti, portano al totale complessivo di 11.663 soggetti.

La raccolta e l'elaborazione dei dati forniti dalle Unità Sanitarie Locali per il periodo 2004 e la successiva liquidazione dei contributi ai soggetti aventi diritto; tali attività, tenuto conto che una parte delle USL non ha provveduto alla restituzione dei moduli con le informazioni e la certificazione dei nominativi dei titolari, ha consentito la liquidazione ed il pagamento della quota a 2.507 soggetti che, aggiunti ai 8.646 pagati nell'esercizio precedenti, portano al totale complessivo di 11.153 soggetti.

La raccolta e l'elaborazione dei dati forniti dalle Unità Sanitarie Locali per il periodo 2005 e la successiva liquidazione dei contributi ai soggetti aventi diritto; tali attività, tenuto conto che una parte delle USL non ha provveduto alla restituzione dei moduli con le informazioni e la certificazione dei nominativi dei titolari, ha consentito la liquidazione ed il pagamento della quota a 8.773 soggetti che, aggiunti ai 1.409 pagati nell'esercizio precedente, portano al totale complessivo di 10.182 soggetti.

L'inoltro alle Unità Sanitarie Locali della modulistica per l'anno 2006, la raccolta dei dati e la gestione delle lettere nominative, che ha consentito di individuare altri 8.195 titolari, aventi diritto e il pagamento della quota nel corso dell'esercizio in commento a n. 5.463 soggetti.

Fondi ammortamento

I fondi ammortamento sono esposti nella voce immobilizzazioni immateriali.

CONTO ECONOMICO

Contributi

Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2006	Variazioni
5.339.300,94	5.341.766,52	(2.465,58)

Nella voce contributi è riportato il contributo 0,15% maturato nell'esercizio in commento.

Interessi e proventi patrimoniali

Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2006	Variazioni
650.532,87	506.079,06	144.453,81

Si riferiscono agli interessi attivi su depositi di c/c intrattenuto presso l'Istituto di credito e rappresenta il reddito prodotto dalle disponibilità liquide.

Rettifiche di valore

Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2006	Variazioni
8.601,55	92.589,49	(83.987,94)

Nella voce rettifiche di valore sono esposti i riaccertamenti del carico contributivo relativi agli esercizi precedenti.

Oneri della Gestione dell'Ente

Oneri

Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2006	Variazioni
5.546.378,45	5.519.685,50	26.692,95

Risultano così composti alla data del 31 dicembre 2007:

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Spese per prestazioni istituzionali	5.339.300,94	5.341.766,52	(2.465,58)
Compensi prof.li e lavoro autonomo	153.200,00	129.600,00	23.600,00
Materiali sussidiari e di consumo	968,87	1.529,60	(560,73)
Utenze varie	17.649,60	13.842,53	3.807,07
Servizi vari	3.955,64	4.297,25	(341,61)
Altri costi	26.503,40	23.849,60	2.653,80
Ammortamenti, svalut.ni e accant.ti	4.800,00	4.800,00	-
Totale	5.546.378,45	5.519.685,50	26.692,95

Compensi professionali e lavoro autonomo

In tale voce risultano rilevati gli oneri sostenuti per le consulenze legali e tecniche relativi alla gestione del Fondo autonomo 0,15%.

Sono inoltre compresi i servizi amministrativi ed l'elaborazione dei dati in outsourcing ed in particolare la quota annuale riguardante la convenzione triennale di servizi per la gestione autonoma del contributo 0,15%.

La voce compensi professionali e lavoro autonomo risulta così composta:

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Consulenze legali, tecniche ed amministrative	10.200,00	10.200,00	-
Servizi amministrativi ed elaborazione dati in outsourcing	143.000,00	119.400,00	23.600,00
Totale	153.200,00	129.600,00	23.600,00

Materiali sussidiari e di consumo

In tale voce del conto economico sono evidenziate le spese sostenute per l'acquisto di cancelleria e stampati.

Utenze Varie

Nella voce di Bilancio in esame sono stati esposti gli oneri relativi alle spese telefoniche, postali e telegrafiche:

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Spese postali e telegrafiche	17.177,51	13.093,02	4.084,49
Spese telefoniche	472,09	749,51	(277,42)
Totale	17.649,60	13.842,53	3.807,07

Servizi Vari

Nei servizi vari si è rilevato il costo relativo a spese e commissioni bancarie per € 3.955,64.

Altri costi

Risultano così composti:

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Spese di stampa	6.503,40	3.849,60	2.653,80
Rimborsi spese Enpaf per gestione 0,15%	20.000,00	20.000,00	-
Totale	26.503,40	23.849,60	2.653,80

Gli altri costi si riferiscono alle spese sostenute per stampa di buste per l'invio di corrispondenza e stampe varie, ed al rimborso annuale per l'attività che l'ente svolge in relazione alla gestione del contributo 0,15%.

Ammortamento delle immobilizzazioni e svalutazione dei crediti

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base delle quote pluriennali ammortizzate al 20% per un ammontare di € 4.800,00.

Rettifiche di valore

Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2006	Variazioni
8.601,55	92.589,49	83.987,94

Le rettifiche di valore sono principalmente i riaccertamenti positivi e negativi riferiti al contributo 0,15% il cui importo viene stimato sulla base degli incassi avvenuti nel periodo precedente ed in virtù delle comunicazioni pervenute successivamente. Si tenga presente che ogni variazione dei costi per prestazioni istituzionali corrisponde ad una variazione dei ricavi della stessa natura.

Proventi finanziari

I proventi finanziari sono costituiti principalmente dagli interessi maturati sul conto corrente del fondo autonomo 0,15% per € 631.399,97 e per € 19.132,90 interessi legali. Nonostante la giacenza media rispetto all'anno precedente non si sia scostata di molto nel corso dell'esercizio in commento si è realizzato un incremento significativo degli interessi attivi dovuto essenzialmente all'accrescere del tasso creditore.

Descrizione	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Interessi bancari	631.399,97	488.492,86	142.907,11
Rimborsi spese Enpaf per gestione 0,15%	19.132,90	17.586,20	1.546,70
Totale	650.532,87	506.079,06	144.453,81

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.



RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PAGINA BIANCA

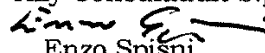
**BAKER TILLY
CONSULAUDIT****RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**Società di Revisione e
Organizzazione Contabile**Al Consiglio Nazionale dell'E.N.P.A.F.****Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti**Via Guido Reni 2/2
40125 Bologna
Tel.: +39 051 267141
Fax: +39 051 267547
www.bakertillyconsulaudit.com

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della gestione separata del contributo dello 0,15% disciplinato dall'art. 17 del DPR n. 371/98 dell'E.N.P.A.F. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti chiuso al 31 dicembre 2007 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti per gli Enti previdenziali privatizzati ed i principi e criteri contabili adottati con delibera dell'Ente e richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'E.N.P.A.F. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa in base ad obbligo di legge, stante il fatto che il controllo contabile ex art. 2409-bis e successivi del Codice Civile, è esercitato a norma dell'art. 1, comma 159, della legge n. 311/2004 dal collegio sindacale dell'Ente.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 maggio 2007.
3. A nostro giudizio il bilancio d'esercizio della gestione separata del contributo dello 0,15% disciplinato dall'art. 17 del DPR n. 371/98 dell'E.N.P.A.F. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti al 31 dicembre 2007, è conforme ai principi e criteri contabili adottati e richiamati nella nota integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della suddetta gestione separata dell'Ente.

Bologna, 21 maggio 2008

Baker Tilly Consulaudit S.p.A.


Enzo Spisni
Socio Procuratore

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

**ENTE NAZIONALE PREVIDENZA ASSISTENZA FARMACISTI – E.N.P.A.F.****Verbale n. 4**

L'anno 2008, addì 22 maggio, nella sede dell'Enpaf – Ente Nazionale di Previdenza e di assistenza Farmacisti – viale Pasteur n. 49 – 00144 ROMA – a seguito di regolare convocazione, e successivamente alla redazione del verbale n. 3, è proseguita la riunione del Collegio sindacale, nelle persone che in calce si sottoscrivono, con all'ordine del giorno "Esame del conto consuntivo relativo all'esercizio 2007 della gestione autonoma del contributo dello 0,15%".

Il conto consuntivo 2007 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella seduta 21 maggio 2008 ed è costituito dai fondamentali documenti contabili e, cioè, dallo stato patrimoniale, sintetico e analitico, conto economico, sintetico e analitico e dalla nota integrativa.

STATO PATRIMONIALE

Le risultanze complessive dello stato patrimoniale sono le seguenti:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Voci	Consistenza al 31.12.2006	Variazioni in + o in -	Consistenza al 31.12.2007
Immobilizzazioni			
Immateriali	9.600,00	-4.800,00	4.800,00
Materiali	0,00	0,00	0,00
Finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni	9.600,00	-4.800,00	4.800,00
Attivo circolante			
Crediti	3.025.572,69	-334.182,35	2.691.390,34
Attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	18.519.893,71	807.296,53	19.327.190,24
Totale attivo circolante	21.545.466,40	473.114,18	22.018.580,58
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale attivo	21.555.066,40	468.314,18	22.023.380,58

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Voci	Consistenza al 31.12.2006	Variazioni in + o in -	Consistenza al 31.12.2007
Fondi per rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
Fondo tratt. fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	19.989.605,42	24.858,62	20.014.464,24
Ratei e risconti passivi	0,00	0,00	0,00
Totale passivo	19.989.605,42	24.858,62	20.014.464,24
Patrimonio netto	1.237.300,90	328.160,08	1.565.460,98
Avanzo d'esercizio	328.160,08	115.295,28	443.455,36
Totale a pareggio	21.555.066,40	468.314,18	22.023.380,58

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia le seguenti risultanze:

CONTO ECONOMICO COSTI

Voci	Consistenza al 31.12.2006	Variazioni in + o in -	Consistenza al 31.12.2007
Spese per prestazioni istituzionali	5.341.766,52	-2.465,58	5.339.300,94
Compensi profess.li e lav. autonomo	129.600,00	23.600,00	153.200,00
Materiali sussidiari e di consumo	1.529,60	-560,73	968,87
Utenze varie	13.842,53	3.807,07	17.649,60
Servizi vari	4.297,25	-341,61	3.955,64
Altri costi	23.849,60	2.653,80	26.503,40
Ammortamenti, svalut.ni, altri accant.	4.800,00	0,00	4.800,00
Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
Rettifiche di valori	92.589,49	-83.987,94	8.601,55
Totale costi	5.612.274,99	-57.294,99	5.554.980,00
Avanzo di esercizio	328.160,08	115.295,28	443.455,36
Totale a pareggio	5.940.435,07	58.000,28	5.998.435,36

CONTO ECONOMICO RICAVI

Voci	Consistenza al 31.12.2006	Variazioni in + o in -	Consistenza al 31.12.2007
Contributi	5.341.766,52	-2.465,58	5.339.300,94
Interessi e proventi finanziari	506.079,06	144.453,81	650.532,87
Proventi straordinari	0,00	0,00	0,00
Rettifiche di valore	92.589,49	-83.987,94	8.601,55
Totale ricavi	5.940.435,07	58.000,29	5.998.435,36

Considerazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico

Lo stato patrimoniale presenta alla fine dell'esercizio in esame un totale attività per € 22.023.380,58, un totale passività per € 20.014.464,24, un patrimonio netto di € 1.565.460,98 al quale va aggiunto il risultato positivo dell'esercizio di € 443.455,36.

In ordine al conto economico dell'esercizio, si rappresenta che il suindicato risultato positivo dell'esercizio di € 443.455,36 (esercizio 2006: € 328.160,08) deriva dalla differenza fra il totale dei ricavi di € 5.998.435,36 e il totale dei costi di € 5.554.980,00.

Considerazioni finali

Ciò premesso, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio Nazionale dell'elaborato di cui trattasi nei termini proposti.

IL COLLEGIO SINDACALE

F.to Dr. Vincenzo Caparelli
F.to Dr. Massimo Marconi
F.to Dr. Paolo Diana
F.to Dr. Gabriele Rampino

